



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Venerdì, 26 giugno 1998** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 11

— Ammortamenti » 12

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 13

— Bandi di gara » 13

Rettifiche » 43

Indice degli annunzi commerciali Pag. 44

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.
Sede sociale in Roma
Capitale sociale L. 83.972.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
presso la Camera di Commercio di Roma al n. 364653/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406621002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione in Roma, via Sallustiana, 51, ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1998, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso l'Auditorium della Tecnica in Roma, viale Tupini, 65, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ammissione a quotazione ufficiale di Borsa in Italia e provvedimenti conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci della Società per il triennio 1998 - 2000.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale dell'INA in favore della Unione Immobiliare S.p.a. e provvedimenti conseguenti;

2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare a titolo gratuito, secondo le disposizioni di un apposito «Piano di Incentivazione Azionaria», agli amministratori e dirigenti, mediante imputazione di riserve disponibili e/o utili distribuibili e provvedimenti conseguenti;

3. Approvazione del nuovo Statuto sociale e del Regolamento Assembleare.

Hanno diritto ad intervenire in Assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 10 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampietro Nattino

C-17150 (A pagamento).

CARLO EISNER - S.p.a.

Sede di Cusago (Milano), viale Europa n. 76
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 94551/2586/2150
 Codice fiscale n. 00728980152

Gli azionisti della Carlo Eisner S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Legale Marena, Aghina, Bonvicini e Ludergnani, per il giorno 15 luglio 1998, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Carlo Eisner S.p.a.
 Il presidente: ing. Raimondo Cantarelli

S-16492 (A pagamento).

**MERCATO AGROALIMENTARE
 DELLA SARDEGNA - S.p.a.**

Sede legale in Sestu, via Scipione n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società, in Sestu, via Giulio Cesare s.n. di fronte al Comune, per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 24, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti Consiglio di amministrazione;
2. Delibera su responsabilità amministratori ex D.Lgs. 471-472/98;
3. Varie ed eventuali.

Sestu, 15 giugno 1998

Il presidente: dott. Antonino Arba.

S-16499 (A pagamento).

MARPASA - S.p.a.

Pozzuoli (NA), via Vecchia San Gennaro n. 42
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli Registro Società n. 8584/87
 Codice fiscale n. 05472330638

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 14 luglio 1998 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo il 15 luglio 1998 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 1995, 1996 e 1997 con i relativi allegati;

2. Dimissioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del consigliere Savarese Paolo;
3. Dimissioni dell'intero Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
5. Proposta di vendita del terreno di Campomarino alle condizioni offerte.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Savarese Antonio

S-16446 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15
 Capitale sociale L. 24.243.569.325

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 16 luglio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico di revisione contabile completa della situazione 1° semestre 1998;
2. Deliberazioni di cui al punto 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Deliberazioni in merito al decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472 recante sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo.

S-16471 (A pagamento).

BANCA INTESA - Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*Iscritta all'Albo delle banche al n. 5361
 e capogruppo del «Gruppo Intesa»*

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, Piana Paolo Ferrari n. 10
 Capitale sociale L. 2.565.006.660.000 interamente versato
 Riserve L. 5.207.283.464.548
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo» in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 10 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di Amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per un massimo di nominali L. 139.711.979.000 da attuarsi mediante emissione sino ad un massimo di n. 139.711.979 nuove azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1998; dette azioni da offrire in opzione ai possessori di azioni ordinarie, di azioni di risparmio n.c., di obbligazioni subordinate convertibili in azioni ordinarie e di obbligazioni subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c., in ragione di una nuova azione ordinaria ogni 22 azioni od obbligazioni delle diverse categorie in circolazione alla data dell'assemblea, ad un prezzo compreso tra L. 8.000 e L. 8.500 cadauna;

2. Proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare, nel termine di tre anni a partire dalla data della deliberazione da parte dell'assemblea, il capitale in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per un massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di L. 1.500.000.000.000, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto al prezzo che il Consiglio stabilirà;

3. Conseguente modifica ed aggiornamento dell'art. 5 dello Statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 3 dei relativi regolamenti, nel periodo dal 22 giugno all'8 luglio 1998 i portatori di warrant azioni ordinarie e di risparmio n.c. Banca Intesa 1998-2002 potranno esercitare il relativo diritto di sottoscrizione alle condizioni previste dall'art. 2 dei regolamenti stessi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale, presso qualsiasi filiale della Banca, del Banco Ambrosiano Veneto e della Cariplo o presso Monte Titoli, per i titoli da questa amministrati.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea verrà depositata presso la sede sociale la relazione del Consiglio di amministrazione.

Milano, 11 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-16481 (A pagamento).

DUESSE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Montichiari (BS), via Mercanti n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese Brescia n. 18034 Tribunale Brescia

Codice fiscale n. 00891440174

È convocata l'assemblea straordinaria per il 14 luglio 1998 alle ore 15,30 in Milano, via E. Romagnoli 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 15 luglio 1998, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione in Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a. con sede in Pisa delle società interamente detenute Duesse S.p.a. in liquidazione con sede in Montichiari (BS) e V.I.S. S.p.a. - Vetro Italiano di Sicurezza con sede in Trezzano sul Naviglio (MI). Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: rag. Achille Lordi.

S-16493 (A pagamento).

SARTORIA MEDITERRANEA - S.p.a.

Grumo Nevano (NA), corso Garibaldi n. 339

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 331519

Partita IVA n. 01288381211

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati per l'assemblea straordinaria e ordinaria della Sartoria Mediterranea S.p.a., presso la sede legale, per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, ove del caso, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Aumento del valore nominale delle azioni da L. 100 a L. 1.000.000;
2. Eventuali e varie.

Sartoria Mediterranea S.p.a.

L'amministratore unico: Vincenzo Attolini

S-16498 (A pagamento).

SIWAY - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109

Capitale sociale L. 4.755.540.000 interamente versato

Sez. Ord. reg. imprese n. 52810/1996 (Tribunale di Roma)

Camera di Commercio di Roma n. REA 835768

Codice fiscale n. 02603570108

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 luglio 1998 alle 10, in Tortona, corso Romita n. 10, presso gli uffici dello studio Gatti e Ferrari ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Autostrada Torino-Milano S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109, presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, sede di Trento, della Banca Monte dei Paschi di Siena, sede di Siena, della Banca Commerciale italiana S.p.a., filiale di Tortona (AL) e filiale di Verona, della INA Banca Marino S.p.a., filiale di Roma Sallustiana o presso gli uffici dello studio Gatti & Ferrari in Tortona (AL), corso Romita n. 10.

Roma, 22 giugno 1998

Il presidente: rag. Arona Enrico.

S-16529 (A pagamento).

FARAL - S.p.a.

Sede in Campogalliano (MO), via Ponte Alto n. 40
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 • Iscritta al n. 19992 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 01534790363

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 21 luglio 1998, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura perdite a tutto il 30 aprile 1998, deliberazioni relative;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, deliberazioni relative;
3. Proposta di scissione parziale, deliberazioni relative.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Ueli Grossen.

S-16505 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Venezia, San Marco n. 1396
 Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato
 di cui L. 40.000.000.000 al servizio del prestito obbligaz. convertibile
 C.C.I.A.A. Venezia 1997-192228
 Codice fiscale n. 00443820311
 Partita I.V.A. n. 03000130272

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Bauer S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Bauer di Venezia, San Marco n. 1459 per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile con particolare riguardo ai numeri 3-4-7-8-9 del relativo regolamento;
2. Varie ed eventuali.

Venezia, 19 giugno 1998

Il presidente: Bartolotto Francesca.

S-16506 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Venezia, San Marco n. 1396
 Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato
 di cui L. 40.000.000.000 al servizio del prestito obbligaz. convertibile
 C.C.I.A.A. Venezia 1997-192228
 Codice fiscale n. 00443820311
 Partita I.V.A. n. 03000130272

Convocazione assemblea obbligazionisti

Gli obbligazionisti della società Bauer S.p.a. sono convocati ai sensi e per gli effetti dell'art. 2415 Codice civile, in assemblea presso l'Hotel Bauer di Venezia, San Marco n. 1459 per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Determinazione del suo compenso;
3. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile con particolare riguardo ai numeri 3-4-7-8-9 del relativo regolamento;
2. Varie ed eventuali.

Venezia, 19 giugno 1998

Il presidente: Bartolotto Francesca.

S-16507 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Sallustiana n. 51
 Capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 6954/92
 Codice fiscale n. 00562010587
 Partita I.V.A. n. 00912221009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. sita in Roma, via Sallustiana n. 51, per i giorni 27 e 28 luglio 1998 ore 10,30 in prima e seconda convocazione ed, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stessa ora, presso l'Auditorium della Tecnica sito in Roma, viale Tupini n. 65, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-septies e seguenti Codice civile e sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997, del ramo di azienda immobiliare dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in favore della controllata Unione Immobiliare S.p.a. con sede in Roma, via Sallustiana n. 51; deliberazioni relative e conseguenti; deleghe di poteri;

2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2420-ter e 2443 Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed entro l'arco temporale massimo di cinque anni, da lire 4.000 (quattromila) miliardi a lire 8.000 (ottomila) miliardi mediante l'emissione di azioni ordinarie e/o di obbligazioni convertibili in azioni della medesima categoria, stabilendone termini e modalità ivi compresa la fissazione dell'eventuale sovrapprezzo; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni relative;

3. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2420-ter Codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte ed entro l'arco temporale massimo di cinque anni, prestiti obbligazionari fino all'importo totale di lire 4.000 (quattromila) miliardi, stabilendone termini e modalità; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni relative;

4. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed entro l'arco temporale massimo di cinque anni, per un importo complessivo di nominali lire 10 (dieci) miliardi ed attraverso l'emissione di n. 10 (dieci) milioni di azioni ordinarie, da assegnare a titolo gratuito e con vincolo triennale di indisponibilità, ad un numero massimo di 50 dirigenti dell'INA S.p.a. e delle controllate, da individuare a cura dello stesso Consiglio di amministrazione, il quale stabilirà altresì tempi e modalità della predetta assegnazione; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni relative anche in relazione al Piano di Stock Option già approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 giugno 1997;

5. Modifiche dei seguenti articoli dello Statuto sociale: 12 (convocazione dell'assemblea e termini per l'approvazione del bilancio); 19 (convocazione del Consiglio di amministrazione e modalità di svolgimento delle riunioni); 23 (modalità dell'informativa al Collegio sindacale); 28 (criteri di nomina e poteri del Collegio sindacale).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 51, oppure presso una delle seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana (per l'estero anche filiale di Londra), Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Cariplo, Credito Italiano, IMI, INA Banca Marino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, The Bank of New York, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da essa amministrati).

I possessori di ADRs (ciascuno rappresentativo di dieci azioni ordinarie di INA S.p.a.) quotati alla Borsa di New York che, alla data del 26 giugno 1998, risulteranno iscritti nell'apposito registro tenuto presso The Bank of New York (Banca depositaria) avranno la facoltà di assistere all'assemblea, previa richiesta scritta a The Bank of New York.

I signori azionisti potranno esercitare il diritto di voto anche per corrispondenza ai sensi del relativo regolamento emanato con provvedimento del 30 dicembre 1994 da Banca D'Italia, CONSOB e ISVAP, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 1995 n. 4.

Le schede per l'esercizio del voto per corrispondenza, corredate delle proposte formulate dal Consiglio di amministrazione, nonché la documentazione e le relazioni concernenti tutti i punti all'ordine del giorno, saranno depositate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino alla data dell'assemblea presso la sede sociale e presso le suindicate Casse incaricate.

Le schede di voto ed i biglietti di ammissione alla votazione dovranno pervenire al Servizio Societario dell'INA S.p.a., via Sallustiana n. 51 - 00187 Roma entro il 22 luglio 1998.

Roma, 10 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Siglienti

C-17147 (A pagamento).

ROMEO MAESTRI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Grumello n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 187639

Codice fiscale n. 04446780159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 18, presso la sede legale in Milano, via Grumello n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui ai punti 1), 2), 3) dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 18 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Maestri

S-16523 (A pagamento).

RE.TE.RA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Acerra (NA), via Milano n. 38

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli ai n. 5182/88

Partita I.V.A. n. 05638160639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Napoli alla via Carducci n. 42, scala C, piano IV, interno 10, per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 15,30 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Proposta di delibera ai sensi dell'art. 11 comma 6, D.Lgs. n. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea. Il deposito delle azioni potrà avvenire presso via Carducci n. 42 - Napoli.

La liquidatrice: Maria Grazia Pagliuca.

S-16525 (A pagamento).

CO.FI.MER. - S.p.a.

Compagnia Finanziaria Meridionale

Sede legale in Roma, via Del Quirinale n. 26

Capitale sociale 21.165.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1272/79 reg. soc.

Codice fiscale n. 03536660586

Partita I.V.A. n. 01208071009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Messina via Nicola Fabrizi is. 194 n. 31, il 14 luglio 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 15 luglio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utile dell'esercizio 1997.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

Messina, 22 giugno 1998

Il presidente: dott. Francesco Cambria.

S-16528 (A pagamento).

D & V - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Aversa (CE), via Salvo D'Acquisto n. 73

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 405/95

Partita I.V.A. n. 06847260632

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Napoli alla via Carducci n. 42 scala C piano IV interno 10, per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 16, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Proposta di delibera ai sensi dell'art. 11 comma 6, decreto legislativo 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea. Il deposito delle azioni potrà avvenire presso via Carducci, 42 - Napoli.

La liquidatrice: Maria Grazia Pagliuca.

S-16526 (A pagamento).

SAT SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Carducci n. 42
Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4112/91
Partita I.V.A. n. 06364350634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Napoli alla via Carducci n. 42 scala C piano IV interno 10, per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Proposta di delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea. Il deposito delle azioni potrà avvenire presso via Carducci, 42 - Napoli.

L'amministratore unico: Fortunato D'Angelo.

S-16527 (A pagamento).

SETA - S.p.a.

Sede legale in Cetraro Marina (CS) alla via Donato Faini n. 29
Capitale sociale L. 3.500.000.000 di cui versato L. 3.360.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Cosenza al n. 107840/1997
C.C.I.A.A. di Cosenza n. 146007
Codice fiscale n. 02152100786

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 14 luglio 1998 alle ore 12, presso lo studio del dott. De Matteis Umberto sito in Pozzuoli (NA) alla via Traversa Napoli n. 3, ed in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizioni di partecipazione azionarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmen Tavassi La Greca

C-17312 (A pagamento).

ALLIED DOMEQ SPIRIT & WINES ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
San Benigno - Torre W.T.C.
Capitale sociale L. 6.550.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Genova n. 61822
Codice fiscale n. 01929850160

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova via De Marini, 1 il 15 luglio 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente il 16 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.550.000.000 a L. 13.100.000.000 a pagamento mediante emissione di 6.550.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna con sovrapprezzo di L. 2.605,378, per ogni azione di nuova emissione, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi di legge;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello Statuto sociale.

Genova, 19 giugno 1998

L'amministratore delegato: dott. Claudio Riva.

S-16530 (A pagamento).

CARVICO - S.p.a.

Sede in Carvico
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8805
Iscritta alla CCIAA di Bergamo al n. R.E.A. 99782
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217840164

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in Milano piazza della Repubblica, 28, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione membri Collegio sindacale;
Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario e provvedimenti relativi.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Colnaghi Giuseppe.

S-16531 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA INTESA - S.p.a.

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi,
iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
e capogruppo del «Gruppo Intesa»,
iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 2.565.006.660.000 interamente versato
Riserve L. 5.207.283.464.548
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Comunicato ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa 1998-2003» subordinate convertibili in azioni ordinarie (cod. ISIN IT0001178679) e in azioni di risparmio n.c. (cod. ISIN IT0001178695) Banca Intesa - facoltà di conversione anticipata.

Si informano i possessori di obbligazioni «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003» che il Consiglio di amministrazione di Banca Intesa, nella riunione dell'11 giugno 1998, ha deliberato di avviare la procedura per l'incorporazione in Banca Intesa di Caripuglia S.p.a. nonché subordinatamente alla positiva conclusione delle trattative in corso, della Banca Popolare Friuladria, dopo il conferimento dell'azienda bancaria e la trasformazione della stessa in holding bancaria.

In relazione a tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 7 dei rispettivi regolamenti dei prestiti e dell'art. 2503-bis Codice civile, i possessori delle obbligazioni hanno la facoltà di chiederne la conversione anticipata rispettivamente in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio n.c. Banca Intesa nel rapporto di una azione ordinaria di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 1998, per ogni obbligazione di nominali L. 3.500 di pari godimento, nonché di una azione di risparmio n.c. di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 1998, per ogni obbligazione di nominali L. 2.200 di pari godimento.

Le richieste di conversione anticipata dovranno essere presentate dal 29 giugno 1998 al 29 luglio 1998 esclusivamente presso la sede sociale, nonché presso gli sportelli della Banca Intesa, del Banco Ambrosiano Veneto e della Cariplo, oppure tramite Monte Titoli, per i titoli dalla stessa amministrati, accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti delle cedole 1 (scadente il 1° luglio 1998) e seguenti, nonché di tutti i tagliandi da A ad E, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole eventualmente mancanti.

Le azioni derivanti dalla conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto entro il 12 agosto 1998 ed avranno godimento 1° gennaio 1998 (cedola 17 e seguenti).

Si rammenta che restano invariate le altre date previste dai regolamenti dei prestiti per la conversione delle obbligazioni e che il prossimo periodo ordinario di conversione è previsto dal 1° maggio al 31 maggio 1999.

Milano, 11 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-16511 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.**CLARK HURTH COMPONENTS - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2504-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Dana Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Bernardino Verro n. 90, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 347925, codice fiscale n. 11305470152, (incorporante);

b) Clark Hurth Components S.p.a., con sede legale in Arco (TN), loc. Linfano, zona industriale ed una sede secondaria in Castelnuovo Valsugana, via Venezia s.n.c., capitale sociale L. 36.000.000.000 (trentaseimiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 113757/97, codice fiscale n. 01550500225, (incorporanda).

2. La società incorporante, a seguito della fusione, continuerà ad adottare il proprio statuto fatta eccezione per l'articolo n. 10 in cui l'ultimo periodo è sostituito dal seguente quando particolari esigenze lo richiedano, nonché in considerazione dell'inserimento della società in un gruppo multinazionale e della necessità di preparare bilanci consolidati e certificati di gruppo, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata dall'organo di amministrazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale (allegato A).

3. La società Dana Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Clark Hurth Components S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Clark Hurth Components S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda Clark Hurth Components S.p.a. verranno imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante Dana Italia S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Gli effetti di cui ai numeri 5) e 6) dell'articolo 2501-bis decorreranno dal 31 dicembre dell'anno in cui avverrà la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione viene sostituita al bilanci d'esercizio alla data del 31 dicembre 1997 tanto per l'incorporante quanto per la incorporanda.

Il presente progetto di fusione è stato iscritta nel registro delle imprese di Milano il 17 giugno 1998 numero registrazione 124307/1998/CMI1557 per Dana Italia S.p.a. e nel registro delle imprese di Trento il 18 giugno 1998, numero registrazione 10021/1998/CTN0038 per Clark Hurth Components S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione della Dana Italia S.p.a.:
(firma illeggibile)

p. Il Consiglio di amministrazione
della Clark Hurth Components S.p.a.:
Fiorenzo Bruno

S-16532 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° giugno 1998 - 30 novembre 1998, determinati a norma di regolamento e validi per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° dicembre 1998, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile:

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
28866	2,65%	45842	2,80%	53454	2,80%	54883	2,75%
56080	2,65%	117720	2,53%				

Verona, 12 giugno 1998

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-17164 (A pagamento).

GRANDI MAGAZZINI SUPERCONTI - S.p.a.**SUPERCONTI COSPEA - S.r.l.****SUPERCONTI TURATI - S.r.l.****SUPERCONTI RIVO - S.r.l.****SUPERCONTI ROMAGNA - S.r.l.****MAGAZZINI CONTI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) nella Grandi Magazzini Superconti S.p.a. delle Società Superconti Cospea S.r.l., Superconti Turati S.r.l., Superconti Rivo S.r.l., Superconti Romagna S.r.l., Magazzini Conti S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Grandi Magazzini Superconti S.p.a., con sede in Terni, via del Commercio, 6, capitale sociale L. 781.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Terni al n. 130, codice fiscale n. 00050820554;

società incorporande:

Superconti Cospea S.r.l., con sede in Terni, via del Commercio, 6, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Terni al n. 53, codice fiscale n. 00367460557;

Superconti Turati S.r.l., con sede in Terni, via del Commercio, 6, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Terni al n. 334, codice fiscale 00479060550;

Superconti Rivo S.r.l., con sede in Terni, via del Commercio, 6, capitale Sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Terni al n. 246, codice fiscale 00501880553;

Superconti Romagna S.r.l., con sede in Terni, via del Commercio, 6, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Terni al n. 274, codice fiscale n. 00573290558;

Magazzini Conti S.r.l., con sede in Terni, via del Commercio, 6, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Terni al n. 129, codice fiscale n. 00050810555;

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: per effetto della fusione il capitale sociale dell'incorporante verrà aumentato da L. 781.000.000 a L. 977.380.000 mediante attribuzione in concambio di n. 6 azioni della Grandi Magazzini Superconti S.p.a. ogni n. 35 quote della Superconti Cospea S.r.l., di n. 1 azione della Grandi Magazzini Superconti S.p.a. ogni n. 1 quote della Superconti Turati S.r.l., di n. 80 azioni della Grandi Magazzini Superconti S.p.a. ogni n. 35 quote della Superconti Rivo S.r.l., di n. 30 azioni della Grandi Magazzini Superconti S.p.a., ogni 35 quote della Superconti Romagna S.r.l. e di n. 2 azioni della Grandi Magazzini Superconti S.p.a., ogni 35 quote della Magazzini Conti S.r.l.

Verranno pertanto emesse in concambio n. 196.380 nuove azioni dell'incorporante di cui n. 10.286 azioni a favore dei soci dell'incorporanda Superconti Cospea S.r.l. (in sostituzione di n. 60.000 quote annullate con concambio), n. 1.960 azioni in favore dei soci dell'incorporanda Superconti Turati S.r.l. (in sostituzione di n. 1.960 quote annullate con concambio), n. 4.480 azioni in favore dei soci dell'incorporanda Superconti Rivo S.r.l. (in sostituzione di n. 1.960 quote annullate con concambio), n. 2.520 azioni in favore dei soci dell'incorporanda da Superconti Romagna S.r.l. (in sostituzione di n. 2940 quote annullate con concambio) e n. 392 azioni in favore dei soci dell'incorporanda Magazzini Conti S.r.l. (in sostituzione di n. 6.860 quote annullate con concambio).

Verranno invece annullate senza concambio n. 7.840 quote della Superconti Turati S.r.l., n. 7.840 quote della Superconti Rivo S.r.l., n. 6.860 quote della Superconti Romagna S.r.l. e n. 2.940 quote della Magazzini Conti S.r.l. detenute in via diretta od indiretta dall'incorporante Grandi Magazzini Superconti S.p.a.

3. Data di decorrenza della fusione: ai fini civilistici, la fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutto le azioni hanno i medesimi diritti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Terni in data 19 giugno 1998 ai numeri:

ordine (Grandi Magazzini Superconti S.p.a.) al n. 5007/1998/CTR0063;
reg. ordine (Superconti Cospea S.r.l.) al n. 5005/1998/CTR0063;
reg. ordine (Superconti Turati S.r.l.) al n. 5004/1998/CTR0063;
reg. ordine (Superconti Rivo S.r.l.) al n. 5003/1998/CTR0063;
reg. ordine (Superconti Romagna S.r.l.) al n. 5008/1998/CTR0063;
reg. ordine (Magazzini Conti S.r.l.) al n. 5002/1998/CTR0063;

Lì, 19 giugno 1998

p. Grandi Magazzini Superconti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romeo Conti

p. Superconti Turati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romeo Conti

p. Superconti Rivo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romeo Conti

p. Superconti Romagna S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romeo Conti

p. Magazzini Conti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nedda Conti

S-16470 (A pagamento).

C-TEX - S.p.a.

Sede sociale in Cossato, via P. Maffei n. 50

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

N. 4133 registro imprese ufficio di Biella

Codice fiscale n. 00149100026

*Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Filatura Fontanella S.p.a., sede sociale in Cassato, via P. Maffei n. 50, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato;

società incorporanda: C-Tex S.p.a., sede sociale in Comato, via P. Maffei n. 50, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato.

La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda per cui la fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 19 giugno 1998.

Cossato 16 giugno 1998

p. C-Tex S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Livio Fonatanella

S-16508 (A pagamento).

FILATURA FONTANELLA - S.p.a.

Sede sociale in Cossato, via P. Maffei n. 50
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 N. 12682 registro imprese ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 01657230023

Estratto di progetto di fusione
 (art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Filatura Fontanella S.p.a., sede sociale in Cossato, via P. Maffei n. 50, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato;

società incorporanda: C-Tex S.p.a., sede sociale in Cossato, via P. Maffei n. 50, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato.

La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda per cui la fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 19 giugno 1998.

Cossato 16 giugno 1998

p. Filatura Fontanella S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Livio Fonatanella

S-16509 (A pagamento).

CE.LO FERTILIZZANTI BIORGANICI - S.r.l.**IMMOBILIARE GIARDINO - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

a) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ce.Lo Fertilizzanti Biorganici S.r.l., con sede in Mira (Venezia), via Bastiette n. 19, capitale sociale L. 1.080.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 21213;

società incorporanda: Immobiliare Giardino S.r.l., con sede in Spinea (Venezia), via Buonarroti n. 28/2, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 29447.

b) Modalità di fusione: la Ce.Lo Fertilizzanti Biorganici S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote sociali della società incorporanda. La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni senza dare luogo ad alcun concambio né a particolari modalità di assegnazione delle quote.

c) Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno nel quale è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

d) Non esistono particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

e) L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Venezia è avvenuta il 17 giugno 1998 al n. 22510/1 d'ordine per la società incorporante e al n. 22511/1 d'ordine per la società incorporanda.

p. Ce.Lo Fertilizzanti Biorganici S.r.l.
 Alfonso Zagolin

p. Immobiliare Giardino S.r.l.
 Willer Zagolin

S-16510 (A pagamento).

MARINA DUE - S.r.l.

Lignano Sabbiadoro, via Lilienfeld n. 43
 Registro imprese di Udine n. 21296 registro imprese

MOZART - S.r.l.

Udine, vicolo degli Orti n. 3
 Registro imprese di Udine n. 182693/97 registro imprese

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Marina Due S.r.l., con sede in Lignano Sabbiadoro, via Lilienfeld, n. 43, iscritta al n. 21296 del registro imprese di Udine (già Tribunale di Udine), capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 01943290237 (incorporante);

Mozart S.r.l., con sede in Udine, vicolo degli Orti, n. 3, iscritta al n. 182693/97 del registro imprese di Udine, capitale sociale L. 25.000.000, codice fiscale n. 02002770309 (incorporata).

La progettata fusione avverrebbe mediante incorporazione della società Mozart S.r.l. nella società Marina Due S.r.l. la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e non si applicano pertanto le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3-4-5 del Codice civile.

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante viene ad essere modificato come segue:

art. 1. *Determinazione.* È costituita una società a responsabilità limitata denominata Mozart S.r.l.;

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998; non esistono categorie di soci a cui è riservato un particolare trattamento o privilegio; non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine il 15 maggio 1998 n. PRA/10191/1998 per la società incorporante (iscritto il 25 maggio 1998) ed il 27 maggio 1998 n. PRA/11375/1998 per la società incorporanda (iscritto il 2 giugno 1998).

Lignano Sabbiadoro, 5 giugno 1998

p. Marina Due S.r.l.
 L'amministratore unico: Pasotto Tullio

p. Mozart S.r.l.
 L'amministratore unico: Pasotto Tullio

C-17130 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Abruzzi n. 94
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284217

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94
 Capitale sociale L. 45.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 281425

Estratto del progetto di fusione

1. La società per azioni Commercial Union Partecipazioni S.p.a. (incorporanda), con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94, verrà fusa mediante incorporazione nella società per azioni Commercial Union Italia S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94.

2. Non è previsto rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Non è prevista l'emissione di nuove azioni, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio del periodo d'imposta in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali particolari trattamenti.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Milano in data 17 giugno 1998.

Milano, 16 giugno 1998

p. Commercial Union Partecipazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Brugola

p. Commercial Union Italia S.p.a.
Un amministratore: Massimo Cremona

S-16438 (A pagamento).

INA - S.p.a.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Sede in Roma, via Sallustiana 51

Capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 6954/92

Codice Fiscale n. 00562010587

Partita IVA n. 00912221009

Progetto di scissione parziale

Il Consiglio di Amministrazione dell'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a., con sede in Roma, Via Sallustiana, 51 ha approvato il progetto di scissione parziale del complesso aziendale immobiliare attualmente di proprietà dell'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in favore di Unione Immobiliare S.p.a., come segue:

1. La società che si scinde è l'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a., avente sede legale in Roma, Via Sallustiana, n. 51, capitale sociale lire 4.000.000.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 4.000.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna. La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Roma al n. 6954/92 - codice fiscale 00562010587 (nel seguito «INA»). Non sono previste modificazioni dello statuto sociale della società scissa in funzione dell'operazione di scissione. Lo statuto è allegato al progetto.

2. La società beneficiaria è l'Unione Immobiliare S.p.a., avente sede legale in Roma, Via Sallustiana n. 51, capitale sociale lire 83.972.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 8.397.200 azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 ciascuna. Il capitale è interamente posseduto da INA.

La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Roma al n. 364653/97 - codice fiscale 05406621002 (nel seguito «UI»). La scissione è subordinata all'ammissione a quotazione delle azioni della beneficiaria. Lo statuto della società beneficiaria verrà integralmente sostituito e le modifiche saranno efficaci con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della scissione. Detto statuto è anch'esso allegato al progetto di scissione.

3. L'operazione di scissione assume a riferimento il bilancio dell'INA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, allegato al progetto di scissione. A norma dell'articolo 2501-ter, terzo comma, Codice civile, il bilancio sostituisce la situazione patrimoniale di cui al primo comma dello stesso articolo. Alla società beneficiaria sarà attribuito il ramo d'azienda immobiliare dell'INA. Gli elementi patrimoniali afferenti detto ramo, nella consistenza risultante dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997, sono descritti negli appositi allegati al progetto. Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà complessivamente per lire 4.704.000.000.000, con prelievo: dalla riserva ex art. 1 D.L. 116/93 per lire 4.015.991.624.763, dalla riserva disponibile per lire 657.538.936.993, dalla riserva straordinaria per lire 28.474.422.851 e dal fondo plusvalenze in sospensione d'imposta per lire 1.995.015.393. A se-

guito del prodursi degli effetti della scissione e in conseguenza dell'attribuzione in suo favore del complesso aziendale immobiliare, il patrimonio netto contabile di UI risulterà pari a lire 4.979.171.791.433. Al fine di consentire l'assegnazione di una azione ordinaria di UI per ogni azione INA e di attribuire ad UI un capitale sociale adeguato alle esigenze di una società immobiliare, contestualmente all'operazione di scissione il valore nominale di ciascuna azione ordinaria UI sarà ridotto a lire 122,809 e quindi aumentato a titolo gratuito con prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, allo scopo di consentire l'arrotondamento del valore nominale delle azioni a lire 125 cadauna. All'esito dell'operazione di scissione, il patrimonio netto contabile di UI sarà composto come segue: capitale sociale lire 585.470.085.500, riserve lire 4.393.701.705.933.

4. L'assegnazione in favore dei soci dell'INA delle azioni della società beneficiaria avviene proporzionalmente alla quota di partecipazione posseduta da ciascun azionista nella società scissa. Il rapporto di cambio è pari a: Ramo di Azienda INA = 5,85 UI. In considerazione della modifica del valore nominale delle azioni di UI (che si riduce da lire 10.000 a lire 122,809), dell'aumento di detto valore nominale con prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni (da lire 122,809 a lire 125 e conseguente aumento del capitale sociale da lire 83.972.000.000 a lire 85.470.085.500) e dell'aumento del capitale sociale al servizio del concambio (da lire 85.470.085.500 a lire 585.470.085.500), la società beneficiaria, alla data di efficacia della scissione, provvederà all'emissione di n. 4.683.760.684 nuove azioni da nominali lire 125. Dette azioni verranno attribuite all'INA per numero 683.760.684 - a fronte dell'annullamento e sostituzione delle azioni UI attualmente possedute - ed agli attuali azionisti INA per numero 4.000.000.000.000. Il rapporto di cambio è dunque determinato in numero una azione ordinaria UI, da nominali lire 125, per ogni azione ordinaria INA, da nominali lire 1.000. La congruità del rapporto di cambio è sottoposta, a norma dell'art. 2501-quinquies, Codice civile, all'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma.

5. L'assegnazione in favore dei soci dell'INA delle azioni della società beneficiaria avverrà secondo modalità che verranno rese note mediante pubblicazione di apposito avviso.

Le azioni di UI, assegnate ai soci della scissa, partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile, decorrono dalle ore 23.59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese di Roma. Per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, numero 6), del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-octies del Codice civile, dalla stessa data sono imputate al bilancio di UI le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione relative agli elementi patrimoniali attribuiti.

7. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scissa né per la società beneficiaria. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma al n. PRA/81756/1998/CRM0653.

INA S.p.a.

Il presidente: dott. Sergio Siglienti

C-17148 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Sallustiana 51

Capitale sociale L. 83.972.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 364653/97

Codice fiscale e partita IVA n. 05406621002

Progetto di scissione parziale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Unione Immobiliare S.p.a., con sede in Roma, Via Sallustiana, 51 ha approvato il progetto di scissione parziale del complesso aziendale immobiliare attualmente di proprietà dell'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in favore di Unione Immobiliare S.p.a., come segue:

1. La società che si scinde è l'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a., avente sede legale in Roma, Via Sallustiana, n. 51, capitale sociale lire 4.000.000.000.000 interamente versato, suddiviso in

numero 4.000.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna. La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Roma al n. 6954/92 - codice fiscale 00562010587 (nel seguito «INA»). Non sono previste modificazioni dello statuto sociale della società scissa in funzione dell'operazione di scissione. Lo statuto è allegato al progetto.

2. La società beneficiaria è l'Unione Immobiliare S.p.a., avente sede legale in Roma, Via Sallustiana n. 51, capitale sociale lire 83.972.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 8.397.200 azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 ciascuna. Il capitale è interamente posseduto da INA.

La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Roma al n. 364653/97 - codice fiscale 05406621002 (nel seguito «UI»). La scissione è subordinata all'ammissione a quotazione delle azioni della beneficiaria. Lo statuto della società beneficiaria verrà integralmente sostituito e le modifiche saranno efficaci con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della scissione. Detto statuto è anch'esso allegato al progetto di scissione.

3. L'operazione di scissione assume a riferimento il bilancio dell'INA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, allegato al progetto di scissione. A norma dell'articolo 2501-ter, terzo comma, Codice civile, il bilancio sostituisce la situazione patrimoniale di cui al primo comma dello stesso articolo. Alla società beneficiaria sarà attribuito il ramo d'azienda immobiliare dell'INA. Gli elementi patrimoniali afferenti detto ramo, nella consistenza risultante dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997, sono descritti negli appositi allegati al progetto. Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà complessivamente per lire 4.704.000.000.000, con prelievo: dalla riserva ex art. 1 D.L. 116/93 per lire 4.015.991.624.763, dalla riserva disponibile per lire 657.538.936.993, dalla riserva straordinaria per lire 28.474.422.851 e dal fondo plusvalenze in sospensione d'imposta per lire 1.995.015.393. A seguito del prodursi degli effetti della scissione e in conseguenza dell'attribuzione in suo favore del complesso aziendale immobiliare, il patrimonio netto contabile di UI risulterà pari a lire 4.979.171.791.433. Al fine di consentire l'assegnazione di una azione ordinaria di UI per ogni azione INA e di attribuire ad UI un capitale sociale adeguato alle esigenze di una società immobiliare, contestualmente all'operazione di scissione il valore nominale di ciascuna azione ordinaria UI sarà ridotto a lire 122,809 e quindi aumentato a titolo gratuito con prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, allo scopo di consentire l'arrotondamento del valore nominale delle azioni a lire 125 cadauna. All'esito dell'operazione di scissione, il patrimonio netto contabile di UI sarà composto come segue: capitale sociale lire 585.470.085.500, riserve lire 4.393.701.705.933.

4. L'assegnazione in favore dei soci dell'INA delle azioni della società beneficiaria avviene proporzionalmente alla quota di partecipazione posseduta da ciascun azionista nella società scissa. Il rapporto di cambio è pari a: Ramo di Azienda INA = 5,85 UI. In considerazione della modifica del valore nominale delle azioni di UI (che si riduce da lire 10.000 a lire 122,809), dell'aumento di detto valore nominale con prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni (da lire 122,809 a lire 125 e conseguente aumento del capitale sociale da lire 83.972.000.000 a lire 85.470.085.500) e dell'aumento del capitale sociale al servizio del concambio (da lire 85.470.085.500 a lire 585.470.085.500), la società beneficiaria, alla data di efficacia della scissione, provvederà all'emissione di n. 4.683.760.684 nuove azioni da nominali lire 125. Dette azioni verranno attribuite all'INA per numero 683.760.684 - a fronte dell'annullamento e sostituzione delle azioni UI attualmente possedute - ed agli attuali azionisti INA per numero 4.000.000.000.000. Il rapporto di cambio è dunque determinato in numero una azione ordinaria UI, da nominali lire 125, per ogni azione ordinaria INA, da nominali lire 1.000. La congruità del rapporto di cambio è sottoposta, a norma dell'art. 2501-quinquies, Codice civile, all'espresso nominato dal Presidente del Tribunale di Roma.

5. L'assegnazione in favore dei soci dell'INA delle azioni della società beneficiaria avverrà secondo modalità che verranno rese note mediante pubblicazione di apposito avviso.

Le azioni di UI, assegnate ai soci della scissa, partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile, decorrono dalle ore 23.59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese di Roma. Per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, numero 6), del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-octies del Codice civile, dalla stessa data sono imputate al bilancio di UI le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione relative agli elementi patrimoniali attribuiti.

7. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scissa né per la società beneficiaria. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma al n. PRA/81773/1998/CRM0653.

Unione Immobiliare S.p.a.
Il presidente: dott. Giampiero Nattino

C-17149 (A pagamento).

CHOUETTOS - S.p.a.

COPROSIDER - S.p.a.

Estratto delibere di fusione

Ex art. 2502-bis Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Coprovider S.p.a.» Sede in Bergamo Via Passaggio Canonici Lateranensi 12, capitale L. 3.050.000.000, iscritta al R.I. Bergamo 19366, nella «Chouettos S.p.a.», sede in Milano Via Pagano 31, capitale L. 15.000.000.000, iscritta al R.I. Milano n. 124625/1998; delibere a mio rogito tutte in data 5 giugno 1998 rep. 66.170 per l'incorporanda e rep. 66.171 per l'incorporante. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto delle fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. La incorporante per effetto e con decorrenza dall'atto di fusione assumerà la denominazione di «Coprovider S.p.a.». Le delibere di fusione sono state iscritte per l'incorporante nel R.I. di Milano il 22 giugno 1998, al n. 124625/1998; per l'incorporanda nel R.I. di Bergamo il 24 giugno 1998.

Il notaio, Augusto Miserocchi.

S-16621 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI CIVITAVECCHIA

Atto di citazione

Previo parere favorevole del P.M. il Presidente del Tribunale di Civitavecchia ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione che per estratto di seguito si trascrive: I sigg.ri Gregori Elodia, Gregori Silvano, gli eredi di Gregori Galileo e cioè Gregori Ambra, Lucarini Ada, Gregori Francesco, Gregori Marinella, Gregori Alessandro, Gregori Anna, Gregori Mara, rappresentati dall'Avv. Umberto Zoli e presso di lui elett.te dom.ti in Civitavecchia alla Via P. Gobetti n. 11 - int. 1 - Premesso:

che essi attori sin dagli anni 1945 e 1948 posseggono ininterrottamente in nome proprio, continuando il possesso del loro defunto padre Pietro Gregori; un appezzamento di terreno agricolo della superfi-

cie di are 90 e centiare 10, sito in agro del Comune di Cerveteri, loc. Ficconcella o Rio Combattenti, nel Catasto Terreni al foglio 37 - partita 72 mappale 123, a confine con proprietà Perciballi; Aristide e Francesco, comproprietà Ruvolo Patrizio, comproprietà Vaia Annibale, comproprietà Calabresi Ugo e Marino Salvatore salvo altri;

che il defunto Gregori Pietro aveva acquistato mq. 4.500 del detto appezzamento da Belardinelli Giulio con scrittura privata 9 agosto 1948 reg.ta a C.Vecchia il 21 aprile 1954 al n. 3606;

che il medesimo Gregori Pietro aveva poi acquistato la quarta parte di un rubbio di detto appezzamento da Belardinelli Pietro fu Venanzio con scrittura 16 novembre 1945 reg.ta a C.Vecchia il 21 aprile 1954 al n. 3607;

che il 16 aprile 1958 è deceduto Gregori Pietro al quale sono subentrati quali eredi i figli Gregori Elodia, Galileo, Silvano, Giancarlo e Raoul;

che gli attori, oltre a quanto consegue delle due indicate scritture, sono proprietari dell'intero appezzamento della superficie di are 90 e centiare 10, sopra descritto, per averne mantenuto il possesso pubblico e pacifico nomine proprio per oltre 20 anni dagli anni 1945 e 1948 continuando ininterrottamente il possesso originario del defunto Gregori Pietro, loro padre e dante causa;

che Gregori Raoul e Gregori Giancarlo con scritture private, autenticate nelle sottoscrizioni, hanno trasferito rispettivamente il 6 luglio 1974 e il 27 giugno 1974 le proprie quote di 1/5 del diritto litigioso sul terreno *de quo* alla sorella Gregori Elodia;

tanto premesso, gli attori come sopra indicati rapp.ti e, dom.ti citano con notifica per pubblici proclami Belardinelli Gino, Crimi Alfio, Crimi Benedetto, Crimi Giuliana, Crimi Antonina, Mucchi Anna Giuseppina, Mucchi Roberto, Mucchi Renata, Belardinelli Fausta, Belardinelli Maria, Carucci Maria Teresa, Belardinelli Tilde Matilde, Belardinelli Angelo, Belardinelli Rita, Belardinelli Gabriella, Belardinelli Velleda, Belardinelli Luisa, Belardinelli Marco, Belardinelli Anna Lisa, Egidi Erminia, Belardinelli Giovanni Battista, Belardinelli Aldo, Belardinelli Franco, Belardinelli Mauro, Belardinelli Rossana, Ceraolo Fernanda, Piergentili Flora, Piergentili Carla, Piergentili Mirka, Piergentili Rosina, Cerlenco Giorgio, Cerlenco Loredana in Luchenti, Cerlenco Carlo, Belardinelli Marcellina, Valeri Valerio, Belardinelli Cornelia, Belardinelli Laura, Belardinelli Vanda, Risi Angela, Belardinelli Ileana, Staffa Mirco, Belardinelli Andreina, Belardinelli Benita, Belardinelli Leonina, Belardinelli Romana, Belardinelli Renata, Belardinelli Franco, Belardinelli Vincenzo, Comune di Cerveteri, e, qualora siano da considerarsi deceduti, i loro eredi, per l'udienza del 16 dicembre 1998 ore di rito avanti il Tribunale di Civitavecchia con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza suindicata e con avvertimento che la tardiva costituzione implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentirsi accertare e dichiarare che gli attori Gregori Elodia, Gregori Silvano e gli eredi di Gregori Galileo sono comproprietari pieni ed esclusivi, anche per intervenuta usucapione ultraventennale, nella misura di 3/5 a favore di Gregori Elodia, di 1/5 a favore di Gregori Silvano e di 1/5 a favore degli eredi di Gregori Galileo, dell'appezzamento di terreno sopra descritto; ordinare al Conservatore dei RR.II. di Civitavecchia di trascrivere la emananda sentenza ed all'UTE ed al Catasto di operare le volture ed annotazioni; condannare i convenuti, che dovessero opporsi alla domanda, alla rifusione delle spese di lite. Sono stati prodotti documenti e sono state formulate istanze istruttorie ed indicati testi.

Avv. Umberto Zoli.

S-16460 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI SULMONA

Atto di citazione per usucapione

L'avv. Giovanni Angeloni, procuratore del sig. Marco Mazzoli. Premesso che il sig. Mazzoli è proprietario dell'immobile sito in Pescasseroli Via Ionzo, 1, acquistato dalla soc. Imm.re Tarbole Decima S.r.l. con atto del Notaio Pantalani rep. 23649 del 22 gennaio 1980; che da tale data ha sempre goduto del possesso ritenendosi propieta-

rio in buona fede, con possesso continuo e non interrotto di una porzione di corridoio condominiale, peraltro, facente parte integrante dell'appartamento essendo chiuso dalla porta d'ingresso; che ha avanzato domanda di usucapione presso il Tribunale di Sulmona; che il Presidente del Tribunale ha disposto la pubblicazione di un estratto della citazione sulla G.U. della Repubblica; cita a comparire davanti il G.I. e sezione designandi per l'udienza del 14 ottobre 1998 presso il Tribunale di Sulmona, con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 gg. prima della indicata udienza e con avvertimento che in caso di ritardata costituzione si verificheranno le decadenze art. 167 c.p.c. per sentire dichiarare l'avvenuta usucapione del corridoio condominiale di accesso all'immobile sito in Pescasseroli Via Isonzo, 1, distinto in catasto al fg. 22 n. 848 sub. b 103, vani 3, cat. A/3, r.c. L. 234 in favore del proprietario sig. Marco Mazzoli. Con ogni conseguenza di legge, Vittoria di spese, competenze e onorari.

Avv. Giovanni Angeloni.

S-16577 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto del 27 aprile 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. CF 030 n. 7100,I, emesso dalla Cariplo S.p.a. Filiale di Casalmaggiore il giorno 4 febbraio 1997, scadente il giorno 5 agosto 1998, del valore nominale di L. 75.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del ricorso con pedissequo decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lì, 7 maggio 1998

Avv. Emilio Azzini.

C-17169 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Sassari depositato il 28 aprile 1998, Maria, Anna e Giovanni Piga hanno chiesto che venga dichiarata la morte presunta di Domenica Piga, nata il 13 marzo 1945 a Villanova Monteleone (SS), ivi residente in via Sicardi n. 62.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire presso la Cancelleria del suddetto Tribunale.

Avv. Pietro Piras.

C-15983 (A pagamento - Dalla G.U. n. 137).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

RISORSE PER ROMA - S.p.a.

Avviso d'asta

Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a., costituita in forza della delibera C.C. n. 56 del 6 marzo 1995 ed in conformità ai poteri statuari ed al contratto di servizio deliberato dalla G.C. il 4 agosto 1995 e stipulato il 18 settembre 1995, in esecuzione del mandato con rappresentanza conferito ai sensi delle deliberazioni della G.C. nn. 4413/95 e 1800/97, rende noto che il giorno 30 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in via Ulisse Aldrovandi n. 16, 00197 Roma, davanti al presidente all'uopo nominato nonché ai testimoni avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione degli immobili di seguito descritti di proprietà del Comune di Roma e siti tutti nel territorio comunale:

lotto n. 1: immobile in via dei Gelsi n. 109/a, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 645, mappale 245, sub 2 parte, cat. 5/1 (disponibile) prezzo base d'asta L. 88.000.000 (ottantottomilioni) - secondo avviso;

lotto n. 2: immobile in via dei Gelsi n. 111/a, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 645, mappale 245, sub 4, cat. 5/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 88.000.000 (ottantottomilioni) - secondo avviso;

lotto n. 3: immobile in via dei Funari n. 15, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 491, mappale 305, sub 1, cat. C/2 (occupato), Immobile in via dei Funari n. 16, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 491, mappale 305, sub 1, cat. C/2 (occupato), prezzo base d'asta L. 220.000.000 (duecentoventimilioni) - secondo avviso;

lotto n. 4: immobile in via Nicola Zabaglia n. 24-26-28, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 517, mappale 70, sub 501, cat. C/1 (disponibile), prezzo base d'asta L. 700.000.000 (settecentomilioni) - secondo avviso;

lotto n. 5: immobile in via Monte della Farina n. 8-9-10, in N.C.E.U. partita n. 28275, foglio 491, mappale 37 e 38, sub 501, cat. C/1 (occupato), prezzo base d'asta L. 690.000.000 (seicentonovantamiliardi);

lotto n. 6: immobile via G. Giolitti n. 119, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 482, mappale 87, sub 95, cat. C/2 (occupato), immobile in via G. Giolitti n. 121, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 482, mappale 87, sub 8, cat. C/1 (occupato), prezzo base d'asta L. 126.000.000 (centoventiseimilioni);

lotto n. 7: immobile via G. Belli n. 9/g, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub 8, cat. C/2, e sub 5 parte, cat. B/1 (disponibile), prezzo base d'asta L. 269.000.000 (duecentosessantannove milioni) - secondo avviso.

Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta per ogni singolo lotto.

Le offerte per i singoli lotti dovranno pervenire, a pena di nullità, alla segreteria di Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a., all'indirizzo sopra indicato, entro le ore 17 del giorno 29 luglio 1998.

Disciplinare di gara ed ulteriori informazioni potranno essere assunte presso Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a., via Ulisse Aldrovandi n. 16 - Tel. 36002901.

Roma, 23 giugno 1998

L'amministratore delegato: dott. ing. Claudio Pancheri.

S-16568 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.N.M.

Azienda Napoletana Mobilità

Avviso di gara - licitazione privata per appalto di lavori (ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e succes. modificazioni).

Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7631111 - fax 081/7632070.

Denominazione dell'appalto: appalto dei lavori di ammodernamento ed ampliamento della rete cavi di alimentazione della rete filotranviaria - pratica 367/SSP.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori di posa di cavo per trasporto di energia (600/570 Vcc) direttamente interrato o posato in tubo interrato o posato in tubazione polifora, al di sotto della pavimentazione stradale, comprese le opere di predisposizione del letto di posa e successivo ripristino, esclusa la fornitura del cavo. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Napoli.

Importo presunto dei lavori: L. 3.032.000.000 (tremiliarditrentaduemilioni) oltre I.V.A.

Condizioni minime di ammissibilità: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori categoria 16h - classifica di iscrizione minima: L. 3.000 milioni.

Domande di partecipazione: agli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire istanza in carta legale al suddetto indirizzo. La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla seguente dichiarazione autenticata dal legale rappresentante dove si attesta:

1) di essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori per la categoria e la classifica richiesta, con l'indicazione dell'importo di iscrizione;

2) di essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di appalto di opere pubbliche;

3) che alla gara non abbiano presentato richiesta di partecipazione altre imprese con le quali ha in comune il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo;

4) di aver conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 4.500 milioni;

5) di aver sopportato costi per personale dipendente, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a L. 450 milioni.

Temine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (G.U.R.I.).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato mediante il sistema della licitazione privata a norma dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, con le modalità, ai fini del calcolo della soglia di anomalia delle offerte, stabilite dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 13.5 del capitolato generale amministrativo dell'A.N.M.

Associazione temporanea di imprese: sono ammesse offerte da parte di A.T.I. In caso di A.T.I. la domanda di partecipazione a gara dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione, richiesta dal presente bando, che dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese riunite. Ciascuna delle imprese riunite deve possedere iscrizione ANC con le modalità previste nell'art. 23 del D.L.gs. 19 dicembre 1991, n. 406. I requisiti richiesti ai punti 3 e 4 del presente bando, devono essere posseduti nella misura del 60% da parte della mandataria mentre la restante percentuale deve essere coperta dalle mandanti, con l'obbligo che ciascuna di esse possieda al minimo il 20% dei requisiti.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-16444 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a.
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta
Gruppo Autostrade
 Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, C.A.P. 00199 - Roma - Tel. 06/844631 - Fax 06/84463310.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e s.m. e secondo gli artt. 8, lett. a), e 29, 1 comma, lett. a), del decreto legislativo 406/91 e con la procedura di cui all'art. 29, 2° comma, punto 2 del citato decreto legislativo 406/91 appalto parte a corpo parte a misura mediante ribasso sull'importo complessivo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998), si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) Regione Valle d'Aosta. Comune di Arvier;

b) Autostrada Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tronco Morgex - Sarre. Lavori di sistemazione Discarica C. Importo a base d'asta: importo opere a corpo L. 715.700.000 (diconsi lire settecentoquindimilionesettecentomila); importo opere a misura L. 225.203.735 (diconsi lire duecentoventicinquemilioni duecentoventimilasettecentotrentacinque);

Importo totale dell'appalto L. 940.903.735 (diconsi lire novecentoquarantamilioninovecentotremilasettecentotrentacinque).

Categoria A.N.C. prevalente: 1 (lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizioni e sterri).

Categoria A.N.C. richiesta: 1 (lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizioni e sterri) per importo pari o superiore a L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 280 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. In caso di Associazione Temporanea o Consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere, a pena di esclusione, la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria sia superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate e soggette al contributo dello Stato (art. 5 legge 531/82);

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento mensili

7. Soggetti ammessi alla partecipazione:

potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le Associazioni Temporanee di Consorzi con comitati o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

8. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto. I concorrenti dovranno altresì indicare i nominativi da uno a sei delle Ditte candidate ad eseguire i suddetti lavori. Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14.

In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'Impresa.

Qualora l'Impresa concorrente abbia indicato il nominativo di un solo soggetto candidato ad eseguire le opere da subappaltare, dovrà allegare altresì la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 18, 3° comma, numero 4), della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. Le opere ricadenti nella categoria A.N.C. prevalente, indicata al precedente punto 3, lettera b), non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese non iscritti all'A.N.C. aventi sede in altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a) e d).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'Ente Appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1, nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chamber n. 51 (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 100.000, oltre l'I.V.A.. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, verrà emessa a carico dell'Impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro 15 giorni dalla data di emissione.

Per la controfirma della dichiarazione di sopralluogo (di cui al successivo punto 14, lett. e) del bando) occorrerà preventivamente accordarsi con la Direzione Tecnica della R.A.V., sede di Aosta, via Chambery b. 51, tel. 0165/27041.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 luglio 1998, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1. con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'Impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'Impresa mittente, nonché la dicitura «Offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita,

in sede di gara la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di associazione Temporanea, l'Impresa Capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti. In calce all'offerta l'Impresa dovrà espressamente dichiarare e sottoscrivere, a pena di esclusione, che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. L'apertura dei plichi: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta e i documenti richiesti avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 27 luglio 1998 alle ore 13, presso la sede della RAV S.p.a. (via Salaria n. 243, C.A.P. 00199 - Roma). La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al Pubblico Incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato (in originale o in copia autentica, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, o all'Albo o Lista ufficiale del Paese di presidenza per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., da cui dovrà risultare iscrizione nella categoria: 1 (lavori in terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizioni e sterri), per importo non inferiore a L. 1.500.000.000. Nel caso di Associazioni Temporanee o Consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

b) il certificato del Registro delle Imprese rilasciato presso la Camera di Commercio (ovvero, nel caso di Ditte Individuali, Certificato del Registro delle Ditte rilasciato presso la Camera di Commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino al certificato suddetto, dovrà essere trasmessa che la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, nè di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio;

c) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa mandataria, in originale o copia autenticata, nel caso di Associazione Temporanea di Imprese. Atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata in caso di Consorzio;

d) dichiarazione, a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto, e successivamente verificabile con le modalità di cui al 6° comma dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con la quale l'Impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

e) le n. 3 dichiarazioni riportate a pagina 1 delle Norme Generali d'Appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione alla gara, da funzionari della Direzione Tecnica della R.A.V., sede di Aosta;

f) a dichiarazione con cui l'Impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per 90 giorni;

g) la cauzione provvisoria prevista al precedente h) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9.

In caso di Imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti c), e), f), g), e h) che dovrà essere prodotta dalla sola Capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, ovvero la difformità o incompletezza, della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle Imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che li costituiscono sia in corsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'Ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario. In relazione alle suddette finalità, il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti manuali ed informatici, tutti comunque idonei a garantire la sicurezza dei dati stessi. L'Ente appaltante, sempre per le finalità sopra menzionate e, quindi, in ipotesi rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 12 della citata legge, potrà comunicare a terzi i dati dei partecipanti. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti all'art. 13 della citata legge 675/1996, che qui si ha per integralmente riprodotto. Qui si ricorda, in particolare, che gli interessati possono richiedere la cancellazione o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/94;

alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. n. 187/91;

alla verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.
L'amministratore delegato - Direttore generale:
Avv. Giovanni M. Barone

S-16464 (A pagamento).

COMUNE DI PATERNOPOLI

Paternopoli (AV), piazza Kennedy
Tel. 0827-71002 - Fax 0827-71879

Avviso di esito di gara - Aggiudicazione gara di appalto, a licitazione privata, esperita in data 3 giugno 1998, per l'appalto dei lavori di costruzione Scuola Media a due Sezioni, importo a base d'asta L. 2.087.559.415.

Ditte inviate n. 55 - ditte partecipanti n. 32.

Sistema di aggiudicazione art 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7, comma 1 - legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ditta aggiudicataria: impresa «Il Sole 82» S.r.l., da Giugliano (NA), con un ribasso del 24.195% sull'importo a base d'asta.

Il sindaco: dott. Felice De Rienzo.

S-16473 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Comune di Roma
Dipartimento IV - Area Amministrativa
Sovrintendenza Comunale
Ufficio per il Decentramento
e Coordinamento Metropolitano

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il noleggio di n. 13 apparecchi fotoriproduttori occorrenti al Dipartimento IV Area Amministrativa, alla Sovrintendenza Comunale e all'Ufficio per il Decentramento e Coordinamento e Metropolitano, come appresso indicato:

lotto 1° Dipartimento IV - Area Amministrativa: n. 2 apparecchi da 20.000 copie; n. 1 apparecchio da 5.000 copie;

lotto 2° Sovrintendenza Comunale: n. 1 apparecchio da 20.000 copie; n. 8 apparecchi da 5.000 copie;

lotto 3° Ufficio per il decentramento e coordinamento Metropolitano: n. 1 apparecchio da 20.000 copie.

L'appalto decorrerà dal 1° luglio 1998 o, comunque, dalla data di effettivo inizio del servizio, e terminerà il 31 dicembre 1999. Gara ore 8,50 del 24 luglio 1998.

L'importo complessivo del noleggio è pari a:

prezzo d'asta lotto 1° L. 32.480.000 oltre I.V.A. al 20%;

prezzo d'asta lotto 2° L. 43.792.000 oltre I.V.A. al 20%;

prezzo d'asta lotto 3° L. 14.336.000 oltre I.V.A. al 20%.

Le modalità, i termini di partecipazione o di espletamento della gara, sono specificati nel Bando di gara affisso all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma - (dove sono anche visionabili la deliberazione che indice la gara ed il Capitolato Speciale), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono anche visionabili presso l'Ufficio Economato del Dipartimento IV - Sovrintendenza Comunale - Ufficio per il Decentramento e Coordinamento Metropolitano, in piazza di Campitelli n. 7 - Roma dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 dal 26 giugno al 23 luglio 1998.

Roma, 26 giugno 1998

Il dirigente Uff. Dec. Coord. Metr.:
dott. Stefano Carlizza

Il sovrintendente sovr. Comunale:
prof. Eugenio La Rocca

Il direttore dipartimento IV:
dott. Antonio Calicchia

S-16513 (A pagamento).

S. P. Q. R.
Comune Di Roma

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - VI U.O., via della Misericordia n. 1 - Telefax (06) 6710/2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, l. n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della VI U.O. del Dipartimento XII, al n. 6710-3262 e Ufficio Tecnico n. 6710- 2376 - Servizio I.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sta sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, con l'esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - Borghesiana. Appalto per i lavori di costruzione dell'adduttrice Borghesiana.

Finanziamento: fondi derivanti da condono edilizio, legge Merli e avanzo amministrazione.

Importo a base d'asta: L. 5.224.592.630 suddiviso: L. 2.347.849.740 a corpo per lavori, L. 2.876.742.890 a misura.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10A, importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la VI U.O. del Dipartimento XII - Servizio I, via della Misericordia n. 1, ove è possibile. acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il sabato).

Termine esecuzione appalto: giorni 360 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/ 1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi delli legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio:

per la società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e all'i Direttore/i Tecnico/i;;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 104.491.860 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, e vincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto ditta Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi, in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi, con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e le percentuali indicate nell'art. 8 comma 1 DPCM 10 gennaio 1991 n. 55.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione.

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare, nel rispetto e con le informazioni richieste dall'art. 34 della legge 109/94.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari, nel rispetto dell'art. 34 legge 109/94.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/94 non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 luglio 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 luglio 1998, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'Appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Massaccesi.

S-16514 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di n. 11 fabbricati (1, 2, 3, D, E, F, G, H, I, L, M) di 212 alloggi in Napoli/rione Cristoforo Colombo. Importo a base d'asta L. 2.250.000.000 oltre I.V.A.

Avviso esito di gara del 19 febbraio 1998.

Lavori finanziati con legge 457/78, biennio 90/91.

Imprese invitate:

I.C.E. S.r.l. Ital Costruzioni Edili, corso Meridionale n. 7, Napoli; IMPREDIS S.r.l. Costruzioni Generali, Galleria Umberto I n. 8, 80132 Napoli; Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.p.a., via G. Orsini n. 40, 80132 Napoli; I.N. Impresa Luigi Napolitano S.r.l., via Seminario n. 82, 80035 Nola (NA); CIMPA S.r.l., Centro Direzionale isola A lotto A/2, 80143 Napoli; Geom. Maddaloni Luigi, via Anfiteatro Laterizio n. 107, 80035 Nola (NA); Costruzioni De Luca S.r.l., via G. Porzio n. 4 isola G/8 centro direzionale, 80143 Napoli; Immobiliare Peman S.r.l., via Santa Lucia n. 76, 80137 Napoli; Pegaso Costruzioni S.r.l., via Jacobucci n. 14, 67069 Tagliacozzo (AQ); ing. C. Coppola Costruzioni S.r.l., via dei Mille n. 47, 80121 Napoli; AL.GA. S.r.l., via Costantinopoli n. 104, 80138 Napoli; F.lli Errichiello Costruzioni S.r.l., via P. di Piemonte n. 220, 80038 Pomigliano d'Arco (NA); Comune Domenico, via D. Alighieri n. 78, 80014 Giugliano (NA); Bene Luigi, via Dario Fiore n. 18, 80021 Afragola (NA); A.F.IM. Costruzioni S.r.l., via Cavallerizza a Chiaia n. 46, 80121 Napoli; Geom. Usiello Giovanni, vico 2° Comizi n. 68, 80014 Boscoreale (NA); Zeta Costruzioni di Zagaria Orlando e C. S.a.s., Corso Trieste n. 145, Caserta; Vitale Costruzioni S.r.l., via Tommaseo n. 14, 80121 Napoli; ingg. F. ed R. Girardi, Costruzioni Civili ed Industriali S.p.a., via V. Cuoco n. 12, 80121 Napoli; Fico Giuseppe, via Plebiscito n. 67, 80121 Afragola (NA); Deco Appalti S.r.l., via Riforma n. 3, 87043 Bisignano (CS); Soc. Coop. S.A.P. a r.l., corso Arnaldo Lucci n. 56, 80142 Napoli; A.E.S. Appalti Edili Stradali di Mascolo Guglielmo, corso S. Giovanni a Teduccio, 80014 Giugliano (NA); I.M.P.L.E. S.r.l., via Petrarca n. 50, 80122 Napoli; Soc. Coop. Nuov Palma a r.l., via G. De Falco n. 153, 80010 Quarto (NA); Tralice Costruzioni S.r.l., via San Giovanni n. 40, 80021 Afragola (NA); Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l., via del Rione Sirignano n. 7, 80121 Napoli; Iced S.r.l., via Libertà n. 308, 80055 Portici (NA); Cerbone Marco, via 1° trav. San Giorgio n. 29, 80021 Afragola (NA); Belardo Felice, via Bologna n. 4, 81030 Succivo (CE); Italsud Costruzioni S.r.l., via Oberdan n. 68, 80021 Afragola (NA); SI.GE.CO. Costruzioni S.a.s. di Silvestro Giuseppe e C., via IV strada Masseria Lombardi n. 2, 80024 Cardito (NA).

Imprese partecipanti:

Fico Giuseppe - Domenico Comune - Luigi Bene - Verde Costruzioni S.r.l. - AL.GA. S.r.l. - Raffaele Pianese S.p.a. - Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l. - Geom. Luigi Maddaloni - Zeta Costruzioni di Zagaria Orlando S.a.s. - I.N. Impresa Luigi Napolitano S.r.l. - I.C.E. S.r.l. - I.C.E.D. S.r.l. - Cerbone Marco - Usiello Giovanni - Italsud Costruzioni S.r.l. - Belardo Felice - Impredis S.r.l. - Coop. Soc. Appalti Partenopei - F.lli Errichiello S.r.l. - SI.GE.CO. Costruzioni di Silvestro G.

La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1995, n. 109 (come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità stabilite dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Impresa aggiudicataria: Fico Giuseppe, via Plebiscito n. 67, 80021 Afragola (NA).

Il coordinatore generale:
avv. Pietro Loffredo

S-16445 (A pagamento).

COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

Avviso di aste pubbliche

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto le seguenti aste pubbliche:

1) *Lavori per un intervento di straordinaria manutenzione in piazza G. Marconi e di un tratto di marciapiede.*

Importo base d'asta Lire 99.366.580 I.V.A. esclusa - finanz. Fondi Comunali.

Categoria d'iscrizione: ANC categoria «6» importo Lire 150.000.000.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 13 luglio 1998 ore 14.

Aggiudicazione: 15 luglio 1998 ore 10.

2) *Lavori di straordinaria manutenzione per il rifacimento di via Sassari, via delle Fornaci, via Fosselle S. Antonio e via Casetta Ugo.*

Importo base d'asta Lire 90.163.100 I.V.A. esclusa - finanz. Fondi Comunali.

Categoria d'iscrizione: ANC categoria «6».

Termine ultimo presentazione offerte: 15 luglio 1998 ore 14.

Aggiudicazione: 16 luglio 1998 ore 12.

3) *Impianto di Pubblica illuminazione Zona S. Magno - S. Oliva - via Rene.*

Importo base d'asta Lire 214.854.500 I.V.A. esclusa - finanz. Cassa DD.PP.

Categoria d'iscrizione: ANC categoria «16I».

Importo Lire 300.000.000.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 15 luglio 1998 ore 14.

Aggiudicazione: 16 luglio 1998 ore 10.

4) *Lavori di adeguamento di via Canonici di Vetere/Mole di Vetere ecc.*

Importo base d'asta Lire 145.000.000 I.V.A. esclusa - finanz. Cassa DD.PP.

Categoria d'iscrizione: ANC categoria «6».

Termine ultimo presentazione offerte: 15 luglio 1998 ore 14.

Aggiudicazione: 16 luglio 1998 ore 10.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con applicazione del criterio della offerta anomala con le modalità previste dal D.M. dei LL.PP. del 18 dicembre 1997. Le condizioni e le modalità di partecipazione alle singole aste pubbliche sono indicate nei relativi bandi d'asta pubblicati all'albo Pretorio del Comune. I bandi non verranno trasmessi tramite fax.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio gare ed appalti dell'Ente: tel. 0771/530283-5.

Fondi, 16 giugno 1998

Il dirigente U.T.C. sezione LL.PP.:
ing. Nicola Di Franco

S-16459 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale «Unità Sanitaria Locale Est»
Ospedale di Brunico

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Azienda Speciale «Unità Sanitaria Locale Est» - Ospedale di Brunico - Via Ospedale n. 11 - I - 39031 Brunico (Bolzano) - Tel. (0474) 581111 - Fax (0474) 551113.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:
 categoria: 14;

descrizione: Servizio di pulizia ordinaria nel Presidio Ospedaliero di Brunico inclusi servizi distaccati per un presunto importo complessivo annuo di L. 850.000.000 esente da IVA;

numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione:

Ospedale di Brunico - Via Ospedale n. 11 - Brunico;

Edificio ex-ammini. - Via Ospedale n. 13 - Brunico;

Scuola per infermieri professionali - Via Karl Toldt n. 4 - Brunico;

Focolare psichiatrico - Via Karl Toldt n. 2 - Brunico;

Marienhof - Via Ospedale n. 4 - Brunico;

Villa Elsa - Via Andreas Hofer n. 25 - Brunico;

Villa Kammerer - Via Ospedale n. 7 - Brunico;

Sede di distretto sanitario - Vicolo dei Frati n. 3 - Brunico;

Centro di riabilitazione fisica - Piazza Cappuccini n. 3 - Brunico;

Villa Kiener - app. Kiener e app. Khuen - Via Andreas Hofer n.

6 - Brunico;

Alloggio per allievi - Rione-Peter-Anich n. 6 - Brunico.

5. Divisione in lotti: l'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001.

8.a) Ufficio presso il quale possono essere richiesti i documenti essenziali: vedi punto 1. Consegna su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 21 luglio 1998.

c) ammontare della tariffa per l'invio della documentazione nonché modalità di pagamento: L. 150.000. Versamento al tesoriere dell'USL Est, Cassa Rurale di Brunico, c/c bancario 9/00/265195 - ABI 8035 CAB 58242.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 12 agosto 1998, ore 9, nella sala di riunioni dell'USL Est, via Ospedale n. 11 - Brunico.

10. Cauzione e garanzia:

a) cauzione per partecipare all'appalto: L. 42.500.000;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione al netto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che concorrente deve possedere «nonché le formalità cui deve assolvere nel presentare offerta sono indicate all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data di apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Le offerte dovranno venire redatte con il sistema dei prezzi unitari.

16. Altre informazioni: l'offerta, redatta in lingua italiana oppure in lingua tedesca, dovrà pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando entro e non oltre il 10 agosto 1998, ore 12.

Sull'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Gara per l'appalto del servizio di pulizia nell'Ospedale di Brunico e nei servizi periferici».

17. Data di invio del bando: 19 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali presso le Comunità Europee: 19 giugno 1998.

Brunico, 17 giugno 1998

Il direttore amministrativo: dott. Peter Santer.

S-16524 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara

La Provincia di Bologna indice un'asta pubblica per la fornitura di materiale informatico relativo al progetto di informatizzazione dell'Ente 1999 - prima tranche - lotti A1 e A2.

Importo a base di gara di L. 185.700.000 IVA esclusa.

L'asta è fissata per il giorno 14 luglio 1998 alle ore 10 nella sede della Amministrazione Provinciale di Bologna - Via Zamboni n. 13.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 luglio 1998, nei modi indicati nel bando integrale che può essere ritirato anche per corrispondenza presso il Servizio Appalti e Contratti (tel: 051/219224) oppure acquisito via internet (<http://www.provincia.bologna.it>).

Bologna, 19 giugno 1998

Il dirigente responsabile:
dott. Francesco Marafioti

B-732 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Licitazione privata - Bando di gara

1.a) Università degli Studi di Bologna - Direzione Amministrativa - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Tel. (051) 259145/8 - Telex 511650 - UNIVBOI. Telefax (051) 259140;

c) criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso, espresso mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi delle opere a base di gara.

La presente gara ed il presente appalto sono disciplinati alle disposizioni indicate all'art. 1, comma 4, della legge n. 216/95, e dalla Circolare Min. LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL.

d) luogo di esecuzione: Policlinico Sant'Orsola, via Massarenti n. 9 - Bologna.

Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione del piano IV sopraelevazione piano V torre scala e nuova sottostazione della Clinica Pediatrica.

Importo a base di gara L. 10.837.982.260 I.V.A. esclusa.

Le offerte, non potranno superare L. 10.837.982.260 I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C. richiesta: cat. 2 (prevalente) classifica L. 15.000 milioni (lavori cat. 2 - L. 6.670.915.860).

Opere scorporabili:

cat. 5/a - classifica L. 1.500 milioni (lavori cat. 5/a - L. 1.257.929.940);

cat. 5/c - classifica L. 1.500 milioni (lavori cat. 5/c - L. 1.330.472.230);

cat. 5/d - classifica L. 1.500 milioni (lavori cat. 5/d - L. 1.578.664.230).

e) Termine esecuzione lavori: tre anni naturali, successivi e continui.

Sarà disposta, ex art. 337 legge 2248/1865 (All. F), la consegna d'urgenza dei lavori;

i) cauzione ed altre garanzie: cauzione provvisoria e definitiva: si applica l'art. 30, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95.

Polizza C.A.R. come da Capitolato Speciale d'Appalto;

j) modalità finanziamento e pagamento: fondi a disposizione sul bilancio universitario.

Pagamenti: acconti su S.A.L. emessi ogni L. 500.000.000;

k) soggetti ammessi: art. 10, comma 1, lett. a), b), d), e), e bis), della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, per le riunioni di concorrenti si applicano l'art. 13 della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, e gli artt. 22 e 23 e seg. del D.Lgs. n. 406/91;

l) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, anche di cooperative di produzione e lavoro e/o di imprese artigiane, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'impresa che partecipi singolarmente o quale membro di un Consorzio di qualunque tipologia o di un raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti concorrenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa.

È fatto altresì divieto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo, alle società che, ai sensi dell'art. 2359 c.c., siano controllate dall'impresa concorrente (pena l'esclusione dell'impresa controllata) o siano ad essa collegate (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse) o, comunque alle società aventi identico legale rappresentante (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse);

m) validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

n) subappalti art. 18 legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

Categorie di opere ai fini dell'art. 34 legge n. 109/94:

opere edili - cat. 2 (prevalente) - L. 6.350.181.570;

impianti termici, ventilazione e condizionamento cat. 5/a) - L. 1.257.929.940;

impianti igienici idrosanitari - cat. 5/b) - L. 320.734.290;

impianti elettrici - cat. 5/c) - L. 1.330.472.230;

ascensori, scale mobili e trasportatori in genere - cat. 5/d) - L. 1.578.664.230.

Per la determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente e delle restanti categorie si fa riferimento ai valori della tabella del presente punto n), presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18 legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91;

q) ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'U.E.: si applica l'art. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/1991;

s) offerte anomale: si applica l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, nonché il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

2. Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale, avere il contenuto (successivamente verificabile ex art. 30 D.Lgs. n. 406/91) ed essere presentata così come indicato negli specifici capoversi del presente bando sottoriportati, a pena di esclusione.

2.1. Impresa singola: il legale rappresentante dell'impresa nell'istanza di partecipazione dovrà dichiarare di possedere:

2.1.1.: a) iscrizione A.N.C. cat. 2 per L. 15.000 milioni;

b) cifra di affari globale ed in lavori dell'Impresa, derivante da attività diretta ed indiretta (determinata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c), d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989) conseguita negli ultimi esercizi antecedenti la pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

cifra di affari globale almeno 2,50 volte l'importo a base di gara;

cifra di affari in lavori almeno 2 volte l'importo a base di gara;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella cat. 2 A.N.C., che dovrà essere pari superiore a 1,20 volte l'importo a base di gara. Di ogni lavoro dovranno essere indicati periodo, importo, luogo d'esecuzione, e si dovrà precisare se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

d) aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella cat. 2 A.N.C., e specificandolo, un lavoro di importo pari o superiore a 0,50 volte l'importo a base di gara, oppure, in alternativa, sempre nell'ultimo quinquennio e nella cat. 2 A.N.C., due lavori di importo complessivo pari o superiore a 0,60 volte l'importo a base di gara. Di ogni lavoro dovranno essere indicati periodo, importo, luogo di esecuzione, e precisare se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Il presente requisito non è frazionabile;

e) costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, pari o superiore a 0,10 volte la cifra di affari in lavori diretta ed indiretta come richiesta al precedente punto b);

f) di non essere stata dichiarata la decadenza o la sospensione dell'Impresa dall'iscrizione all'A.N.C. stesso;

g) di non essere incorsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CE;

h) di impegnarsi al rispetto, in sede di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta, delle prescrizioni di cui al punto K1 del bando 2.1.2. due referenze bancarie in busta sigillata.

2.2. Riunione di concorrenti: i legali rappresentanti o titolari delle imprese che intendono riunirsi dovranno sottoscrivere una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta. Ciascuno dei concorrenti dovrà dichiarare per se stesso di possedere i requisiti e produrre i documenti di cui al precedente punto 2.1.

Per quanto riguarda i requisiti di cui alla lettera a) del precedente punto 2.1 si applicano il comma 2 e 3 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91.

Per quanto riguarda le cifre indicate quali requisiti minimi alle lettere b), c), e), del precedente punto 2.1. ciascuna di esse dovrà essere determinata cumulando quelle delle singole imprese associate come di seguito indicato:

per i raggruppamenti di tipo orizzontale, l'impresa mandataria dovrà possederli in misura pari al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possederli nella misura minima del 20%, di quanto richiesto cumulativamente le mandanti;

per i raggruppamenti di tipo verticale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di presentazione: a mezzo lettera da far pervenire entro il termine sottoindicato - oppure, in alternativa, a mezzo telegramma, telefax, telex, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Licitazione privata - ristrutturazione del piano IV sopraelevazione piano V e torre scala e nuova sottostazione della Clinica Pediatrica, nel Policlinico Sant'Orsola in Bologna, via Massarenti, 9 - Domanda di partecipazione».

Indirizzo: vedi punto 1.

3. Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1998 a pena di esclusione.

Procedura d'urgenza ex art. 15 D.Lgs. n. 406/91: in considerazione della necessità di garantire il finanziamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi entro termini compatibili con lo svolgimento dell'attività sanitaria, con i traslochi di reparto e con l'esecuzione di altri interventi in adiacenza.

4. Termine massimo di spedizione inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

5. Informazioni: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E. in data 18 giugno 1998.

È inoltre reperibile su internet presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna indirizzo: <http://www.unibo.it/avl/aziende/bandi.htm>.

Per informazioni e per avere copia integrale del bando: Settore Appalti Edilizi dell'Università - Largo Trombetti n. 4 - Bologna, tel. (051) 259145, 051/259140 - Fax (051) 259140.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Ai fini della legge n. 675/96 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Responsabile del procedimento: dott. Stefano Corazza.

Prof. Fabio Roversi Monaco.

B-737 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1^a Regione Aerea

Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa Direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64 - 73/c - 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con R.D. 827/1924, le seguenti gare:

1) il 28 luglio 1998 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di Kg. 42.000 di additivo antighiaccio per combustibili avio S-1745 per L. 100.000.000 I.V.A. esente. Il Capitolato Tecnico può essere ritirato presso questa Direzione;

2) il 28 luglio 1998 alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di strumentazione elettronica per componenti avionica per elicottero AB 212 suddivisa in due lotti rispettivamente di L. 33.000.000 per n. 1 oscilloscope Tektronix P/N TDS540D e L. 25.000.000 per n. 1 distortion meter HP P/N 8903E e n. 1 signal generator HP P/N 3325b I.V.A. esente;

3) il 3 settembre 1998 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di ricambi e complessivi originali, a q.i. per i veicoli Fiat Auto e per veicoli industriali Iveco in dotazione agli Enti della 1^a R.A. per L. 216.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con specifica dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa Direzione entro il 9 luglio 1998 per la fornitura di cui ai punti (1) e (2) ed entro il 20 luglio 1998 per la fornitura di cui al punto (3), non vincolano l'Amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902296.

Il direttore: co. AAran Riccardo Merlino.

M-5755 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818226 - fax 02/6887778.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: servizio di revisione generale completa (cioè di casse ed equipaggiamenti elettrici e pneumatici), ad esclusione dei carrelli, delle seguenti tipologie di veicoli:

unità di trazione delle linee metropolitane (M-R-M);
veicoli tranviari a più casse.

Le norme dettagliate per la partecipazione al sistema di qualificazione, che descrivono il tipo di servizio oggetto di successive gare, potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 6.

3. Durata: 3 anni.

4. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 luglio 1998.

Le domande redatte in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo indicato al punto 6. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione sono indicate nelle norme di cui al punto 7.

5. Procedura di aggiudicazione: il servizio in oggetto potrà essere aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 158/95 tra le imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

6. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere le norme per la partecipazione e ulteriori dettagli sulle attività riguardanti il sistema di qualificazione: Azienda Trasporti Municipale - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - tel. 02/66.818.220 - fax 02/688.77.78.

7. Norme per la partecipazione al sistema di qualificazione: le norme possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra o visionate sul sito Internet <http://www.atm-mi.it/ita>.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-5765 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI PUBBLICI

Seregno

Bando mediante licitazione privata di progettazione sede

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.M.S.P., Seregno - 20038 Seregno (MI), via Palestro, 33 - Tel. 0362-221401 - Fax 0362-237136.

2. Categoria servizio e descrizione:

2.1) D.Lgs. 157/95 Categoria 12/CPC numero 867;

2.2) Descrizione:

a) progettazione preliminare opere riqualificazione ed ampliamento sede AMSP e spazi pubblici polifunzionali adiacenti;

b) progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, esperimento pratiche connesse;

c) coordinamento sicurezza per progettazione ed esecuzione.

3. Luogo esecuzione: Seregno.

4. Importo presunto lavori: L. 12.000.000.000.

5. Importo presunto incarico: L. 550.000.000.

6. Termine completamento incarico:

prestazioni punto 2.2 sub. a): sessanta giorni naturali consecutivi;
prestazioni punto 2.2. sub. b) e sub c) (progettazione): centocinquanta giorni naturali consecutivi.

7. Soggetti partecipanti:

7.1) professionisti singoli, associati o raggruppati anche temporaneamente, consorzi - società di ingegneria;

7.2) non è ammessa partecipazione ad un raggruppamento di soggetti che concorrano anche in proprio o in altro raggruppamento pena esclusione loro e dei soggetti associati o consorziati.

8. Domande di partecipazione: indirizzate alla sede legale AMSP in plico chiuso con il mittente e l'indicazione: Nuova sede AMSP - Domanda di partecipazione.

Forma domande: art. 10.10 e 10.11 D.lgs 157/95.

Per il termine di presentazione delle domande farà fede data di ricezione, pena esclusione.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi chiusura, pena esclusione.

AMSP non si ritiene vincolata dalle domande.

Affidamento progettazione non è compatibile con aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e servizi progettati.

Non sono ammesse varianti né subappalto.

9. Documenti da allegare alle domande:

9.1) certificato o autocertificazione ex legge n. 15/68 o equipollente per Stati comunitari, attestante titoli di studio e professionali; relativa iscrizione albo di appartenenza prestatori servizi e registro C.C.I.A.A. (ove tenuti) o corrispondente registro professionale o commerciale Paese di residenza, corredati dal relativo curriculum;

9.2) certificato o autocertificazione ex legge n. 15/68 attestante assenza cause esclusione art. 12 D. Lgs. n. 157/95;

9.3) elenco principali servizi di progettazione e direzione lavori assunti o svolti negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, nei settori:

a) edilizia terziaria e/o per servizi pubblici;

b) edilizia produttiva;

c) piazze e spazi aperti pubblici,

per fatturato complessivo non inferiore all'importo presunto dell'incarico;

9.4) documentazione descrittiva, e grafica o fotografica di almeno cinque progetti di organismi edilizi redatti dal concorrente nell'ultimo decennio, realizzati o in costruzione, di cui almeno uno nel settore punto 9.3 lett. a) di almeno 4.000 mq. di SLP;

9.5) indicazione tecnici ed organici tecnici con specificazione di quelli con rapporto di lavoro subordinato e delle rispettive competenze e titoli;

9.6) certificazione qualità, se esistente;

9.7) raggruppamenti: delega al mandatario con sottoscrizione autenticata, e dichiarazione del mandatario di far assumere al raggruppamento, se aggiudicatario, forma giuridica conforme all'ordinamento italiano;

9.8) informativa art. 10 legge 675/96 sottoscritta: testo disponibile presso AMSP;

9.9) tutti i documenti devono essere redatti in italiano o traslati in italiano con traduzione certificata conforme all'originale.;

9.10) documentazione contenuta in max 20 cartelle.

10. Termine presentazione domande: ore 14 del 13 luglio 1998.

11. Cause di esclusione: mancata presentazione documenti punti 9.1 - 9.2 - 9.3 - 9.5.

12. Procedura e criterio aggiudicazione: licitazione privata; offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23.1 lett. b) D.Lgs. n. 157/1995 e artt. 2, 3 e 4 (attribuzione punteggio) DPCM 27 febbraio 1997, n. 116: merito tecnico (elementi punto n. 9):

punti 9.3 - 9.4 fattore ponderale 40;

punto 9.5 fattore ponderale 5, totale 45;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, desunte dalla relazione tecnica di offerta: fattore ponderale 25;

certificazione qualità: fattore ponderale 5;

prezzo: fattore ponderale 25.

13. Data di invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 aprile 1998.

14. Data di ricevimento del bando: .

Il direttore f.f.: ing. Ludovico Mariani.

M-5767 (A pagamento).

ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA

Padova, Italy, via Sette Martiri n. 33

Bando di gara mediante licitazione privata

L'Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista con sede in Padova, via Sette Martiri n. 33 - tel. e fax n.ri (049) 8712822 - 8713433, intende appaltare i lavori per la realizzazione di un centro per il recupero socio educativo dei ciechi pluriminorati, presso la propria sede, mediante licitazione privata, di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, cioè al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, appalto a corpo, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della norma predetta; se il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque, non si procederà alla esclusione automatica.

Il ricorso alle procedure d'urgenza per l'assegnazione dell'appalto, in virtù di quanto prescritto dal D.P.C.M. 55/1991 (art. 3, comma 3 e 5), trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e di piena funzionalità dell'opera, come fissato dall'art. 1, comma 4, lettera D della legge n. 270/1997, al 31 ottobre 1999.

1. Importo a base d'asta: L. 3.730.000.000 I.V.A. esclusa, così distinto:

opere edili (prevalenti) L. 2.755.000.000;

impianti meccanici (scorporabili) L. 625.000.000;

impianti elettrici (scorporabili) L. 350.000.000.

2. Categorie iscrizione A.N.C. richieste:

categoria 2^a (prevalente) per almeno L. 6.000.000.000
ovvero

categoria 2^a (prevalente) per almeno L. 3.000.000.000;

categoria 5^b (scorporabile) per almeno L. 750.000.000;

categoria 5^c (scorporabile) per almeno L. 750.000.000.

3. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

3.a) il certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in originale od in copia fotostatica autenticata per le categorie sopra riportate, oppure una dichiarazione sostitutiva (art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15) sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata a norma di legge, riportante il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione, nonché l'indicazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione;

3.b) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti che, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, l'impresa ha realizzato una cifra d'affari in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta) non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3.c) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, dichiarata al precedente punto 3.b).

4. Finanziamento: ai sensi della legge 270 del 7 agosto 1997 per un importo di L. 3.500.000.000 e con auto finanziamento presso la «Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale» per il rimanente importo di L. 1.200.000.000.

5. Regolamenti: bando di gara, procedura prevista da Capitolato Speciale d'Appalto e lettera di invito.

6. Termine di esecuzione: giorni 360 solari e consecutivi (pag. 22, art. 20.0, Capitolato Speciale) e comunque fino al raggiungimento del suo importo, dalla data del primo verbale di consegna dei lavori che avverrà entro 8 giorni dalla data di aggiudicazione della gara (pag. 21 art. 18.0 Capitolato Speciale).

7. Garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;

detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

8. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta o in associazione temporanea, ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. I partecipanti alla gara hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla presentazione della stessa.

10. I concorrenti dovranno dichiarare la loro eventuale intenzione di subappaltare parte dei lavori con le modalità previste dall'art. 34 della legge 216 del 2 giugno 1995.

11. Saranno ammesse alla gara le ditte non iscritte alle categorie di A.N.C. richieste se aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

12. L'Ente appaltante, per le modalità di compilazione delle offerte economiche, fa riferimento all'art. 5 della legge 14/1973 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Alla gara saranno invitati, esclusivamente, con apposita lettera di invito, ai sensi dell'art. 23 della legge 109/1994, tutti i soggetti che ne avranno fatto richiesta e che saranno in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando di gara e dalla vigente normativa in materia di pubblici appalti di lavori.

14. Termine di invio degli inviti alla gara: gli inviti a partecipare alla gara saranno inviati entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

15. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Il responsabile del procedimento viene indicato nella persona del direttore amministrativo dell'Istituto, dott. Renzo Zanon.

17. Le richieste di partecipazione devono essere redatte in bollo, in lingua italiana, spedite in busta chiusa e sigillata con ceralacca, dovranno pervenire entro il termine perentorio dell'8 luglio 1998 entro le ore 12, nella sede dell'Ente in Padova, via Sette Martiri, 33 (CAP 35143).

18. La documentazione relativa al Capitolato Speciale e i documenti complementari del progetto esecutivo, sono disponibili, solo per presa visione, presso l'Istituto Luigi Configliachi dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

19. La presentazione delle richieste di partecipazione, così come riportato nel presente Bando, non dà diritto ai concorrenti di ottenere compensi di alcun genere, anche solo a titolo di rimborso spese.

20. L'Ente si riserva la facoltà, esercitabile in base alla propria insindacabile discrezionalità, di non esperire la gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione o alla stipula del contratto, qualora ciò risultasse per qualsiasi motivo necessario o utile per la salvaguardia degli interessi, legali ed economico finanziari, dell'Ente stesso.

21. Trattamento dei dati: a norma dell'art. 10 legge n. 675/96, modificata dall'art. 10 del D.Lgs n. 123/97, si comunica che i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente allo svolgimento del presente provvedimento, il loro conferimento comporta autorizzazione implicita all'utilizzazione; il rifiuto a rispondere determina l'esclusione dalla gara. I dati vengono comunicati agli organi ed uffici dell'Ente, investiti del procedimento e la loro diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/90.

Informazioni in proposito possono essere richieste presso lo studio Architetto A. Tombola di Padova, via Palestro n. 64 nella persona del Tecnico Architetto A. Tombola - Tel. 049/8722300.

Il presidente: dott. Gianfranco Cenghiaro.

C-17129 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MELEGNANO

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio ausiliario socio assistenziale nei reparti della casa di riposo di Melegnano per 24 mesi per complessive 24.000 ore.

1.1) Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour, 21 - 20077 Melegnano (MI) - Telefono 02/9832131, Telefax 0219832154.

1.2) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata - Procedura ristretta - ai sensi delle Dir. CEE 92/50, Dir. CEE n. 93/36 e del D.Lgs. 157/95.

2) Descrizione: Servizi di assistenza ausiliaria, alle condizioni contenute nel capitolato/convenzione allegato alla lettera d'invito. Importo annuale del contratto: L. 270.000.000, oltre I.V.A. Numero di riferimento CPA: 85.1; CPC: 93.

3) Luogo di esecuzione: Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour, 21 - 20077 Melegnano (MI).

4) Lotto unico indivisibile.

5) Durata dell'appalto: periodo dall'1° gennaio 1998 al 30 settembre 2000.

6) Raggruppamento prestatori di servizi: Ammesso ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con divieto di modifica della composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

7.1) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 13 luglio 1998.

7.2) Le domande di partecipazione alla licitazione devono pervenire all'Ufficio Protocollo della Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour n. 21 - 20077 Melegnano (MI) e contenere sulla busta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione Licitazione Privata Appalto servizio di assistenza ausiliaria».

7.3) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

8) L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte economiche entro 45 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'invio delle domande di partecipazione alla Licitazione.

9) All'impresa aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10) Condizioni minime e documentazione richiesta:

a) A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, e verificabile mediante certificazione, attestante:

I) iscrizione al Registro Imprese;

II) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

III) indicazione del fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1995, 1996 e 1997.

b) Le società cooperative dovranno produrre copia autentica del certificato di iscrizione al Registro Prefettizio competente; copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi, dello statuto e del documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti.

c) A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione alla Licitazione devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

I) dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

II) elenco dei servizi analoghi di assistenza ausiliaria effettuati in case di riposo e/o case di cura pubbliche o private, aziende USSL, aziende ospedaliere, nel triennio 1995, 1996, 1997 e di quelli in corso con i rispettivi importi, date e destinatari.

Si precisa che le imprese ammesse alla licitazione privata dovranno, in sede di presentazione dell'offerta, allegare all'elenco suddetto le certificazioni probatorie rilasciate dalle Amministrazioni destinatarie con l'indicazione del periodo del servizio e del numero di ore di assistenza ausiliaria effettuate nei periodi di riferimento.

Per i suddetti requisiti i concorrenti stranieri si atterranno alle discipline nazionali ai sensi della Direttiva CE 92/50 del 18 giugno 1992.

11) Criteri di aggiudicazione: articolo 23 comma 1, lettera b), D.Lgs. 157/95, con applicazione dei criteri espressamente previsti nell'invito a presentare l'offerta.

Il presente Bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 4 giugno 1998.

Melegnano, 4 giugno 1998

Il presidente: rag. Adriano Prinelli

Il segretario: dott.ssa Elisa Gualteri

C-17131 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MELEGNANO

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di pannoloni, ausili per incontinenti e bavagli monouso.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour, 21 - 20077 Melegnano (MI) - Telefono 02/9832131, Telefax 02/9832154.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata - Procedura ristretta - ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1993, n. 358.

3.a) Luogo di esecuzione: Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour, 21 - 20077 Melegnano (MI).

3.b) Descrizione: appalto di fornitura di pannoloni per incontinenti, mutandine a rete riutilizzabili, traverse monouso per incontinenti, salviette monouso e bavaglie igieniche, alle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto allegato alla lettera d'invito. Importo annuale del contratto: L. 350.000.000, I.V.A. secondo aliquote di legge inclusa.

3.c) Suddivisione in lotti:

Lotto 1 - Pannoloni e mutande a rete riutilizzabili;

Lotto 2 - Traverse monouso per incontinenti, salviette monouso e bavaglie igieniche.

È prevista l'aggiudicazione per singolo lotto.

4. Durata dell'appalto: periodo dall'1° ottobre 1998 al 30 settembre 2000.

5. Raggruppamento Imprese: Ammesso ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con divieto di modifica della composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno le ore 12 del giorno 16 luglio 1998.

6.b) Le domande di partecipazione alla licitazione devono pervenire all'Ufficio Protocollo della Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour n. 21 - 20077 Melegnano (MI).

6.c) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte economiche entro 45 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'invio delle domande di partecipazione alla Licitazione.

8. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime e documentazione richiesta:

a) A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, e verificabile mediante certificazione, attestante:

I) iscrizione al Registro Imprese;

II) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

III) indicazione del fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1994, 1995, 1996.

b) A pena di esclusione, le società cooperative dovranno produrre copia autentica del certificato di iscrizione al Registro Prefettizio competente; copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi, dello statuto e del documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti.

c) A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione alla Licitazione devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

I) dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito che attesti che l'Impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

II) elenco delle forniture analoghe effettuate in case di riposo e/o case di cura pubbliche o private aziende USSL ed aziende ospedaliere nel periodo dal 1994 al 1997 e di quelli in corso con i rispettivi importi, date e destinatari. Tale elenco deve contenere altresì la descrizione degli eventuali servizi aggiuntivi prestati e la descrizione dettagliata delle attività post vendita.

L'elenco e le informazioni aggiuntive devono essere accompagnate da certificazioni probatorie rilasciate dalle Amministrazioni destinatarie;

Per i suddetti requisiti i concorrenti stranieri si atterranno alle discipline nazionali vigenti nello stato di appartenenza.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, comma 1, lettera b), D.Lgs. 358/92, con applicazione dei criteri espressamente previsti nell'invito a presentare l'offerta.

Il presente Bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 8 giugno 1998.

Melegnano, 8 giugno 1998

Il presidente: rag. Adriano Prinelli

Il segretario: dott.ssa Elisa Gualteri

C-17132 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Gestione Governativa della Ferrovia Centrale Umbra

Avviso di gara

1. Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra - Largo Cacciatori delle Alpi, 8 - 06121 Perugia - Tel. 075 - 5723947 - Fax 075 - 5735251 - E-Mail: fcu@econet.it.

2. Fornitura di n. 41.500 traverse di cui:

n. 38.000 in cemento armato vibrato precompresso tipo FS 35-50 UNI complete di tutti gli organi di attacco fissi e sciolti per il serraggio della rotaia comprese le tavolette in gomma e/o in alternativa traverse in cemento armato vibrato biblocco sistema Vagneux tipo VAX U 30-I-50 Nablà complete di attacchi Nablà e tavolette in gomma.

n. 3.500 in cemento armato vibrato sistema Vagneux tipo VAX U 30-I-50 complete di attacchi Nablà e tavolette in gomma idonee oltre che per l'allargamento dello scartamento nei tratti in curva con raggio fino a 290 metri nelle misure stabilite dalle norme F.S. anche alla formazione della L.R.S.

3. Consegna franco stazione Umbertide e di Ponte Pattoli o di Ponte Valleceppi trasportate, scaricate e poste a cumulo a cura e spese della ditta fornitrice.

4. Le traverse F.S. 35-I-50 devono corrispondere al Capitolato di Fornitura F.S., quelle in cemento armato biblocco sistema Vagneux al Capitolato Tecnico di Fornitura e Collaudo in vigore.

5. Varianti: non ammesse.

6. Deroche: non ammesse.

7. La consegna della fornitura è prevista in 120 giorni dalla data del contratto di appalto.

8. Termine ricezione delle domande di partecipazione: 15 luglio 1998.

9. Gli inviti alla gara, redatti in lingua italiana, saranno inviati entro dieci giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

10. Per la partecipazione alla gara è prevista una cauzione pari al 2% dell'importo messo a base di gara che dovrà essere versata nei modi di legge.

11. L'importo della fornitura a base di gara è stabilito in lire 3.943.000.000 (tremiliardinevecentoquarantatremilioni) oltre I.V.A. 10% e viene finanziato con fondi stanziati con Legge 297/78. Il pagamento verrà effettuato dopo 60 giorni sulla base di certificati di pagamento emessi dalla Gestione Governativa F.C.U. a seguito di collaudo in fabbrica e verbale di accertamento e presa in carico del materiale.

12. Le ditte concorrenti devono produrre, pena esclusione dalla gara la seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato, se ditta non italiana certificato in carta legale dal quale risulti che la ditta è iscritta ad Albo o Registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui la Ditta medesima è iscritta. Nella certificazione devono essere indicate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'Albo;

b) Elenco delle principali forniture simili eseguite nell'ultimo triennio per ferrovie indicando l'importo la data di invio e termine della fornitura e la quantità fornita; per le forniture in atto l'importo e la percentuale di traverse già fornite.

Tutta la certificazione dovrà essere prodotta in lingua italiana e dovrà essere certificata dagli organismi abilitati in ciascuno stato membro CEE ed in mancanza dei rispettivi consolati italiani presenti nei vari stati.

13. Criterio di aggiudicazione: in base all'art. 24 lettera a) del Decreto Legislativo 158/95. Prezzo complessivamente più basso con il metodo della formulazione del prezzo unitario espresso per traversa. Per le offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del citato Decreto Legislativo.

14. Periodo di facoltà di svincolo: Le ditte hanno facoltà di svincolo della propria offerta dopo 60 giorni naturali consecutivi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

15. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 18 giugno 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano la Stazione Appaltante.

Perugia, 18 giugno 1998

Il responsabile locale DM 91T/96: Giovanni Pinchi.

C-17133 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa della Ferrovia Centrale Umbra

Avviso di gara

1. Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra - Largo Cacciatori delle Alpi, 8 - 06121 Perugia - Tel. 075 - 5723947 - Fax 075 - 5735251 - E-Mail: fcu@econet.it.

2. Fornitura di rotaie 50 UNI 700 con profilo di cui alla tabella UNI 3141.

3. Consegna franco stazione F.S. di Perugia Ponte San Giovanni o di Terni, caricate su carri ferroviari specificatamente adibiti al trasporto di rotaie con spese di trasporto e nolo dei carri a carico della ditta fornitrice.

4. Le rotaie in numero di 398 del tipo 50 UNI di acciaio 700 con profilo di cui alla tabella UNI 3141 sono della lunghezza di ml. 36,00 non forate alla estremità devono corrispondere alla «Specificata tecnica per forniture di rotaie e barre per aghi di acciaio per linee ferroviarie» Ed. 1/91.

5. Varianti: non ammesse.

6. Deroghe: non ammesse.

7. La consegna della fornitura è prevista in 90 giorni dalla data del contratto di appalto.

8. Termine ricezione delle domande di partecipazione: 15 luglio 1998.

9. Gli inviti alla gara, redatti in lingua italiana, saranno inviati entro dieci giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

10. Per la partecipazione alla gara è prevista una cauzione pari al 2% dell'importo messo a base di gara che dovrà essere versata nei modi di legge.

11. L'importo della fornitura a base di gara è stabilito in lire 860.000.000 (ottocentosessantamiliardi) oltre I.V.A. 10% e viene finanziato con fondi stanziati con legge 297/78. Il pagamento verrà effettuato dopo 60 giorni sulla base di certificati di pagamento emessi dalla Gestione Governativa F.C.U. a seguito di collaudo in fabbrica e verbale di accertamento e presa in carico del materiale.

12. Le ditte concorrenti devono produrre, pena esclusione dalla gara la seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato, se ditta non italiana certificato in carta legale dal quale risulti che la ditta è iscritta ad Albo o Registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui la Ditta medesima è iscritta. Nella certificazione devono essere indicate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'Albo;

b) Elenco delle principali forniture simili eseguite nell'ultimo triennio, per ferrovie indicando l'importo, la data di invio e termine della fornitura e la quantità fornita; per le forniture in atto l'importo e la percentuale di traverse già fornite.

Tutta la certificazione dovrà essere prodotta in lingua italiana e dovrà essere certificata dagli organismi abilitati in ciascuno stato membro C.E.E. ed in mancanza dei rispettivi consolati italiani presenti nei vari stati.

13. Criterio di aggiudicazione: in base all'art. 24 lettera a) del Decreto Legislativo 158/95. Prezzo più basso con il metodo della formulazione del prezzo unitario espresso per Kg. Per le offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del citato Decreto Legislativo.

14. Periodo di facoltà di svincolo: Le ditte hanno facoltà di svincolo della propria offerta dopo 60 giorni naturali consecutivi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

15. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 18 giugno 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Perugia, 18 giugno 1998

Il responsabile locale DM 91T/96: Giovanni Pinchi.

C-17134 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS (Provincia di Cagliari)

Iglesias (CA), p.zza Municipio
Tel. 0781/274240 - Fax 08781/33773

Estratto avviso di gara

Il comune di Iglesias, il giorno 21 luglio 1998 indice, presso la sede dell'ente, un pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso per ogni singolo lotto sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92, per la fornitura di lotto n. 1: materiale di cancelleria importo base d'asta L. 35.368.270 I.V.A. inclusa, lotto 2: materiale informatico importo base d'asta L. 19.684.300 I.V.A. inclusa, lotto n. 3: carta per fotocopiatore importo base d'asta di L. 19.982.600 I.V.A. inclusa.

Le offerte dovranno pervenire tramite servizio postale raccomandato, a pena di esclusione, presso l'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per la gara. Saranno ammesse a presentare le offerte le imprese individuali, le società commerciali, cooperative e loro consorzi e le associazioni temporanee di impresa.

L'appalto è finanziato con fondi relativi a vari capitoli di spesa del bilancio comunale. L'edizione integrale dell'avviso è in pubblicazione presso l'albo pretorio del comune. Il bando e il quaderno di patti e prescrizioni potranno essere presi in visione presso questo ente, ufficio economato, Il settore, piazza Municipio n. 1, telefono 0781/274241, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il Sabato.

Dalla residenza municipale, 17 giugno 1998

Il sindaco: Mauro Pili.

C-17135 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA (Servizio Appalti)

Estratto di bando di asta pubblica

Il comune di Cremona indice asta pubblica per il recupero ed ampliamento della Cascina Crocile - 1° lotto - importo a base d'appalto: L. 620.853.581.

Cat. ANC: 2° (seconda) classe IV (quarta).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sulle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune, dovrà pervenire, entro le ore 12 del 14 luglio 1998, all'ufficio protocollo del comune di Cremona, p.zza del Comune n. 8, 26100 Cremona. La gara, in seduta pubblica, avrà luogo il 15 luglio 1998 alle ore 10.

Il bando integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'ufficio relazioni con il pubblico - p.zza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292.

Il servizio del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-17136 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 3746 del 16 giugno 1998, per l'aggiudicazione della fornitura, in modalità service, di pellicole radiografiche e relative sistemi di trattamento e sviluppo a luce ambiente e del tipo a secco per il periodo di tre anni. La fornitura è suddivisa in due distinti lotti con possibilità per i fornitori di presentare offerta anche per i singoli lotti. Il valore indicativo totale della fornitura è di L. 4.800.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà esperita ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1998, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, 1° comma D.L.gs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettere a), c) del D.Lgs. 358/92.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della CEE il 18 giugno 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-17137 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA

Avviso di gare a procedura ristretta - Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, c.so Mazzini n. 18, tel. 0321/3731 - telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del D.L.gs. n. 358 del 24 luglio 1992 e successive direttive CEE n. 36, del 14 giugno 1993, le seguenti gare mediante procedure ristretta - licitazione privata, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

materiale di consumo per laboratorio di elettrofisiologia per un periodo di mesi 24 (importo biennale presunto L. 2.700.000.000 + I.V.A.);

materiale di consumo per gastroenterologia per un periodo di mesi 24 (importo biennale presunto L. 1.700.000.000 + I.V.A.).

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare distinta domanda di partecipazione alle gare tenendo conto di quanto segue:

1) l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358 e art. 26 della direttiva CEE n. 36/93 con le modalità previste dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e della lettere d'invito alle gare;

2) le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta valida;

3) le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara.

Le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili;

4) alle gare sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del D.L.gs. n. 358 e dell'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

5) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 23° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea al seguente indirizzo: «Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità - ufficio protocollo - U.O.A. provveditorato/economato, c.so Mazzini n. 18 - 28100 Novara»;

6) il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 16 giugno 1998;

7) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 60° giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della CEE;

8) alle domande di partecipazione, distinte per ogni singola gara, il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a mesi 6 a quella di scadenza del presente bando;

B) dichiarazione con la quale attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del D.L.gs. n. 358;

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazione concernente sotto la propria responsabilità la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997);

D) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1995-1996-1997) con relativo importo, data e destinatario;

D2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

D3) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Novara, 16 giugno 1998

Il commissario: dott. Pierbaldi Airoldi.

C-17139 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: comune di Parma, servizio contratti e appalti, strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma, tel. 0521/218331, telefax 0521/284283.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizi finanziari rientranti nella categoria n. 6, lett. b) (CPC n. 81131) dell'allegato 1A del D.Legis. n. 157/1995. In particolare l'appalto concerne la contrazione di mutui per il finanziamento dei seguenti interventi previsti nel piano degli investimenti 1998-2000:

I. mutuo di L. 11.320.000.000 destinato alla realizzazione di un Auditorium nell'area ex Eridania. Ammortamento anni 20;

II. mutuo di L. 4.359.262.500 per l'acquisizione di aree nel PEEP Corcagnano. Ammortamento anni 20;

III. mutuo di L. 2.140.737.500 per la realizzazione di opere di urbanizzazione nel PEEP Corcagnano. Ammortamento anno 20;

IV. mutuo di L. 700.000.000 per la realizzazione del 2° stralcio del Parco nord. Ammortamento anni 15;

V. mutuo di L. 700.000.000 per la ristrutturazione del Podere Bizzozero. Ammortamento anni 15;

VI. mutuo di L. 4.500.000.000 per la ristrutturazione dell'ex Istituto Giordani. Ammortamento anni 15;

VII. mutuo di L. 700.000.000 per la manutenzione esterna della scuola elementare P. Giordani. Ammortamento anni 15.

Si precisa che la stipula dei suddetti contratti di mutuo, ad eccezione di quello sub II, subordinata all'approvazione da parte del competente organo comunale, entro il 15 novembre 1998, dei progetti definitivi relativi agli interventi da finanziare; pertanto non si farà luogo alla stipula dei contratti di mutuo per i quali non intervenga, entro il predetto termine di decadenza, l'approvazione dei progetti definitivi, e ciò senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti definitivi.

Tutti i mutui oggetto della gara dovranno essere erogati in unica soluzione entro il 31 dicembre 1998, con versamento presso il tesoriere del comune di Parma.

L'ammortamento dei mutui è previsto in rate semestrali costanti e posticipate, comprensive della quota capitale e della quota interessi, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre, a decorrere dal 1999.

Il mutuatario si riserva la facoltà di estinguere anticipatamente i mutui.

3. Luogo di consegna: la stipulazione dei contratti di mutuo dovrà avvenire a Parma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti autorizzati a svolgere l'attività bancaria in base alla normativa italiana o di quello dello Stato U.E. di appartenenza;

b)-c) —.

5. Divisione in lotti: i soggetti partecipanti dovranno produrre un'unica offerta riferita a tutti i mutui oggetto della gara.

6.-7. —.

8. Durata del contratto a termine per il completamento del servizio: vedere la durata degli ammortamenti dei singoli mutui.

9. —.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di procedere all'esecuzione degli interventi oggetto dei finanziamenti;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 luglio 1998, ore 12. La richiesta di partecipazione unitamente alla documentazione di cui al punto 13, dovrà essere racchiusa in una busta sigillata a ceralacca;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione temporanea sostitutiva non autenticata del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria secondo la normativa italiana o quella dello Stato U.E. di appartenenza nonché l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la competente Camera di commercio o in un analogo registro professionale previsto nello Stato U.E. di appartenenza;

b) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del D.Legis. n. 157/1995. Si precisa che la sottoscrizione di detta dichiarazione deve essere autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D.Legis. 157/1995, vale a dire con aggiudicazione a favore del tasso di interesse annuo più basso rispetto al tasso del 5,40% posto a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

In ogni caso il tasso di interesse applicabile ai mutui non potrà superare la misura massima determinata periodicamente dal Ministro del tesoro con proprio decreto.

15. Altre informazioni: saranno a carico dell'istituto mutuante le spese relative all'istruttoria dei mutui, comprese quelle di assentimento del piano economico-finanziario previsto per l'intervento di cui al punto I, nonché le spese notarile per la stipula forma dei contratti di mutuo e le spese di pubblicazione del presente bando di gara. I contratti dovranno essere stipulati nel termine fissato dall'Amministrazione e comunque non oltre il 31 dicembre 1998. L'Amministrazione potrà pretendere che per ciascun mutuo venga stipulato un autonomo e distinto contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Data di invio del bando: 19 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 19 giugno 1998.

Il dirigente del serv. contratti e appalti: Vainer Papotti.

C-17140 (A pagamento).

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE
Direzione Generale delle Risorse Forestali,
Montane e Idriche

Bando di gara per l'aggiudicazione di fornitura pubblica mediante procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Ministero per le Politiche Agricole. Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche. Divisione XII - Via Nizza, 142 - 00198 Roma - Tel. 06/85856630 - Fax 06/85856084.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta mediante licitazione privata ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, comma 1b.

3.a) Luogo di consegna: Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata.

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di una rete di stazioni meteorologiche automatiche per l'elaborazione di indici climatici e di rischio incendi boschivi per il Corpo Forestale dello Stato.

Finanziamento disponibile per la realizzazione del 1° stralcio funzionale della fornitura e dei lavori di installazione L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il completamento della realizzazione della rete meteorologica all'impresa aggiudicataria del presente appalto non appena sarà disponibile un eventuale ulteriore finanziamento.

4. Termine di per l'ultimazione dell'installazione: entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori d'installazione.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese e Consorzi con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 3 agosto 1998.

6.b) Indirizzo al quale la domanda deve essere inviata: vedi il punto 1.

6.c) Altre modalità di presentazione: la domanda, redatta in lingua italiana su carta legale e recante la firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, sarà inviata, pena l'esclusione dalla gara, in busta sigillata con materiale di apporto e recante evidenziata la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura ed installazione di una rete di stazioni meteorologiche automatiche del Corpo Forestale dello Stato - Riservatissimo - Non aprire».

7. Termine per l'invio degli inviti: entro il 19 agosto 1998.

8. Condizioni minime: la richiesta di invito dovrà contenere i seguenti documenti:

a) certificati rilasciati dagli Uffici competenti che dimostrino che l'impresa non si trova in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, oppure una dichiarazione così come previsto dall'art. 11 del citato D.L.vo, nelle forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e dal D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130. Nel caso di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà presentare la suddetta documentazione;

b) certificato (o dichiarazione sostitutiva) d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o al Registro professionale dello Stato di residenza, se l'impresa è estera. Nel caso di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà presentare la suddetta certificazione;

c) documenti che dimostrino la capacità economica e finanziaria come previsto alle lettere a), b) e c) dell'art. 13, comma 1, del D.L.vo n. 358/92.

d) documenti che dimostrino la capacità tecnica come previsto alle lettere a), b), c), dell'art. 14 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1-b) del D.L.vo 358/92, fra quelle ritenute idonee, determinata in base al prezzo equivalente più basso ottenuto dal rapporto tra il prezzo offerto e l'indice tecnico. L'indice tecnico viene determinato effettuando una valutazione del sistema secondo i seguenti parametri:

a) configurazione della singola stazione meteorologica e disposizione strumenti di misura;

b) modalità di accesso ai singoli strumenti di misura per le operazioni di manutenzione;

c) prestazioni delle centraline elettroniche delle stazioni meteorologiche rispetto ai requisiti minimi;

d) configurazione delle stazioni di elaborazione dati;

e) prestazioni del software applicativo di gestione ed elaborazione dati.

10. Altre indicazioni: dettagli sulla fornitura e sulle modalità di svolgimento della gara sono riportati nel Capitolato Programma e nel Capitolato Tecnico agli Atti dell'Amministrazione.

Le Imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'opera che eventualmente intendono subappaltare.

L'Impresa aggiudicataria avrà facoltà di richiedere, mediante apposita istanza all'amministratore, che i pagamenti dal 1° gennaio 1999 vengano effettuati in euro anziché in lire.

11. Data di spedizione del bando: 22 giugno 1998.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 22 giugno 1998.

Il primo dirigente: ing. Fabrizio Bardanzellu.

C-17141 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta - Accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - telefono 049/8211111 - telefax 049/8211640 - 8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto;

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «Prodotti per drenaggio» per il periodo di due anni: 1.600.000.000 Lit. I.V.A. esclusa, secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) assegnazione: per lotto;

4. Termine di consegna: entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 luglio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Organizzativo (Palazzina Uffici) - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - all'attenzione del Servizio Approvvigionamenti - Sezione Beni Sanitari. La domanda, redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di ammissione gara per la fornitura di «Prodotti per drenaggio» per l'Azienda Ospedaliera di Padova ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa;

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione del fornitore interessato, ai sensi dell'art. 3, della legge del 4 gennaio 1965 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e) ed f) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

9.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'articolo 22 della direttiva 93/36/CEE, lettere a) e c);

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore), b) ed e) con riferimento al possesso del marchio CE;

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lett. b), della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/8211625 - 8211613.

12. Data di spedizione del bando: —.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-17143 (A pagamento).

COMUNE DI CALENZANO

Calenzano (FI), piazza Vittorio Veneto n. 12
Telefono 055/88331 - Telefax 055/8833232

Avviso di gara - Servizio di manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali e gestione dei servizi cimiteriali.

1. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi con il sistema di cui all'art. 10 del D.Lgs. 157/1995. Sarà adottata la procedura di urgenza di cui al comma 8, art. 10, D.Lgs. 157/1995. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti all'art. 50 del relativo capitolato d'appalto.

2. Luogo di esecuzione: Calenzano (FI).

3. Natura ed entità delle prestazioni: manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali e gestione dei servizi cimiteriali.

4. Ammontare dell'appalto: importo presunto L. 580.000.000 + I.V.A., detto importo è puramente indicativo. Esso è stato determinato come somma di una quota, relativa al servizio di manutenzione ordinaria, soggetta a ribasso, e di un'altra quota, riguardante i servizi strettamente cimiteriali, con offerta a prezzi unitari, calcolata sulla base di un numero medio di operazioni previste.

5. Durata del servizio: 36 mesi.

6. Finanziamento: con fondi di bilancio.

7. Documenti da produrre: le imprese interessate, anche raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, dovranno fare pervenire apposita domanda di invito, nella quale dovranno essere riportate, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) l'esatta ragione sociale dell'impresa;

b) l'indirizzo della sede legale;

c) il nominativo del legale rappresentante o dei legali rappresentanti;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività inerente ai lavori in oggetto, con espresso riferimento alla gestione dei servizi cimiteriali nel certificato di iscrizione alla stessa C.C.I.A.A. (oltre all'iscrizione per lavori edili e/o lavori di manutenzione in genere). Unitamente alla suddetta iscrizione, o anche in alternativa ad essa, è ammessa l'iscrizione all'analogo registro commerciale e professionale istituito negli stati membri della C.E.E., iscrizione che deve avere le stesse caratteristiche su citate per l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

7. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

8. Le domande d'invito alla gara, da redigersi in carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 luglio 1998 all'indirizzo in epigrafe.

9. Il termine entro il quale verranno spediti gli inviti a partecipare alla gara è fissata in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

10. Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio interventi, ing. Luisa Nigro (tel. 055/8833236).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE il giorno 12 giugno 1998 a mezzo fax.

Calenzano, 17 giugno 1998

Il funzionario ingegnere: dott. ing. Luisa Nigro.

C-17145 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta - Accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - telefono 049/8211111 - telefax 049/8211630-40.

2.a) Procedura di aggiudicazione: tre distinte licitazioni private.

2.b) Giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di:

1) «prodotti per anestesia, rianimazione e terapia intensiva, sezione: materiali vascolari venosi ed arteriosi, sistemi impiantabili per terapia antalgica e chemioterapia» per il periodo di 730 giorni: 1.206.500.000 Lit I.V.A. esclusa;

2) «prodotti per anestesia, rianimazione e terapia intensiva, sezione: monitoraggio» per il periodo di 730 giorni: 950.000.000 Lit. I.V.A. esclusa;

3) «prodotti per anestesia, rianimazione e terapia intensiva, sezione: anestesia loco-regionale» per il periodo di 730 giorni: 993.000.000 Lit I.V.A. esclusa.

secondo le quantità e tipo specificati nei singoli capitolati speciali;

c) assegnazione: per lotto;

4. Termine di consegna: entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 luglio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Organizzativo (Palazzina Uffici) - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - all'attenzione del Servizio Approvvigionamenti - Sezione Beni Sanitari. La domanda, redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di ammissione gara per la fornitura di» ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa;

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione di ciascuna gara:

9.1) dichiarazione del fornitore interessato, ai sensi dell'art. 3, della legge del 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e) ed f) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

9.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'articolo 22 della direttiva 93/36/CEE, lettere a) e c);

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore), b) ed e) con riferimento al possesso del marchio CE;

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lett. b), della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/8211616.

12. Data di spedizione del bando: —.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-17144 (A pagamento).

CONSIAG
Consorzio Intercomunale Acqua,
Gas e Pubblici Servizi
 Prato, via F. Targetti n. 26
 Tel. 0574/4571 - Fax n. 0574/457421

Bando di gara

Il Consiag intende procedere a licitazioni private per l'appalto dei lavori di:

1) manutenzione ed estensione della rete e degli impianti acqua e gas nel territorio dei Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano.

Importo a base d'appalto L. 6.500.000.000 di cui L. 4.800.000.000 per acquedotto e L. 1.700.000.000 per metanodotto, finanziato con mezzi di bilancio aziendale.

Iscrizione A.N.C.: cat. 10/A per L. 6.000.000.000 - Cat. 10/C per L. 3.000.000.000;

2) manutenzione ed estensione della rete e degli impianti acqua e gas nel territorio dei Comuni di Montemurlo, Poggio a Caiano, Carmignano e Quarrata.

Importo a base di appalto L. 4.900.000.000 di cui L. 3.700.000.000 per acquedotto e L. 1.200.000.000 per metanodotto, finanziato con mezzi di bilancio aziendale.

Iscrizione A.N.C.: cat. 10/A per L. 6.000.000.000 - Cat. 10/C per L. 3.000.000.000.

Lavori da compiersi in 24 mesi decorrenti dalla data di consegna.

Le caratteristiche dei lavori di cui ai punti 1) e 2), così come descritte nei Capitolati Speciali di Appalto, sono le seguenti:

a) effettuazione di tutte le opere di scavo, murarie ed affini relative alla posa alcune nuove tubazioni stradali, alla esecuzione di nuovi allacciamenti domiciliari ed alla manutenzione di tutti gli impianti idrici e gas;

b) effettuazione di opere, provviste e lavori occorrenti per la sorveglianza, il rifacimento, la manutenzione e la ricostruzione dei piani viabili che vengono alterati in seguito a lavori di qualsiasi natura e commissionati a qualsiasi titolo dai Servizi Tecnici acqua e gas, sia su strade aventi semplice massiciata compressa oppure pavimentazione permanente di qualsiasi tipo e natura, siano esse statali quanto provinciali, comunali, vicinali, private;

c) posa in opera di tubazioni eseguite direttamente dall'impresa, secondo le particolarità indicate nei Capitolati, oppure assistenza agli operai montatori Consiag;

d) esecuzione di tutte le opere e prestazioni occorrenti per l'apposizione e conservazione dei segnali di pericolo;

e) esecuzione di lavori di limitata importanza necessari al Consorzio per i quali non si reputa la necessità di una gara apposita;

f) prestazioni di manodopera, materiali e noleggi di veicoli ed attrezzature per lavori liquidabili in economia o per lavori non suscettibili di esatta preventiva valutazione e non liquidabili a misura;

g) l'onere per la sorveglianza e la vigilanza dello stato di manutenzione degli interventi effettuati nelle varie sedi stradali e situazioni, a seguito dei lavori di cui ai punti precedenti comprese tutte le opere di ripristino e messa in sicurezza;

h) il turno di reperibilità per le riparazioni ritenute, a insindacabile giudizio del Consiag, urgenti, di perdite dell'acquedotto o gas o di disservizi sulle reti di qualsiasi natura e ciò anche in caso di scioperi ufficiali.

I pagamenti saranno mensili, indipendentemente dall'importo risultante dal S.A.L.

Le licitazioni private si terranno con il metodo di cui all'art. 21, c. 1, della legge 109/1994, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il Consiag procederà, in presenza di almeno cinque offerte valide, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte il cui ribasso superi quello così determinato: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte presentate si riterranno vincolanti per i soggetti concorrenti per il termine di 12 mesi decorrenti dalla data di effettuazione della gara.

Tenute presenti le limitazioni di cui all'art. 18 della legge 55/90, l'impresa può richiedere al Consiag l'autorizzazione a subappaltare alcune categorie di lavori da specificarsi. In tal caso, comunque, l'impresa resterà la sola ed unica responsabile dell'esecuzione dei lavori nei confronti del Consiag stesso.

La cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di gara, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

La cauzione definitiva a norma dell'art. 30, comma 2 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95, stabilita nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto. Tale garanzia, in caso di ribasso superiore al 25% sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Sono ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. D.Lvo 406/91.

Il Consiag trasmetterà invito entro 120 decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire opportune segnalazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il 21 luglio 1998 all'indirizzo sopra indicato, in plico sigillato, dichiarando espressamente:

A) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie e importi segnalati;

B) non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione di appalti previste dalla legge;

C) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando.

Tale cifra dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

D) il costo, per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio;

Per i lavori di cui al punto 1):

E) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nel quale dovranno essere ricompresi e certificati anche lavori di manutenzione relativi alle categorie 10/A e/o 10/C ed aventi le caratteristiche del servizio di pronto intervento 24 ore su 24 con una durata minima di anni uno, in una realtà territoriale omogenea non inferiore a 30.000 abitanti.

Per i lavori ai cui al punto 2):

È) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nel quale dovranno essere ricompresi e certificati anche lavori di manutenzione relativi alle categorie 10/A e/o 10/C ed aventi le caratteristiche del servizio di pronto intervento 24 ore su 24 con una durata minima di anni uno, in una realtà territoriale omogenea non inferiore a 15.000 abitanti.

Per le Associazioni di imprese le dichiarazioni (da rendersi separatamente da ogni singola impresa) ed i documenti sono gli stessi fissati per l'impresa singola ad eccezione dei requisiti di cui alle lettere C) e D) che devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, con la sola eccezione del requisito relativo all'esecuzione del servizio di pronto intervento 24 ore su 24 con una durata minima di anni uno, in una realtà territoriale omogenea non inferiore a 30.000 abitanti per i lavori di cui al punto 1) e non inferiore a 15.000 abitanti per i lavori di cui al punto 2) che dovrà, comunque, essere totalmente posseduto dalla Capogruppo.

La pubblicazione avviene ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le richieste d'invito non vincolano il Consiag.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-17146 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. DI SUMMA»

Brindisi

L'Azienda Ospedaliera «A. Di Summa», di seguito denominata Ente, con sede legale in piazza Di Summa - 72100 Brindisi, fax 0831/5101, fax n. 0831/1523917, intende procedere all'esperimento di appalto concorso per la fornitura in «service» dell'informatizzazione globale ed integrata dei servizi dell'Ente. L'appalto sarà regolamentato da quanto previsto dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. La prestazione del servizio è così catalogata: categoria 7, Servizi Informatici ed affini, numero di riferimento della CPC 84. Oggetto dell'appalto è la concessione in gestione («service») dei Servizi informatici per l'Ente per un periodo di cinque anni a ditta Specializzata, con possibilità di acquisire al termine del contratto in proprietà le apparecchiature installate ed in licenza d'uso i moduli di software utilizzati dalla ditta aggiudicataria per l'erogazione del servizio.

Le aree dell'Ente interessate sono: direzionale, amministrativa, ospedaliera.

Il service dovrà comprendere:

a) la gestione operativa, sistematica, applicativa dei servizi informatici dell'Ente mediante:

utilizzo di apparecchiature informatiche della ditta appaltatrice;

utilizzo di software di base, di ambiente, applicativo e di rete per i quali, ove necessario, dovrà essere concessa una licenza d'uso all'Ente ovvero dei quali la ditta aggiudicataria potrà avere la proprietà o una licenza d'uso;

utilizzo di una rete telematica per la connessione delle apparecchiature terminali, di rete locale, di concentrazione di elaborazione distribuita e centralizzata, compresa quella già predisposta dall'Azienda;

b) i servizi e le forniture complementari necessari all'espletamento del Servizio, comprensivo della modulistica;

c) la formazione, l'assistenza e la manutenzione globale del sistema informatico e del sistema informativo per tutta la durata del contratto.

Le apparecchiature necessarie per erogare il servizio dovranno essere installate nei locali dell'Ente; i servizi dovranno riguardare l'intera copertura territoriale di competenza dell'Ente. Le ditte concorrenti potranno effettuare un sopralluogo al fine di acquisire le informazioni occorrenti per la presentazione completa ed esaustiva della offerta.

Non sono ammesse offerte per parti della fornitura del servizio indicato. La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di erogare la totalità dei servizi oggetto del presente bando al più tardi entro dieci mesi dalla comunicazione di aggiudicazione.

Il contratto, che avrà una durata di cinque anni, dovrà essere stipulato entro un mese dalla comunicazione dell'aggiudicazione. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso la Direzione Amministrativa Affari Generali - Sig. Carlo De Campora, 0831/510524.

Viene richiesta cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria di K. 5.000.000 (cinquemilioni). La cauzione definitiva sarà pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

Possono partecipare alla gara ditte costituite in associazione temporanea di Imprese o Consorzi di ditte e, comunque, come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Le ditte che intendono costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese dovranno fare esplicito riferimento, indicando le ditte che si raggrupperanno e quale di esse sarà la capo mandataria.

Ogni prerequisite deve valere almeno per la ditta capo mandataria.

La ditta partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto dovranno presentare domanda di invito alla gara redatta su carta legale e firmata dal legale Rappresentante corredata della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o visura camerale, indicanti le attività corrispondenti a quanto richiesto dal bando, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande;

b) per soggetti aventi sede in altri stati membri della CEE, certificati di iscrizione ai registri equipollenti;

c) idonea dichiarazione bancaria;

d) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale il richiedente atte-

sti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art 11 del D.Lgs. n. 358/1992, contenente le indicazioni relative a:

importo globale delle forniture relative agli ultimi tre esercizi;

fatturato per i servizi informatici analoghi a quelli oggetto del presente appalto, che, globalmente, negli ultimi tre esercizi, non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) al netto di I.V.A.;

l'identificazione del numero e delle qualifiche professionali delle risorse alla ditta concorrente;

L'indicazione dei principali servizi prestati ivi compresi quelli di sviluppo e manutenzione software con indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari, tra cui, a pena di esclusione, almeno due per Aziende sanitarie pubbliche, per i quali è necessario presentare i relativi certificati di cui al punto a) dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 157/95, di data non anteriore a 3 mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande. La domanda dovrà essere inviata in busta sigillata con la dicitura: «Appalto Concorso per "service" sistema informativo A.O. "A. Di Summa"» solo ed esclusivamente per mezzo del Servizio Postale Nazionale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «A. Di Summa» - Direzione Generale - Piazza Di Summa - 72100 Brindisi.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande è fissato per le ore 12 del 20 luglio 1998.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dalla gara.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Si applica l'incompatibilità di cui al comma 4 del predetto art. 23. L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 6 giugno 1998 e ricevuto in pari data.

Brindisi, 8 giugno 1998

Il direttore generale:
dott. Giuseppe Giuri

C-17151 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. DI SUMMA»*Bando di gara*

Questa Azienda Ospedaliera, con sede in Brindisi alla piazza Di Summa, tel. 0831/523917, - Fax 0831/523917, indice appalto concorso con la formula «chiavi m mano» per la fornitura e relativa installazione di un apparecchio per Risonanza Magnetica Nucleare da ubicare presso la nuova sede dello Ospedale «A. Di Summa» di Brindisi.

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla scorta del parere formulato da apposita Commissione tecnica, con il criterio previsto dall'art. 26, paragrafo 1), lettera b), della Direttiva CEE n. 93/36 in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo, caratteristiche tecniche e qualità, termine di esecuzione e di consegna, garanzia ed assistenza successiva.

Il termine di consegna ed installazione delle apparecchiature è fissato in centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori, nella ipotesi in cui sia necessaria l'esecuzione di opere di rinforzo strutturale in novanta giorni naturali e consecutivi, nell'ipotesi in cui ciò non sia necessario. Possono partecipare alla gara sia singole imprese che Raggruppamenti di imprese realizzati ex art. 18 della Direttiva n. 93/36 CEE.

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana e dovrà pervenire entro il 20 luglio 1998 a questa Azienda, a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito autorizzata.

L'Ente appaltante invierà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare:

di essere regolarmente iscritte al registro delle imprese e di essere autorizzate alla attività specifica nel ramo dell'appalto o, per le ditte aventi sede fuori d'Italia, al registro professionale dello Stato di residenza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c), e), f) dell'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36.

Dovranno, inoltre, produrre la documentazione di cui all'art. 22, 1° comma lett. a) e c) ed all'art. 23 1° comma lett. a) della suddetta direttiva CEE a dimostrazione della capacità finanziaria e tecnica della ditta. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Lavori dell'Azienda, tel. 0831/510540-510524 - Fax 0831/523917, in orari d'ufficio.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 6 giugno 1998 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 6 giugno 1998.

Brindisi, 8 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuri.

C-17152 (A pagamento).

A.S.L. N. 9 IVREA Servizio Provveditorato

*Avviso di licitazione privata per la fornitura
in lotto unico di servizi logistici integrati*

a) Indirizzo: via Aldisio 2 - 10015 Ivrea (TO), tel. 0125/414404 fax. 0125/43649.

b) Categoria prevalente di servizio: CPC 874.70.1 «Servizi di pulizie e disinfestazione» valore di riferimento presunto, per tale categoria prevalente annuo L. 2,4 mld..

Altri servizi logistici compresi:

cpc 60.24.2 712g trasporto merci;

derattizzazione;

trasporto pasti pronti;

facchinaggio;

servizio navetta.

c) Luogo di esecuzione: presidi Ospedalieri e territoriali della Asl 9.

d) Richiesta a pena esclusione l'iscrizione al registro imprese pulizie di cui al D.M. 7 luglio 1994 n. 297 attuativo della legge 82/94 e Circolare Ministero dell'Industria n. 3444/C del 29 maggio 1998 per la fascia: f) fino a 4.000.000.000 di lire.

e) Necessaria l'individuazione (in sede di offerta) del responsabile unico di commessa e relativo curriculum.

f) L'aggiudicazione, avverrà, in lotto unico ai sensi art. 23 lett. b) del decreto legislativo 157/95 (art. 36 lett. a direttiva 92/50/C.E.E.).

g) Durata del contratto 36 mesi prorogabili di ulteriori 36 mesi ai sensi legge 537/93 art. 6 e s.i.m..

h) Ammessi raggruppamenti di imprese, con presentazione di mandato collettivo speciale alla capogruppo in conformità alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

i) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 27 luglio 1998 ore 12;

i1) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

i2) gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di cui al punto i).

1. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione che attesti:

1) fatturato complessivo globale, riferito ad un periodo massimo da prendere in considerazione pari all'ultimo quinquennio, dal quale risultino svolti servizi in strutture ospedaliere o/e assistenziali pubbliche e/o private per un importo non inferiore a L. 8,5 miliardi;

2) autocertificazione che dimostri l'assenza di cause ostative di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

3) autocertificazione che attesti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.i.m.;

4) certificazione, nelle forme ammesse dalla presente legislazione nazionale vigente nella specifica materia, che attesti l'iscrizione al registro delle imprese esercenti attività di pulizia (categoria prevalente) ai sensi del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 294 per la fascia: f) sino a 4.000.000.000 di lire;

5) certificato, nelle forme previste dalla legge, di iscrizione a Camera di Commercio, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto di attività, generalità degli amministratori;

in caso di A.T.I. il possesso dei requisiti di cui al punto 1) potrà essere cumulativo, mentre il requisito di cui al punto 4) potrà essere posseduto anche dalla sola capogruppo, che dovrà restare tale anche in sede di presentazione della offerta;

6) prova documentale del possesso di assicurazione contro i rischi di Impresa (per le A.T.I. è sufficiente la titolarità di assicurazione da parte della Impresa Capo Gruppo, che, chiaramente dovrà mantenere tale posizione giuridica anche nel raggruppamento definitivo in sede di presentazione di offerta;

cauzioni richieste alla aggiudicataria e criteri per l'aggiudicazione dell'appalto saranno contenuti nell'invito a presentare offerta;

importo presunto annuale: L. 2.700.000.000;

il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 18 giugno 1998 a mezzo fax, e dalla ricevuta del fax risulta pervenuto alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee nella data del 18 giugno 1998;

riferimento interno: tel. 0125 414404 (provveditorato), 414465 (economato), ufficio gare 0125 414426.

Ivrea, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. Lorenzo Ardissoni.

C-17153 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto n. 4

Tel. 030/43221

Estratto bando di gara - Pubblico incanto del 6 agosto 1998 per la fornitura e posa in opera chiavi in mano dell'impianto e delle apparecchiature per la realizzazione di una rete cablata strutturata telefonica per trasmissioni fonia/dati da installare presso la R.S.A. sita in via della Lama, Molpiano, Brescia.

Il presidente informa che l'I.P.A.B. «Casa di Dio» di Brescia ha indetto la gara in oggetto per un importo di L. 150.000.000 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale è stato pubblicato sul B.U.R.L. del giorno 1° luglio 1998 ed è disponibile presso la sede delle Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali.

Scadenza ritiro documentazione: ore 12 del 10 luglio 1998.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 5 agosto 1998.

Il presidente: Cesarina Borgognoni

Il segretario generale: dott. Luigi Lotta

C-17154 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Prefettura di Modena***Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura Modena, viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 Modena, telefono 059/410411, telefax 059/410666.

2. Categoria e descrizione: servizio pulizia locali adibiti a Caserme Carabinieri e Uffici e Caserme Polizia di Stato.

Numero riferimento CPC 874 cat. 14.

Valore presunto a base della licitazione privata quadriennale:

1° lotto; Caserme Carabinieri, superficie complessiva (interna ed esterna) mq. 30.575 L. 2.160.000.000 + I.V.A.;

2° lotto; Uffici e Caserme Polizia di Stato superficie complessiva (interna ed esterna) mq. 22.242 L. 1.920.000.000 + I.V.A.

I contratti prevederanno clausola revisione periodica prezzo.

3. Luogo di esecuzione:

1° e 2° lotto; Modena e provincia.

4. a) partecipazione riservata a ditte esercenti l'attività oggetto dell'appalto desumibile certificato Camera Commercio;

b) riferimento disposizioni legislative: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 157/95.

5. Possibilità presentare offerte anche per un solo lotto, ma sempre con riferimento al valore quadriennale dell'appalto;

6. Durata contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002, rinnovabile nel successivo quinquennio ex art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo 157/95.

7. Raggruppamento temporaneo imprese: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprenditori, osservansi norme ex art. 11 decreto legislativo 157/95.

8. a) termine ultimo presentazione domande partecipazione: perentoriamente entro ore 12 giorno 24 luglio 1998;

b) dette domande, su carta legale, redatte in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta, vanno inviate in piego sigillato con ceralacca e raccomandato, mezzo posta o a mano, all'indirizzo di cui al punto 1). Sul plico, oltre indirizzo, numero telefonico del mittente, dovrà figurare dizione «contiene richiesta partecipazione gara a licitazione privata per affidamento servizi pulizia caserme Carabinieri e Uffici e Caserme Polizia di Stato».

9. Entro 15 giorni dal termine presentazione domanda questa amministrazione invierà gli inviti a presentare offerte.

10. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio: primo lotto L. 25.920.000; secondo lotto L. 23.040.000.

11. Unitamente domanda partecipazione gara dovrà essere presentata, pena esclusione, seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

certificato C.C.I.A.A., registro delle imprese, attestante che l'impresa non trovasi in fallimento, liquidazione amministrativa coatta, etc. (originale o copia autentica).

Le società dovranno produrre anche certificato competente Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria (originale o copia autentica);

c) le iscrizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso titolare, famigliari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione aver realizzato, nell'ultimo triennio o quel minor periodo attività comunque non inferiore a due anni un volume d'affari I.V.A. esclusa, di valore medio annuo di almeno:

400.000.000 per primo lotto;

400.000.000 per secondo lotto.

di cui almeno un servizio d'importo non inferiore al 40% oppure due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di ciascuno dei suddetti importi.

e) dimostrazione di avere sopportato per ciascuno dei 2 o 3 anni di riferimento un costo complessivo, per personale dipendente (retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto), non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività pulizia e disinfezione;

f) indicazione quota appalto che concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

g) idonea certificazione di non trovarsi nelle condizioni previste art. 12, comma 1 decreto legislativo 157/95 e autocertificazione attestante osservanza normativa antimafia. Esibizione certificato rilasciato C.C.I.A.A. previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95, con modalità decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 consentirà presentazione della sola documentazione sub f), g). Le società devono presentare anche certificato competente Tribunale.

Eventuali autocertificazioni dovranno essere sostituite, in caso aggiudicazione, con certificazione originale.

12. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, subordinatamente verifica eventuale anomalia offerta ex art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

Il servizio sarà aggiudicato anche in caso offerta unica.

3. Altre indicazioni:

a) mancata presentazione dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione comporta esclusione dalla gara;

b) ditta aggiudicataria, se sprovvista sede nel territorio provinciale, è tenuta a costituirvi apposito ufficio rappresentanza.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'ente appaltante.

14. Data invio bando: 17 giugno 1998.

p. Il prefetto: G. Strano.

C-17155 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vigona (PD), via Grandi n. 52

Bando di gara per la fornitura di un sistema integrato di trattamento delle masse organiche

1. Stazione appaltante: Consorzio Tergola con sede a Vigona (PD), via Grandi n. 52, telefono n. 04918095068, fax n. 049/8095077.

2. a) Procedura di aggiudicazione: aperta;

b) forma dell'appalto: fornitura chiavi in mano.

3. a) Luogo della consegna: Comune di Vigona, via S.G. Barbarigo;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistema integrato di trattamento delle masse organiche comprendente la progettazione esecutiva e costruttiva, la fornitura di una macchina rivoltatrice, l'addestramento del personale e l'assistenza tecnica post-collaud. Importo presunto di appalto L. 880.000.000;

c) l'offerta deve essere presentata: per la fornitura complessivamente richiesta.

4 Termine di consegna: 150 giorni dalla data di contratto.

5. a) I documenti di gara: devono essere richiesti direttamente al Consorzio Tergola entro il 30 luglio 1998. La somma da pagare è pari a L. 48.000 comprensiva di I.V.A. 20% e dovrà essere versata sul c/c/p n. 14581359 intestato a: «Consorzio Tergola»).

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 4 agosto 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Consorzio Tergola, via Grandi n. 52 - 35010 Vigona (PD);

c) lingua nelle quali devono essere redatte: italiana;

d) modalità di presentazione dell'offerta: si rinvia al punto 6.d) del bando integrale reperibile presso il Consorzio.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo dell'apertura: mercoledì 5 agosto 1998 alle ore 9 presso la sede del Consorzio.

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: polizza cauzionale definitiva per l'intero importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi propri di Bilancio. Pagamento a norma dell'art. 23 del Capitolato d'oneri).

10. Per i raggruppamenti di imprese: valgono le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11.a) Iscrizione in registri professionali: iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) condizioni minime: si rinvia ai punti a.8 e a.9 del bando integrale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi in conformità all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Altre indicazioni: si rinvia bando integrale.

15. Data di invio del bando: 8 giugno 1998.

16. Data di ricezione del bando: 8 giugno 1998.

Il rettore: Zanon geom. Giuseppe.

C-17157 (A pagamento).

PREFETTURA DI TREVISO

Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Treviso, piazza dei Signori - 31100 Treviso, telefono n. 0422/592441, telefax n. 0422/592495.

Categoria di servizio e descrizione: Servizio pulizia Caserme Carabinieri (cat. 14, rif. C.P.C. n. 874) avente superficie interna mq. 19.347 ed esterna mq. 34.660 come da schede metriche allegato B dello schema contrattuale e con le modalità dell'allegato A del predetto schema, ostensibili presso questa Prefettura - 1° Sett. - Prezzo base annuo L. 330.340.000 I.V.A. esclusa.

Luogo della consegna: Treviso e provincia.

Durata del contratto: l'appalto inizierà il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002, con facoltà per l'amministrazione di avvalersi, per il quadriennio successivo alla scadenza della procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. I requisiti minimi dovranno riferirsi, oltre che alla impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 7 luglio 1998.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Treviso 1° Sett. - Piazza dei Signori - 31100 Treviso, dovrà essere prodotta in piego sigillato e raccomandata a.r. a mezzo posta o consegnata a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia Caserme Carabinieri di Treviso e provincia. Periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002. «Riservatissimo non aprire». La Prefettura di Treviso declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della stessa.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: Unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita:

1) documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) idonea dichiarazione ex art. 20 legge n. 15/1968 per inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di tutti gli addetti;

4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100 milioni, per appalti di valore annuo presunto, al netto di I.V.A., fino a L. 400 milioni;

5) dimostrazione di aver fornito, nel suddetto triennio, un servizio di importo non inferiore al 40% di L. 100 milioni per appalti di valore annuo presunto, al netto di I.V.A., fino a L. 400 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento, per il personale dipendente un costo complessivo (retribu-

zioni, contributi sociali, accantonamenti di fondi di trattamento fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) dichiarazioni rilasciate da tutte le Stazioni Carabinieri di Treviso e provincia attestanti l'effettiva visita dei locali presso cui espletare il servizio di pulizia;

8) indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare.

Si precisa che l'esibizione del certificato di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 e con le modalità di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e ai punti 2, 7 e 8 del presente bando. La documentazione dovrà essere di data non anteriore a mesi sei dalla domanda di partecipazione.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per domanda, documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: entro il giorno 15 luglio 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dello articolo 25, del decreto legislativo n. 157/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: l'offerta, la cui validità è di 120 giorni dalla presentazione, dovrà riferirsi al valore quadriennale dell'appalto. Il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per un periodo più lungo indicato dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà sostituire, con le certificazioni in originale, quanto autodichiarato ai sensi di legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Data di spedizione del bando: Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - 2 Rue Mercier - 2895 Lussemburgo 28 maggio 1998.

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Sabatini.

C-17158 (A pagamento).

PREFETTURA DI TREVISO

Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Treviso, piazza dei Signori - 31100 Treviso, telefono n. 0422/592441, telefax n. 0422/592495.

Categoria di servizio e descrizione: Servizio pulizia Caserme ed Uffici della Polizia di Stato (cat. 14, rif. C.P.C. n. 874) avente superficie interna mq. 6.150 ed esterna mq. 5.050 come da schede metriche allegato B dello schema contrattuale e con le modalità dell'allegato A del predetto schema, ostensibili presso questa Prefettura - 1° Sett. - Prezzo base annuo L. 96.845.000 I.V.A. esclusa.

Luogo della consegna: Treviso e provincia.

Durata del contratto: l'appalto inizierà il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002, con facoltà per l'amministrazione di avvalersi, per il quadriennio successivo alla scadenza della procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. I requisiti minimi dovranno riferirsi, oltre che alla impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 11 luglio 1998.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Treviso 1° Sett. - Piazza dei Signori - 31100 Treviso, dovrà essere prodotta in piego sigillato e raccomandata a.r. a mezzo posta o consegnata a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia Caserme Carabinieri di Treviso e provincia. Periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002. «Riservatissi-

mo non aprire». La Prefettura di Treviso declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della stessa.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: Unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita:

1) documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) idonea dichiarazione ex art. 20 legge n. 15/1968 per inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di tutti gli addetti;

4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 60 milioni, per appalti di valore annuo presunto, al netto di I.V.A., fino a L. 100 milioni;

5) dimostrazione di aver fornito, nel suddetto triennio, un servizio di importo non inferiore al 40% di L. 100 milioni per appalti di valore annuo presunto, al netto di I.V.A., fino a L. 400 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento, per il personale dipendente un costo complessivo (retribuzioni, contributi sociali, accantonamenti di fondi di trattamento fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) dichiarazioni rilasciate da tutte le Stazioni Carabinieri di Treviso e provincia attestanti l'effettiva visita dei locali presso cui espletare il servizio di pulizia;

8) indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare.

Si precisa che l'esibizione del certificato di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 e con le modalità di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e ai punti 2, 7 e 8 del presente bando. La documentazione dovrà essere di data non anteriore a mesi sei dalla domanda di partecipazione.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per domanda, documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: entro il giorno 18 luglio 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dello articolo 25, del decreto legislativo n. 157/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: l'offerta, la cui validità è di 120 giorni dalla presentazione, dovrà riferirsi al valore quadriennale dell'appalto. Il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per un periodo più lungo indicato dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà sostituire, con le certificazioni in originale, quanto autodichiarato ai sensi di legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Data di spedizione del bando: Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - 2 Rue Mercier - 2895 Lussemburgo 28 maggio 1998.

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Sabatini.

C-17159 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA LAMBRO E MINGARDO

Futani (SA)

Tel., fax 0974/953186

Estratto bando di gara Procedura ristretta

Si rende noto che questo Ente intende affidare mediante licitazione privata incarico relativo agli adempimenti necessari per predisposizione atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui alla legge 185/1992, nonché per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e relativa direzione lavori per «ripristino di strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana» danneggiate da eventi calamitosi per un importo presunto superiore a 200.000.000 RCU. Le fonti di finanziamento, la categoria dei servizi, la procedura di aggiudicazione, i riferimenti normativi, i ter-

mini massimi di consegna delle progettazioni, le modalità di presentazione delle richieste di invito e delle offerte nonché la relativa documentazione da allegare, i requisiti minimi di partecipazione, le modalità di preselezione e di aggiudicazione finale e la copertura assicurativa richiesta sono indicate nel bando integrale inviato per la pubblicazione in data 16 maggio 1998 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e pubblicato in pari data all'albo Pretorio della Comunità Montana. Gli interessati potranno chiedere copia integrale del bando all'ufficio Tecnico della Comunità Montana anche via fax telefonando ai nn. 0974/953186 o 953187. Il termine per la presentazione delle richieste di invito scade il 27 luglio 1998.

Futani, 16 giugno 1998.

Il presidente di gara: ing. Franz Di Lorenzo.

C-17156 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Prefettura di Massa Carrara

Piazza Aranci n. 35

Tel. 0585-89111 - Fax n. 0585-891666

Codice fiscale n. 80003940451

Bando di gara - Procedura d'urgenza (ai sensi art. 10 decreto legge 157/95)

1. Ente Appaltante Prefettura di Massa Carrara, piazza Aranci - 54100 Massa telefono (0585) 89111 telefax (0585) 891666.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero Codice procedura civile categoria 14 numero di riferimento Codice procedura civile 874:

1° lotto: Servizio di pulizia stabili adibiti ad Organismi della Polizia di Stato, ubicati nel territorio della provincia di Massa-Carrara, per una superficie complessiva di mq 6731 (interna) e mq 3010 (esterna). Prezzo base della gara per il quadriennio L. 580.000.000 I.V.A. esclusa;

2° lotto: Servizio di pulizia stabili adibiti a Caserme dei Carabinieri ubicati nel territorio della Provincia di Massa-Carrara, per una superficie complessiva di mq. 7046 (interna) e mq. 12060 (esterna). Prezzo base della gara per il quadriennio L. 840.000.000 I.V.A. esclusa.

3° Il contratto stipulato con la ditta aggiudicataria, prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il due per cento dell'indice di variazione dei prezzi rilevato dall'ISTAT, per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza prodotta dalla parte interessata.

4. a) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 21 luglio 1992, n. 358; legge 25 gennaio 1994, n. 82; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; legge 23 dicembre 1994, n. 724, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

5. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto nessun limite.

6. I soggetti che faranno richiesta di partecipare alla gara dovranno essere in possesso dei requisiti sottospecificati al punto 11, ciò in conformità a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 22 decreto legge 157/95. Per i cittadini di altri Stati Membri, non residenti in Italia, è necessaria l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese d'origine per servizi di pulizia cat. 14 Codice procedura civile 874.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. L'Amministrazione, potrà avvalersi della facoltà di aggiudicare, per il successivo quadriennio, lo stesso appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

8. a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione : 10 luglio 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Massa-Carrara 1° Settore, piazza Aranci - 54100 Massa;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

9. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: quindici giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

10. Cauzioni e garanzie: non è richiesta, in fase di prequalificazione, alcuna cauzione.

11. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa;

c) iscrizione all'INPS ed INAIL, oppure certificazioni rilasciate da uffici similari per le imprese straniere, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, che comunque non dovrà essere inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100.000.000 di Lit.;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo di cui al precedente comma, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100.000.000 di Lt. al netto di I.V.A.;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La presentazione del certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere Commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, consentirà la produzione della sola documentazione di cui alle lettere g) ed h) del presente punto. I documenti di cui alle precedenti lettere, devono avere data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara a ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali. Si precisa, inoltre, che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad esclusione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo 157/95. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

13. Altre informazioni: le domande, redatte su carta legale o resa legale con allegata la documentazione richiesta, dovranno essere prodotte in pieghi sigillati e trasmessi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnati a mano, della cui avvenuta consegna l'Amministrazione rilascerà debita ricevuta. Le domande dovranno pervenire entro la data ed all'indirizzo indicati rispettivamente al punto 8 lett. a) e lett. b) del presente bando di gara. Su detto plico, dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizie delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Massa-Carrara ovvero "stabili adibiti ad organismi della Polizia di Stato della provincia di Massa-Carrara" Riservatissimo non aprire». Ulteriori informazioni possono essere richieste anche telefonicamente all'indirizzo di cui al punto 8) lett. b) del presente bando.

16. Data d'invio del bando 16 giugno 1998. Data di ricezione del bando 16 giugno 1998.

Il prefetto: Serra.

C-17160 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA Ufficio Gare e Contratti

Appalto concorso

Ente Appaltante: Comune di Massa Ufficio Gare e Contratti, via Porta Fabbrica n. 1 - 54100 Massa (MS), Tel. 0585/490266 Fax 0585/41245 - Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 157/95.

1) Elementi di valutazione: 1) Prezzo: max 60 punti;

2) Valore tecnico dei lavori: max 20 punti;

3) Valore tecnico della gestione: max 20 punti.

Procedura accelerata in considerazione dell'imminente scadenza del contratto in essere e della necessità di attivare il Servizio in tempo utile rispetto alle esigenze del riscaldamento.

Descrizione dell'appalto: Affidamento del Servizio Gestione Calore (fornitura combustibile, conduzione e manutenzione) per gli stabili del comune e realizzazione di interventi di riqualificazione ed aggiornamento tecnologico, per i quali le Ditte partecipanti si assumono l'onere della presentazione, in sede di offerta, della progettazione esecutiva, degli impianti termici, elettrici ed idrici, con conduzione degli impianti stessi. Il Comune si riserva l'affidamento della realizzazione dei detti interventi in presenza di almeno un'offerta ritenuta congrua. Pertanto l'appalto-concorso può essere dichiarato deserto nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta meritevole di scelta, o comunque i costi siano ritenuti eccessivi, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta. Il concorrente dovrà presentare, in sede di offerta, un progetto, redatto sulla base del Capitolato di Appalto, indicante, fra l'altro, condizioni e prezzi, comprensivo sia di una proposta di Gestione del Servizio Calore che di una proposta, con progettazione esecutiva, di riqualificazione ed ammodernamento, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti, degli impianti termici, elettrici ed idrici, completa di conduzione degli impianti stessi. La dislocazione degli stabili e le loro caratteristiche sono descritte nell'All. «A» al Capitolato Speciale di Appalto visionabile presso il Settore LL.PP. - Ufficio Fabbricati P.to P: Bongiorno.

L'importo annuo presunto a base di gara per il Servizio Calore L. 1.272.000.000 oltre I.V.A.

Durata dell'appalto: nove anni dalla data del verbale di affidamento.

Finanziamento: fondi di Bilancio Comunale.

È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo 157/95.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dovrà contenere, oltre alle complete generalità del titolare o della persona abilitata a rappresentare ed impegnare la Ditta e all'indirizzo completo ove spedire l'invito di gara, una dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'iscrizione al registro delle imprese e registro ditte presso la C.C.I.A.A.;

c) il volume d'affari annuo dell'ultimo triennio;

d) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni o Enti pubblici, questi sono provati da certificati rilasciati e vistati dall'Amministrazione, per servizi prestati a privati, l'effettuazione del Servizio è dichiarata da questi, o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio che ne garantiscono la puntuale esecuzione;

f) la quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare;

g) l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5/a 1 Clas. 9;

h) gli Istituti bancari presso i quali può essere accertata la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

i) il possesso di certificazione di conformità alle norme UNI EN ISO9001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le suddette attestazioni: Nel caso di raggruppamento di imprese le attestazioni di cui sopra dovranno essere rilasciate, oltre che dall'Impresa capogruppo, anche dalle Imprese associate.

La domanda di partecipazione, in bollo, dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, a mezzo lettera raccomandata A.R. entro e non oltre il 15 luglio 1998, al Comune di Massa - Ufficio Gare e Contratti, via Portafabbrica, n. 1 - 54100 Massa (MS).

Gli inviti alla gara verranno spediti entro il 30 luglio 1998.

L'impresa dovrà presentare, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria del 2% dell'importo del servizio. In caso di successivo affidamento la stessa dovrà essere sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo del servizio aggiudicato.

È ammessa la presentazione di varianti.

Il presente bando di gara è stato inviato e ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 19 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Lina Santangelo.

C-17162 (A pagamento).

AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1, Cremona - Ospedale «Oglio Po», via Staffolo n. 51, Vicomoscato (Cremona);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: farmaci e prodotti ad uso mesicale, suddivisi in 1073 lotti, la cui natura e quantità sono specificate nella scheda d'offerta allegata al capitolato speciale. Importo presunto L. 13.877.000.000, I.V.A. esclusa;

c) possibili offerte: uniche per lotti indivisibili.

4. Termine di consegna: dieci giorni lavorativi da ricevimento ordine.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: funzione di Provveditorato-econonato, tel. 0372/405505, fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 22 luglio 1998;

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri», viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 28 luglio, alle ore 9, in seduta pubblica presso l'aula magna dell'azienda, viale Concordia n. 1, Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri», pagamento entro novanta giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma terzo, e regolamento per le forniture di beni e servizi all'Azienda, art. 11, comma primo e secondo).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36 CEE con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti della azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 9, lettera c), del capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. Divieto delle varianti: divieto di subappalto. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: funzione di Provveditorato-econonato, viale Concordia n. 1, Cremona, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

17. Data di spedizione del bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° giugno 1998.

18. Data di ricezione del bando: da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea.

Cremona, 1° giugno 1998

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-17163 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Estratto avviso di gara

1. Ente appaltante: Consorzio provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via Verdi n. 94 - 20038 Segre (Milano). Tel. 0362 / 235958 - 328361, fax 0362/ 235164.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 90002000, 90002100. Categoria del servizio 16, riferimento CPC: 94.

Affidamento in appalto del servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili. Quantitativo presunto, non vincolante: 3.000 tonnellate anno.

3. Luogo della consegna: impianto di stoccaggio, o in alternativa di recupero e smaltimento indicato in offerta. Il trasporto al luogo di consegna sarà effettuato a cura dei comuni conferenti.

4.a) Riservato ad una particolare professione: vedi art. 13.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 22/1997 e disposizioni integrative, modificative e di attuazione, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 507/1993, decreto legislativo n. 358/1992, legge regionale n. 21/1993.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte di esecuzione parziale.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata: diciotto mesi dalla data convenuta in contratto (indicativamente 1° ottobre 1998).

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: i documenti devono essere richiesti in tempo utile onde consentire la loro consegna nei termini di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

8.c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: i documenti verranno inviati, anche via telefax, entro sei giorni dalla data della richiesta scritta previo pagamento del costo di riproduzione, indicato in L. 200 a pagina, oltre al costo di spedizione.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: partecipazione pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 15 settembre 1998, alle ore 11, presso la sede del Consorzio.

10. Cauzione: cauzione provvisoria: L. 15.000.000. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale presunto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: i servizi sono finanziati con mezzi ordinari di bilancio, in particolare con trasferimento dagli Enti consorziati. Modalità di pagamento: fatture mensili da pagarsi entro quarantacinque giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente appaltante.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ed art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime di partecipazione: come da avviso di gara integrale.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto del trasporto come meglio precisato nel bando integrale. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, qualora il prezzo offerto per il trattamento, recupero e smaltimento (ecotassa inclusa) sommato al costo figurativo chilometrico del trasporto risulti superiore a L. 200/kg.

Offerte anomali: ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 10 del 15 settembre 1998.

Il presente appalto è dichiarato urgente in quanto è in scadenza l'attuale appalto.

Requisiti di partecipazione: come da capitolato e avviso d'asta pubblica.

Responsabile del procedimento: Direttore del Consorzio, Bossetti Fabrizio.

17. Data di invio del bando: 12 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 19 giugno 1998.

Il direttore: Bossetti Fabrizio.

C-17165 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Bando asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, tel. 0781/694251, fax 0781/64039, centralino 0781/6941.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a offerta di prezzi con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c) e del successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827:

a) luogo di consegna: Comune di Carbonia;

b) fornitura e installazione di attrezzature per il mattatoio comunale, come da elenco dei materiali depositati presso l'ufficio lavori pubblici dell'Ente;

c) l'offerta è unica;

d) importo a base d'asta L. 183.330.000, oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: entro 3 (tre) mesi naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto con l'unito elenco dei materiali ed il foglio recante «modalità di gara» sono in visione presso l'ufficio lavori pubblici, che rilascerà copie alle ditte interessate.

6.a) Ricezione delle offerte: entro il 14 luglio 1998 alle ore 12;

b) le offerte devono essere indirizzate al comune di Carbonia, Ufficio lavori pubblici, piazza Roma n. 1 - 09013 Carbonia (Cagliari);

c) lingua: italiana.

7.a) Possono partecipare alla celebrazione dell'asta i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 15 luglio 1998 alle ore 10 nei locali del Palazzo comunale.

8. —.

9.a) Finanziamento: contributo RAS e bilancio comunale;

b) pagamenti: acconti di L. 80.000.000 ai sensi dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, devono contestualmente contenere un'unica dichiarazione successivamente verificabile, redatta in conformità alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività adeguata all'oggetto dell'appalto;

b) assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

e) elenco delle forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

f) importo globale non inferiore a L. 1.000.000.000 del fatturato e importo non inferiore a L. 450.000.000 del fatturato inerente i materiali in oggetto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo presenterà la domanda nei modi suddetti, invece ognuna delle mandatarie, dovrà presentare la propria dichiarazione sostitutiva.

12. Vincolo dell'offerta: sino alla scadenza dei sei mesi dalla data di aggiudicazione:

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso che sia migliore di quello fissato a base d'asta, i prezzi unitari offerti saranno i prezzi contrattuali.

14. Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio lavori pubblici, tel. 0781/694251 (per questioni amministrative) tel. 0781/694224 (per questioni tecniche).

Il segretario generale:
dott.ssa M. Andreina Raponi

Il dirigente II Servizio:
ing. Gianpaolo Porcedda

C-17166 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., Località San Felice - 26100 Cremona, telefono 0372/4731, telefax 0372/473234.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta Pubblica con i criteri di aggiudicazione di seguito precisati:

applicazione dell'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76) commi primo, secondo e terzo del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento

applicazione dell'art. 21 comma 1 prima parte della legge n. 109/94 così come modificata dal decreto legge n. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'Elenco Prezzi, e comma 1-bis ultima parte della stessa norma ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana 1° gennaio 1998, n. 1.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione: intera tratta dell'Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

3.1. Natura e ammontare dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria periodica della segnaletica orizzontale e verticale come specificato all'art. 4 del C.S.A.

I lavori sono attribuiti alla categoria A.N.C. 7^a.

L'importo complessivo dei lavori e delle provviste compresi nell'appalto e da pagarsi a misura, ammonta a L. 2.220.000.000.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: la durata dei lavori rimane fissata in 24 (ventiquattro) mesi calendariali con decorrenza dalla data del verbale di consegna degli stessi.

5. Il progetto (capitolato + elenco prezzi) è in visione presso questa società - Ufficio appalti nelle ore d'ufficio. Le imprese possono averne una copia facendola riprodurre a proprie spese.

6. Garanzie e coperture assicurative:

6.1 cauzione provvisoria, da produrre unitamente ai documenti a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legge n. 101/95.

6.2 cauzione definitiva da prestarsi dall'aggiudicataria a termine dell'art. 30 comma 2 della stessa legge di cui al precedente punto 6.1.

7. Finanziamenti delle opere: lavori sono a carico del bilancio della Società, i pagamenti verranno effettuati in base all'art. 17 del C.S.A.

8. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi sessanta giorni dalla eseguita Asta Pubblica senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva.

9. Subappalti: il subappalto sarà disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legge n. 101/95.

10. Imprese ammesse: singole, riunite, società e consorzi, anche aventi sede in Stato CEE, ricorrendo i requisiti di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991/406.

11. Modalità di presentazione delle offerte e indirizzo a cui devono essere trasmesse:

L'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del Servizio Postale di Stato, alla S.p.a. Autostrade Centro Padane - via D. Ruffini n. 22 - 26100 Cremona - entro le ore 11 del giorno 22 luglio 1998 oppure potranno essere consegnate a mano all'apposita Commissione dalle ore 8 alle ore 9 del giorno 23 luglio 1998, fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 9 del 23 luglio 1998 in seduta pubblica, presso gli uffici della Società in via Ruffini n. 22.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire a questa Società, entro i termini di cui sopra, il plico contenente:

1. l'offerta, redatta su carta semplice, contenente la misura percentuale unica del ribasso offerto (così in cifre come in lettere) sui prezzi unitari dell'Elenco Prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto. L'offerta andrà sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta riportante sul frontespizio oltre al nominativo dell'Impresa mittente, la seguente dicitura «Offerta per Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di: manutenzione ordinaria periodica della segnaletica orizzontale e verticale sull'intera tratta autostradale.

Importo dei lavori a base d'appalto L. 2.220.000.000».

La busta contenente l'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

In detta busta non devono essere inseriti altri documenti.

Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottolencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

2.0 dichiarazione, redatta su carta semplice ed ugualmente sottoscritta dal legale rappresentante con la quale la Ditta attesti:

a) di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per i materiali di risulta, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori e di tutte le altre circostanze, generali e particolari, che possono avere influito od influire sia sulla determinazione dei prezzi, sia sull'esecuzione dei lavori;

c) di essere a conoscenza di quanto disposto dalle norme vigenti e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché degli ordinamenti regionali e provinciali relativi allo smaltimento dei rifiuti;

d) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale e di aver ritirato il Capitolato Speciale d'Appalto e i disegni;

e) di giudicare i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi tali da consentire l'offerta che si presenta;

f) indicazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) l'Impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C. di cui all'art. 22 della legge n. 57/62.

2.1 Certificato, in originale o copia semplice, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara, o documento equivalente per le Imprese aventi sede in uno degli Stati della UE. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente ed unica 7^a (Segnaletica e sicurezza stradale) con classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. In alternativa all'iscrizione a detto Albo potrà essere prodotta una dichiarazione, sostitutiva del certificato, a firma del Legale Rappresentante dell'Impresa, tale dichiarazione sostitutiva (in carta semplice) dovrà contenere, sotto la personale responsabilità del dichiarante, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, il nominativo del Direttore Tecnico. Resta però l'obbligo, per l'Impresa aggiudicataria, di esibire il certificato di iscrizione prima della stipula del contratto. Per le Imprese stabilite negli altri Stati membri della U.E., non iscritte all'A.N.C. italiano detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2.2 capacità tecnica. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente:

l'elenco dei lavori, simili a quelli oggetto del presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicante l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione nonché, per i lavori eseguiti in raggruppamento, le quote di compartecipazione;

l'elencazione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

2.2.0 dichiarazione/i, con firma del legale rappresentante, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando da cui risulti:

la cifra d'affari derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. del 9 marzo 1989, n. 172, pari ad una volta l'importo a base d'appalto;

il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente.

2.2.1 Dichiarazione circa i materiali da utilizzare per l'esecuzione della segnaletica orizzontale (come da premessa parte II del Capitolato Speciale d'Appalto).

2.2.2 Documentazione richiamata all'art. 1 parte III del C.S.A.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.2.0, 2.2.1 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

2.3 Per le imprese individuali:

2.3.1 Il certificato generale del Casellario Giudiziale riferito al titolare, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, a firma del Titolare dell'Impresa ed il Direttore o Direttori Tecnici, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. La dichiarazione sostitutiva deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

2.3.2 È richiesto anche il certificato, in originale o copia semplice, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in base agli atti legali ivi depositati, dal quale risulti la denominazione dell'Impresa, il nome e cognome, luogo e data di nascita

della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa, nonché l'indicazione che l'Impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita o sottoposta a procedura di concordato preventivo, nè sotto amministrazione controllata.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa. Tanto il certificato quanto la dichiarazione devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge n. dello Stato di appartenenza.

2.4 Per le società commerciali o cooperative:

Le società commerciali, le Cooperative e loro consorzi che concorrono alla gara, oltre ai documenti indicati nei precedenti punti 2.0, 2.1, 2.2, 2.2.0, 2.2.1, 2.2.2 dovranno far pervenire i seguenti altri:

2.4.1 Certificato della Cancelleria del Tribunale competente oppure certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto, entrambi di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara contenente:

l'indicazione dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

l'attestazione che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Se procedure di fallimento, concordato, amministrazione controllata, si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dal certificato.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

I certificati di cui ai punti 2.3.2 e 2.4.1 dovranno però essere presentati in forma completa dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

2.4.2 Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo competente, riferito:

al Direttore Tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo;

al Direttore Tecnico ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di Società in accomandita semplice;

al Direttore Tecnico ed altri Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società e per i Consorzi.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta da tutti i Soci e il Direttore o Direttori tecnici per le Società in Nome Collettivo - tutti i Soci Accomandatari e il Direttore o Direttori tecnici per le Società in Accomandita Semplice - tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il Direttore o Direttori tecnici per gli altri tipi di Società, Cooperative o Consorzi - da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Tanto il certificato quanto la dichiarazione devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

I certificati di cui ai punti 2.3.1, 2.3.2, 2.4.1. e 2.4.2 potranno essere prodotti anche in copia semplice.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

2.5 Le Imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in Consorzio. A tal fine trovano applicazione l'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 19 dicembre 1991 n. 406.

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto, a mezzo del Servizio Postale di Stato, entro le ore 11 del giorno 22 luglio 1998 oppure consegnato a mano all'apposita Commissione entro le ore 9 del 23 luglio 1998 resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove il plico stesso per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Qualora dovessero pervenire, a Codesta Spett.le Impresa, comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica, scritta o telefonica, presso la scrivente Società.

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, o la constatazione nell'offerta di qualsiasi irregolarità.

La singola busta sigillata contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale dovranno essere indicati: il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. e la dicitura: «Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria periodica della segnaletica orizzontale e verticale sull'intera tratta autostradale. Importo dei lavori a base d'appalto L. 2.220.000.000.»

3. Per quanto non espressamente riportato nel presente Bando, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate.

La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

3. Si precisa che la gara verrà effettuata con la seguente riserva esplicita: l'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati dell'Asta Pubblica dal competente organo della società. La società si riserva, a suo in sindacabile giudizio, di aggiudicare, ovvero non aggiudicare l'esecuzione dei lavori.

Lì, 16 giugno 1998

Il presidente: rag. Augusto Galli.

C-17167 (A pagamento).

AUTOSTRADe CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., Località San Felice - 26100 Cremona, telefono 0372/4731, telefax 0372/473234.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta Pubblica con i criteri di aggiudicazione di seguito precisati:

applicazione dell'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76) commi primo, secondo e terzo del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento

applicazione dell'art. 21 comma 1 prima parte della legge n. 109/94 così come modificata dal decreto legge n. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'Elenco Prezzi, e sulle voci compensate a corpo e comma 1-bis ultima parte della stessa norma ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione: intera tratta dell'Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

3.1. Natura e ammontare dell'appalto: lavori di rinnovo della pavimentazione bituminosa dal km 213 + 900 al km 222 + 400, carreggiata Nord dell'Autostrada.

I lavori sono attribuiti alla categoria A.N.C. 6^a.

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto e da pagarsi a corpo ed a misura, ammonta a L. 2.242.000.000.

Termine per l'esecuzione dei lavori: La durata dei lavori rimane fissata in n. 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi.

5. Il progetto (capitolato + disegni) è in visione presso questa società - ufficio appalti - nelle ore d'ufficio. Le imprese possono averne una copia facendola riprodurre a proprie spese.

6. Garanzie e coperture assicurative:

6.1 Cauzione provvisoria, da produrre unitamente ai documenti a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legge n. 101/95.

6.2 Cauzione definitiva da prestarsi dall'aggiudicataria a termine dell'art. 30 comma 2 della stessa legge di cui al precedente punto 6.1.

7. Finanziamenti delle opere: lavori sono a carico del bilancio della Società. i pagamenti verranno effettuati in base all'art. 1.18. del C.S.A..

8. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi sessanta giorni dalla eseguita Asta Pubblica senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva.

9. Subappalti: il subappalto sarà disciplinato dall'art. 34 della legge n. n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legge n. 101/95.

10. Imprese ammesse: singole, riunite, società e consorzi, anche aventi sede in Stato CEE, ricorrendo i requisiti di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 9 dicembre 1991/406.

11. Modalità di presentazione delle offerte e indirizzo a cui devono essere trasmesse: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero con recapito autorizzato dallo stesso Servizio Postale, alla S.p.a. Autostrade Centro Padane - Via D. Ruffini, 22 - 26100 Cremona - entro le ore 11 del giorno 20 luglio 1998 oppure potranno essere consegnate a mano all'apposita Commissione dalle ore 8 alle ore 9, del giorno 21 luglio 1998, fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 9, del 21 luglio 1998 in seduta pubblica, presso gli uffici della Società in via Ruffini n. 22.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire a questa Società, entro i termini di cui sopra, il plico contenente:

1. l'offerta, redatta su carta semplice, contenente la misura percentuale unica del ribasso offerto (così in cifre come in lettere) sui prezzi unitari dell'Elenco Prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto e sulle voci compensate a corpo. L'offerta andrà sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante dell'impresa.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta riportante sul frontespizio oltre al nominativo dell'Impresa mittente, la seguente dicitura «Offerta per Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di: manutenzione ordinaria periodica delle pavimentazioni bituminose dal km 213 + 900 al km 222 + 400, carreggiata nord dell'autostrada Piacenza Cremona/Brescia e diramazione per Fiorenzuola D'Arda.

Importo dei lavori a base d'appalto L. 2.242.000.000.

La busta contenente l'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

In detta busta non devono essere inseriti altri documenti.

Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente, e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottolencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

2.0) dichiarazione, redatta su carta semplice ed ugualmente sottoscritta dal Legale Rappresentante, con la quale la Ditta attesti:

a) di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle distriche per i materiali di risulta, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori e di tutte le altre circostanze, generali e particolari, che possono avere influito od influire sia sulla determinazione dei prezzi, sia sull'esecuzione dei lavori;

c) di essere a conoscenza di quanto disposto dalle norme vigenti e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché degli ordinamenti regionali e provinciali relativi allo smaltimento dei rifiuti;

d) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale e di aver ritirato il Capitolato Speciale d'Appalto e i disegni;

e) di giudicare i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi tali da consentire l'offerta che si presenta;

f) indicazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C. di cui all'art. 22 della legge n. 57/62.

2.1. Certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara, o documento equivalente per le Imprese aventi sede in uno degli Stati della UE. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente ed unica 6^a e con classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. In alternativa all'iscrizione a detto Albo potrà essere prodotta una dichiarazione, sostitutiva del certificato, a firma del Legale Rappresentante dell'Impresa, tale dichiarazione sostitutiva (in carta semplice) dovrà contenere, sotto la personale responsabilità del dichiarante, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, il nominativo del Direttore Tecnico. Resta però l'obbligo, per l'Impresa aggiudicataria, di esibire il certificato di iscrizione prima della stipula del contratto. Per le Imprese stabilite negli altri Stati membri della U.E., non iscritte all'A.N.C. italiano detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2.2. capacità tecnica. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente:

l'elenco dei lavori, simili a quelli oggetto del presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicante l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione nonché, per i lavori eseguiti in raggruppamento, le quote di compartecipazione;

l'elencazione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

2.2.1 dichiarazione/i, con firma del legale rappresentante, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando da cui risulti:

la cifra d'affari derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. del 9 marzo 1989, n. 172, pari ad una volta l'importo a base d'appalto;

il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente.

2.2.2 Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio con la quale l'Impresa attesti di essere in grado di documentare quanto dichiarato ai punti 2.2. - 2.2.1.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2.1., 2.2., 2.2.1., 2.2.2. dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

2.3 Per le imprese individuali:

2.3.1 Il certificato generale del Casellario Giudiziale riferito al titolare, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, a firma del Titolare dell'impresa ed il Direttore o Direttori Tecnici, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. La dichiarazione sostitutiva deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

2.3.2 È richiesto anche il certificato, o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in base agli atti legali ivi depositati, dal quale risulti la denominazione dell'Impresa, il nome e cognome,

luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa, nonché l'indicazione che l'Impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita o sottoposta a procedura di concordato preventivo, nè sotto amministrazione controllata.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa. Tanto il certificato quanto la dichiarazione devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

2.4 Per le società commerciali o cooperative:

le società commerciali, le Cooperative e loro consorzi che concorrono alla gara, oltre ai documenti indicati nei precedenti punti 2.0, 2.1, 2.2, 2.2.1, 2.2.2 dovranno far pervenire i seguenti altri:

2.4.1 certificato della Cancelleria del Tribunale competente oppure certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro, Imprese ad uso appalto, entrambi di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara contenente:

l'indicazione dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

l'attestazione che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Se procedure di fallimento, concordato, amministrazione controllata, si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dal certificato.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

I certificati di cui ai punti 2.3.2. e 2.4.1. dovranno però essere presentati in forma completa dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

2.4.2 Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo competente, riferito:

al Direttore Tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo;

al Direttore Tecnico ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di Società in accomandita semplice;

al Direttore Tecnico ed altri Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e per i Consorzi.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta da tutti i Soci e il Direttore o Direttori tecnici per le Società in Nome Collettivo - tutti i Soci Accomandatari e il Direttore o Direttori tecnici per le Società in Accomandita Semplice - tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il Direttore o Direttori tecnici per gli altri tipi di Società, Cooperative o Consorzi - da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Tanto il certificato quanto la dichiarazione devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

I certificati di cui ai punti 2.3.1., 2.3.2., 2.4.1. e 2.4.2. potranno essere prodotti anche in copia conforme all'originale autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ex art. 7 e 14.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

2.5. Le Imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in Consorzio. A tal fine trovano applicazione l'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 19 dicembre 1991 n. 406.

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto, a mezzo del Servizio Postale di Stato, entro le ore 11 del giorno 20 luglio 1998 oppure consegnato a mano all'apposita Commissione entro le ore 9 del 21 luglio 1998, resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove il plico stesso per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Qualora dovessero pervenire, a Codesta Spett.le Impresa, comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica, scritta o telefonica, presso la scrivente Società.

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, o la constatazione nell'offerta di qualsiasi irregolarità.

La singola busta sigillata contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale dovranno essere indicati: il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. e la dicitura: «Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria periodica delle pavimentazioni bituminose dal km 213+900 al km 222+400, carreggiata nord dell'autostrada Piacenza/Cremona/Brescia e diramazione per Fiorenzuola D'Arda.

Importo dei lavori a base d'appalto L. 2.242.000.000».

Per quanto non espressamente riportato nel presente Bando, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate.

La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Si precisa che la gara verrà effettuata con la seguente riserva esplicita: l'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati dell'Asta Pubblica, dal competente organo della società. la società si riserva, a suo insindacabile giudizio, di aggiudicare, ovvero non aggiudicare l'esecuzione dei lavori.

Lì, 16 giugno 1998

Il presidente: rag. Augusto Galli.

C-17168 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli

Napoli, via S. Maria di Costantinopoli n 98

Tel. 081/7818111 - Fax 081/7818190

Bando di gara per estratto

Oggetto: gare pubbliche da esperirsi mediante procedure aperte, per l'affidamento di cui servizi di formazione finalizzati all'inserimento di giovani operai e impiegati assunti con contratto di formazione e lavoro.

Questa azienda indice due gare pubbliche per l'affidamento dei due servizi in oggetto. Gli importi presunti a base di appalto ammontano rispettivamente, al netto di I.V.A. a L. 280.000.000 per la formazione e l'addestramento degli operai e L. 220.000.000 per la formazione e l'addestramento degli impianti. Per i suddetti contratti è stato chiesto il finanziamento con fondi F.S.E. Le gare si svolgeranno, in pubblico seduta, il giorno 14 luglio 1998 alle ore 10 la prima ed alle ore 12 la seconda, nei locali della direzione dell'azienda. Potranno partecipare alle gare soltanto le ditte che dispongano di sedi, strutture e metodologie didattiche adeguate a quanto la Regione Campania richieda per la concessione dei finanziamenti con fondi F.S.E.

Le sedi e le strutture dovranno essere ubicate nel territorio della Provincia di Napoli. Le ditte interessate dovranno far pervenire all'ufficio segreteria generale dell'A.R.I.N. in via Costantinopoli n. 98

- 80138 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, per raccomandata postale o tramite agenzia di recapito autorizzata ovvero anche a mezzo di consegna a mano in «corso particolare», un plico chiuso per ogni gara contenente l'offerta ed i documenti specificati nei rispettivi bandi integrali di gara.

Per le aggiudicazioni si adotterà il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo a base di appalto. Le modalità di esecuzione dei servizi da affidare, che dovranno iniziare il 27 luglio 1998 e dovranno essere completati al più tardi entro il 31 ottobre 1998, sono contenute nei «fogli delle condizioni», che le ditte interessate dovranno richiedere all'A.R.I.N., area appalti e contratti, via Pessina n. 66 - 80138 Napoli, tel. 081/7818145, fax 081/7818144. I bandi integrali di gara sono stati affissi agli albi pretori del Comune di Napoli e dell'A.R.I.N. a far data del 18 giugno 1998. Essi potranno anche essere richiesti all'A.R.I.N. - area appalti e contratti al suindicato recapito. Alla suddetta area andranno indirizzate tutte le richieste di informazione.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-17311 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Brigata Meccanizzata «Aosta»
Codice fiscale n. 80005080835

Integrazione bando di gara a procedura ristretta

1. Il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 134 dell'11 giugno 1998 e da intendersi integrato come segue: art. 4 (oggetto degli appalti) materiale di cancelleria (L. 75.000.000) (150.000.000 annue); art. 7 (termine per la ricezione delle domande): entro il 15 luglio 1998 per il materiale di cancelleria.

2. Invariate le rimanenti indicazioni.

3. Data dell'invio dell'integrazione del bando: 18 giugno 1998.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. amm. Giovanni Giunta

C-17138 (A pagamento).

AUTOSTRAD - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI
Direzione 1° tronco di Genova
Sede legale Roma, via A. Bergamini n. 50

Rettifica al bando di prequalifica

L'intestata società, con riferimento al bando di prequalificazione (S-14340) relativo al codice n. 039/Genova/1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 del 9 giugno 1998 rende nota la seguente rettifica: paragrafo 3 del bando, lettera a) primo capoverso è così sostituito: Autostrade: A/10 Genova-Savona; A/26 Genova Voltri-Stroppiana dal Km 0+000 al Km 103,452 e bretella A/26-A/7.

Resta invariato il resto.

Autostrade S.p.a.
Concessione e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI
Direzione primo tronco di Genova:
dott. Nicola Spada Vecchia

S-16472 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli)
Reggio Calabria

Avviso riapertura termini di gara

L'azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo n. 24, con deliberazione n. 1168 dell'8 giugno 1998, ha provveduto a riaprire i termini per la presentazione delle domande di preselezione della licitazione privata per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione globale delle apparecchiature medico-scientifiche del C.T.M.O. Ha inoltre modificato i criteri di aggiudicazione che avverranno ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, punto 1, lettera b). L'avviso di riapertura termini di gara è stato inviato alla CEE in data 19 giugno 1998, scadenza venti giorni data invio CEE. Il bando integrale già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana resta inalterato in ogni altra sua parte.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-17142 (A pagamento).

PREFETTURA DI MATERA

Avviso di rettifica bando di gara

Servizio pulizia n. 28 Caserme dei Carabinieri, pubblicato il 15 giugno 1998 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137, inserzione n. C-16248. Al punto 4 leggesi: «Importo L. 821.720.000».

Il prefetto di Matera: Augusto Pilla.

C-17161 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-5124, riguardante IMMOBILIARE RONDÒ S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 132 del 9 giugno 1998 a pagina 67 dove è scritto: «...per il giorno 29 giugno 1996 ad ore 15...», leggesi: «...per il giorno 29 giugno 1998 ad ore 15...».

Il resto invariato.

C-17170.

Nell'avviso M-5302, riguardante NUOVA SINT S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 132 del 9 giugno 1998 al pagina 101 dove è scritto: «...nelle casse sociali o presso la Banca Popolare Commerciale e Industriale società Cooperativa a responsabilità limitata...», leggesi: «...nelle casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria società cooperativa a responsabilità limitata almeno...».

Il resto invariato.

C-17171.

Nell'avviso M-4214, riguardante REGIONE LOMBARDIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 116 del 21 maggio 1998 a pagina 81 dove è scritto: «...n. 1 pozzo in territorio del Comune di Casadei Gerola...», leggesi: «n. 1 pozzo in territorio del Comune di Casei Gerola...».

Il resto invariato.

C-17172.

Nell'avviso M-5198, riguardante SACCHITAL S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 132 del 9 giugno 1998 a pagina 121 dove è scritto al punto d) lettera c): «...capitale sociale L. 1.000.000.000», leggesi: «...capitale sociale L. 18.000.000.000».

Il testo invariato.

C-17173.

Nell'avviso B-515 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1998 alla pagina 34 al quarto capoverso dove è scritto: «L'ultima scadenza 30 novembre 1981, ...», leggesi: «L'ultima scadenza 30 novembre 1987...».

Invariato il resto.

C-17174.

Nell'avviso C-14429 riguardante TRIBUNALE DI UDINE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 2 giugno 1998 alla pagina 41 dove è scritto (ultima riga): «Sez. distaccata di per il 17 novembre», leggesi: «Sez. distaccata di Cervignano per il 17 novembre».

Invariato il resto.

C-17175.

Nell'avviso S-15910 riguardante COMUNE DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1998 alla pagina 38, seconda colonna dove è scritto: «...le domande di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 20 luglio 1998 a mezzo raccomandata postale o corriere abilitato, corredate dalla ricevuta di versamento. Il versamento va effettuato...», si legga: «...le domande di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 10 luglio 1998 a mezzo raccomandata postale o corriere abilitato, corredate dalla ricevuta di versamento di L. 350.000. Il versamento va effettuato...».

Invariato il resto.

C-17339.

Nell'avviso S-14890 riguardante EUROFIBRE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1998 alla pagina 33 nell'intestazione dove è scritto: «Eurofibre S.p.a. sede sociale in Minerba (VE), via Nazionale n. 10», leggesi: «Eurofibre S.p.a. sede sociale in Minerbe (VR), via Nazionale n. 10».

Invariato il resto.

C-17340.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALLIED DOMEcq SPIRIT & WINES ITALIA - S.p.a.	6
BANCA INTESA - S.p.a.	7
BANCA INTESA - Società per azioni	2
BAUER - S.p.a.	4
C-TEX - S.p.a.	8
CARLO EISNER - S.p.a.	2
CARVICO - S.p.a.	6
CE.LO FERTILIZZANTI BIORGANICI - S.r.l.	9
CHOUETTOS - S.p.a.	11
CLARK HURTH COMPONENTS - S.p.a.	7
CO.FI.MER. - S.p.a. Compagnia Finanziaria Meridionale	5
COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	9
COMMERCIAL UNION PARTECIPAZIONI - S.p.a.	9
CROPOSIDER - S.p.a.	11
D & V - S.p.a.	5
DANA ITALIA - S.p.a.	7
DUESSE - S.p.a.	3
FARAL - S.p.a.	4
FILATURA FONTANELLA - S.p.a.	9
GRANDI MAGAZZINI SUPERCONTI - S.p.a.	8
IMMOBILIARE GIARDINO - S.r.l.	9
INA - S.p.a. Istituto Nazionale delle Assicurazioni	10
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
MAGAZZINI CONTI - S.r.l.	8
MARINA DUE - S.r.l.	9

	PAG. —		PAG. —
MARPASA - S.p.a.	2	SETA - S.p.a.	6
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	7	SIWAY - S.p.a.	3
MERCATO AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA - S.p.a.	2	SUPERCONTI COSPEA - S.r.l.	8
MOZART - S.r.l.	9	SUPERCONTI RIVO - S.r.l.	8
PAVIMENTAL - S.p.a.	2	SUPERCONTI ROMAGNA - S.r.l.	8
RE.TE.RA - S.p.a.	5	SUPERCONTI TURATI - S.r.l.	8
ROMEO MAESTRI & FIGLI - S.p.a.	5	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	1
SARTORIA MEDITERRANEA - S.p.a.	3	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	10
SAT SERVICE - S.p.a.	6		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

— annuale	L. 484.000
— semestrale	L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 396.000
— semestrale	L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 110.000
— semestrale	L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 102.500
— semestrale	L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 260.000
— semestrale	L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 101.000
— semestrale	L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 254.000
— semestrale	L. 138.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.045.000
— semestrale	L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 935.500
— semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600
---	-----------	-----------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 7 0 9 8 *

L. 4.650

Ammortamento assegni

Pretura Circondariale di Salerno di M. S. Severino. Il V. pretore, decreta l'ammortamento degli assegni bancari n. 010327060 di L. 4.700.000 della Banca di Credito Cooperativo di Salerno emesso dalla ditta «Lanzara Mario» e n. 000033005902 di L. 1.000.000 della Banca di Credito Cooperativo di Giffoni Valle Piana emesso dal sig. Russo Lucio, entrambi in possesso di Guariniello Giovanni; autorizza il pagamento al ricorrente decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata proposta opposizione dal detentore.

M.S. Severino, 11 maggio 1998

Avv. Tommaso Amabile.

C-17109 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno con decreto del 20 aprile 1998, con decreto del 20 aprile 1998, decreta l'ammortamento di due assegni circolari del Banco di Napoli di L. 1.000.000, e l'altro di L. 2.000.000 del 2 maggio 1997. Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 12 maggio 1998

Andreina Ladalardo.

C-17111 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionario

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 29 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: certificato azionario nominativo n. 3 per n. 10 azioni del valore nominale di L. 10.000 e complessivo di L. 100.000 intestato a Renzi Sergio emesso dalla società «Matteo e Paola Renzi & c. S.p.a.» con sede in Milano, Viale Bianca Maria n. 3 - Registro delle imprese di Milano n. 340818.

Ha autorizzato la società emittenti a rilasciare il duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salvo opposizione del detentore.

Porto Sant'Elpidio, 27 maggio 1998

Renzi Sergio.

S-16433 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionario

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 29 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: certificato azionario nominativo n. 54 per n. 540.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 e complessivo di L. 540.500.000 intestato alla Comunione Ereditaria «De Cuius Renzi Ugo» nei sigg. Mozzoni Gabriella, Renzi Matteo e Renzi Paola, emesso dalla società «Eurosuole S.p.a.» con sede in Civitanova Marche (MC) zona industriale «A», via S. Pertini n. 8 - Registro delle imprese di Macerata n. 2385.

Ha autorizzato le società emittenti a rilasciare il duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salvo opposizione del detentore.

Porto Sant'Elpidio, 27 maggio 1998

p. Comunione Ereditaria «De Cuis Renzi Ugo»:
Mozzoni Gabriella - Renzi Matteo - Renzi Paola

S-16435 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionario

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 29 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato azionario nominativo n. 1 per n. 5.500 del valore nominale di L. 10.000 e complessivo di L. 55.000.000 intestato a Renzi Paola emesso dalla società «Matteo e Paola Renzi & C. S.p.a.» con sede in Milano, Viale Bianca Maria n. 3 - Registro delle imprese di Milano n. 340818;

certificato obbligazionario nominativo n. 00007 serie ZC97G2 intestato a Renzi Paola codice 113638 di L. 165.000.000 emesso dalla società «Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.» Loreto.

Ha autorizzato le società emittenti a rilasciare il duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salvo opposizione del detentore.

Porto Sant'Elpidio, 27 maggio 1998

Renzi Paola.

S-16436 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionario

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 29 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: certificato azionario nominativo n. 2 per n. 5.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 e complessivo di L. 55.000.000 intestato a Renzi Matteo emesso dalla società «Matteo e Paola Renzi & c. S.p.a.» con sede in Milano, Viale Bianca Maria n. 3 - Registro delle imprese di Milano n. 340818.

Ha autorizzato la società emittenti a rilasciare il duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salvo opposizione del detentore.

Porto Sant'Elpidio, 27 maggio 1998

Renzi Matteo.

S-16437 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 6 maggio 1998 il pretore di Eboli ha dichiarato la inefficacia di deposito n. 4000622131 della Banca Commerciale Italiana ag. Battipaglia disponendo il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Salerno, 5 giugno 1998

Avv. Pia Miele.

C-17110 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì, con decreto 4 maggio 1998 vista l'istanza di Fantini Marino, ha dichiarato la inefficacia certificato di deposito al portatore n. 0002045859.32 di nominali lire 15.000.000 scadente 17 febbraio 1999 emesso dal Rolo Banca 1473 filiale di S. Sofia in data 17 febbraio 1997.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. G. Ottavio Arnasei.

B-728 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 155 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 21 aprile 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale Barbara Teti Di Mizio nata ad Avezzano (AQ) il 26 gennaio 1975 e residente a Coppito - L'Aquila in via delle svolte C/7, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome «Teti Di Mizio» in quello di «Teti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 14 giugno 1998

Barbara Teti Di Mizio.

C-17098 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 8 giugno 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pagliocca Francesca Romana, nata a Roma il 28 febbraio 1996 (atto trascritto al comune di Roma p. I serie A 11 n. 7) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Erika, Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 22 giugno 1998

Pasquale Pagliocca.

S-16345 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 12 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Camara Alberto nato a Chiavari (GE) il 6 dicembre 1960 e Sticozzi Stefania nata a Bologna il 31 gennaio 1961 residenti in Bologna via S. Donato 54 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Corrado» nato a Modena il 15 febbraio 1995 in quello di «Marco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 17 giugno 1998

Alberto Camara.

B-729 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Renato Dabormida e Luciana Grande rendono noto che il procuratore generale presso la Corte di Appello di Torino con proprio decreto in data 29 aprile 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Dabormida Ivan Roberto, nato a Torino il 20 aprile 1995 e residente in Acqui Terme via Goito 15, di cambiamento del nome Ivan, Roberto in quello di «Andrea, Antonio, Ivan» in modo da risultare Dabormida «Andrea, Antonio, Ivan».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (gg. trenta).

Acqui Terme, 8 giugno 1998

Renato Dabormida - Luciana Grande.

C-17115 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**TRIBUNALE DI PALERMO
I Sezione Civile - Volontaria Giurisdizione**

(2ª pubblicazione).

**Estratto di ricorso
Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si dà avviso che Mangano Benedetta ha presentato in data 23 marzo 1998 ricorso per dichiarazione di morte presunta del marito Conigliaro Francesco nato a Palermo il 12 febbraio 1926, scomparso il 27 settembre 1982 (Ricorso n. 1369/98).

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Palermo - I Sez. Civile - Volontaria Giurisdizione, via Impallomeni n. 20 - 90110 Palermo, nel termine di sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Palermo, 16 giugno 1998

Avv. Antonio Allegra.

C-16112 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 138).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

**LOMBARDO MOLVAN & C. - S.p.a.
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Si comunica, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. n. 415/96 e dell'art. 86, comma 8, del D.Lgs. n. 385/93, che in data 17 giugno 1998 è stato depositato presso il Tribunale di Catania lo stato passivo della Lombardo Molvan & C. S.p.a. SIM in liquidazione coatta amministrativa.

I commissari liquidatori:
prof. avv. M. Seni - dott. A. Butera

S-16419 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di asta

Si rende noto che l'I.A.C.P. ha indetto aste pubbliche ai sensi degli artt. 73/c e 76 del Regio decreto 23 maggio 1924, numero 827 (offerte in aumento) per la vendita di numero 13 alloggi. Le aste si terranno in data 15 luglio 1998 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 14 luglio 1998.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello, 6/2, scala A - Tel. 0105390307.

Genova, 19 giugno 1998

Settore Gestione

Il dirigente: avv. Francesco Rizzo

G-533 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO A MOZZANO

Avviso di asta pubblica

Asta pubblica per l'alienazione di fabbricato di proprietà del Comune di Borgo a Mozzano (Lucca) a norma del R.D. n. 827/1924 art. 73 lett. C) e successive modifiche, vendesi al miglior offerente con offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta fissato in L. 280.000.000 un immobile sito in Borgo a Mozzano, via Umberto I n. 42 e via Nuova n. 21 denominato ex Albergo «Inferno» distinto al foglio 20 mappale 631.

Destinazione: Residenziale/Fondi attività commerciale.

Presidente Commissione Gara ing. D. Ricci.

Le offerte unitamente alla documentazione prevista dal bando allegato alla delibera G.C. n. 135 del 12 maggio 1998 e depositato presso l'U.T.C. di Borgo a Mozzano (tel. 88102) devono pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1998.

La gara sarà effettuata alle ore 13 dello stesso giorno. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola valida offerta.

Il sindaco: Gabriele Brunini.

C-17088 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA - S.p.a.

Bando di gara P.A. 1257/GDG

1. ACEA S.p.a. - Direzione Legale Societario e Affari Generali - U.O. Appalti e Acquisti - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Tel. (06) 39.6.57996079 - Fax 57993504 - Telex 622653 - Telegrafo ACEA ROMA.

2. Pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura di lampade elettriche.

3. Luogo di consegna: franca di ogni spesa presso il Magazzino Generale ACEA - Via delle Testuggini snc Km. 12,500 - Via Laurentina - Roma.

4. Oggetto della gara: fornitura dei seguenti materiali per i quantitativi massimi a fianco di ciascuno indicati:

lotto 1) n. 50.000 lampade a vapori di sodio alta pressione da 150 W, con accenditore esterno. Tubolari chiare, attacco E40. Secondo Specifica Tecnica ACEA 76/5 nov. 1997. Prezzo base unitario L. 11.953;

lotto 2) n. 30.000 lampade a vapori di sodio alta pressione da 250W, con accenditore esterno. Tubolari chiare, attacco E40. Secondo Specifica Tecnica ACEA 76/5 nov. 1997. Prezzo base unitario L. 12.888;

lotto 3) n. 14.000 lampade a vapori di sodio alta pressione da 400W, con accenditore esterno. Tubolari chiare, attacco E40. Secondo Specifica Tecnica ACEA 76/5 nov. 1997. Prezzo base unitario L. 14.800;

lotto 4) n. 700 lampade a vapori di sodio alta pressione da 1000W, con accenditore esterno. Tubolari chiare, attacco E40. Secondo Specifica Tecnica ACEA 76/5 nov. 1997. Prezzo base unitario L. 66.880;

lotto 5) n. 14.000 lampade elettriche a vapori di mercurio ad alta pressione da 125W. Attacco E40. Secondo Specifica Tecnica ACEA 47/7 nov. 1997. Prezzo base unitario L. 5.796;

lotto 6) n. 14.000 lampade a vapori di mercurio ad alta pressione da 250W, attacco E40. Secondo Specifica Tecnica ACEA 47/7 nov. 1997. Prezzo base unitario L. 6.251;

lotto 7) n. 7.000 lampade elettriche a vapori di mercurio ad alta pressione da 400W. Attacco E40. Secondo Specifica Tecnica ACEA 47/7 nov. 1997. Prezzo base unitario L. 9.682;

lotto 8) n. 500 lampade elettriche a vapori di mercurio ad alta pressione da 700W, attacco E4C. Secondo Specifica Tecnica ACEA 47/7 nov. 1997. Prezzo base unitario L. 34.800.

Le ditte partecipanti possono presentare offerta ed aggiudicarsi uno o più lotti.

5. Non operante.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Nessuna deroga alle specifiche europee.

8. Norme e modalità di gara: a scalare in 4 quantitativi uguali a 90 giorni, 180 giorni, 270 giorni e 360 giorni.

9. Norme e modalità di gara:

a) documenti ritirabili presso l'unità Organizzativa Appalti e Acquisti - Unità Operativa - Acquisti all'indirizzo sopra indicato.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 7 settembre 1998;

b) l'offerta, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere fatta pervenire tassativamente nei ns. uffici con l'indicazione: ACEA S.p.a. - Direzione Legale Societario e Affari Generali - U.O. Appalti e Acquisti - Bando di gara P.A. 1257/GDG - Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma;

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

11. Esperimento gara:

a) in seduta pubblica;

b) l'8 settembre 1998 ore 9 presso la Sede ACEA S.p.a. - Piazzale Ostiense, 2 - 9° Piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio:

L. 30.000.000 per il lotto 1);

L. 17.000.000 per il lotto 2);

L. 10.000.000 per il lotto 3);

L. 2.300.000 per il lotto 4);

L. 4.000.000 per il lotto 5);

L. 4.300.000 per il lotto 6);

L. 3.200.000 per il lotto 7).

L. non prevista per il lotto 8).

Modalità di versamento di cauzione specificate nelle norme di gara di cui sopra. La ditta aggiudicataria dovrà costituire per ciascun lotto aggiudicatosi una fidejussione a copertura dell'intero importo di aggiudicazione.

13. Modalità di pagamento: 90 giorni data accettazione materiale previo collaudo favorevole.

14. È ammessa l'associazione temporanea ad Imprese, di seguito indicate come ATI, ai sensi dell'art. 23 D.L.vo n. 158 del 17 settembre 1995.

15. Documenti da allegare: alla presentazione dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o in copia conforme all'originale (in caso di ATI il suddetto certificato dovrà essere presentato da ciascuna associata);

b) dichiarazione, autenticata ai sensi e per effetti della legge n. 15/68:

1) di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37 (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

2) attestante che nella stessa gara non ha presentato offerta un'altra Impresa collegata, in violazione dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. n. 158/95; ai soli fini della verifica del collegamento tra imprese trova applicazione l'art. 4 del D.Lgs. n. 406/91 (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

3) attestante che il volume d'affari del fornitore relativo a ciascun periodo d'imposta IVA del triennio 95-96-97 non risulta inferiore a 3 miliardi di Lire Italiane. Nel caso di ATI la Capogruppo e le Imprese dovranno avere fatturato, relativamente, l'importo preindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere l'importo di 3 miliardi di Lire Italiane;

4) di aver effettuato nel corso degli anni 95/97 fornitura di lampade, per un importo complessivo pari alla fornitura per cui viene presentata offerta;

c) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica-finanziaria della ditta (per ciascuna delle ditte in caso di ATI).

Qualora i requisiti del Bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, questa ultima verrà esclusa dalla gara ed il deposito cauzionale provvisorio verrà incamerato dalla Società a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà quindi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara, in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera dovranno essere corredate da traduzione in lingua italiana certificate «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

ACEA S.p.a. si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in tutto o in parte. ACEA S.p.a. si riserva a suo insindacabile giudizio di acquistare i quantitativi sopra indicati con una tolleranza del +/- 20%, fermo restando il prezzo unitario.

17. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, ai sensi dall'art. 24, comma 1, lettera a) del citato decreto n. 158 con il criterio del prezzo unitario più basso secondo quanto segue: per i lotti 1-2-3-5-6 la fornitura del 60% di ciascun lotto sarà affidata alla ditta che avrà praticato il massimo ribasso percentuale sul prezzo unitario posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento e il 40% alla seconda classificata, a condizione che quest'ultima sia disposta ad applicare lo stesso prezzo di aggiudicazione, qualora la seconda non dovesse accettare tale condizione l'adeguamento sarà richiesto alla terza e così di seguito. Se nessuno dovesse manifestare disponibilità all'allineamento, l'intero lotto sarà aggiudicato al primo in graduatoria; per i lotti 4-7-8 la fornitura totale sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sul prezzo unitario posto del lotto posto a base d'asta.

Le ditte partecipanti potranno presentare offerta e aggiudicarsi uno o più lotti. Le ditte partecipanti ai lotti 1-2-3-4-5-6 dovranno assicurare la presenza, in sede di gara, del rappresentante legale o di persona munita di procura per l'assunzione dell'impegno dell'allineamento del proprio prezzo a quello del primo in graduatoria.

18. Informazioni potranno essere richieste: presso l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1. U.O. Appalti e Acquisti.

19. Non operante.

20. Data di spedizione del bando di gara alla GUCE 22 giugno 1998.

ACEA S.p.a.:
avv. Vincenzo Puca

A-872 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Bando di gara P.A. 377/PBE (ai sensi del D.Lvo del 17 marzo 1995 n. 158) Allegato XII

1. ACEA S.p.a. - Direzione Legale ed Affini Generali. U.O. Appalti ed Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Telefono (06) 396.57991 - Fax 39.6.57996018 - Telex 39.6.622653, telegrafo ACEA.ROMA.

2. Pubblico incanto per fornitura.

3. Franco Magazzino ACEA - Roma.

4. Fornitura di sostegni I.P.:

lotto 1 n. 300 candelabri in acciaio tipo E/9;

lotto 2 n. 500 pali acciaio per candelabri tipo E/11;

lotto 3 n. 400 mensole a semplice braccio per candelabri E11;

lotto 4 n. 1.000 pali acciaio HSP tipo N8, zincati a caldo;

lotto 5 n. 200 pali c.s. tipo N10;

lotto 6 n. 80 pali c.s. tipo N12.

Eseguiti secondo specifica tecnica 53/2 e disegni ACEA nn. 0329/N - 0358/N.

La ditta può presentare offerta per uno o più lotti.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto previsto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine per la consegna: entro 60 giorni solari dalla data dell'ordine.

9. Norme di gara, modalità di formazione e modello di offerta ritirabili presso la Direzione Legale Societario ed Affari Generali - U.O. Appalti e Acquisti - Unità Operativa Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) Entro le ore 13 del 7 settembre 1998.

b) all'ACEA, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia;

c) italiana.

11.a) Seduta pubblica;

b) data di apertura offerte: l'8 settembre 1998 ore 9,10 presso la sede ACEA, piazzale Ostiense n. 2 - 9° piano.

12. Cauzione provvisoria:

lotto 1 - L. 7.000.000;

lotto 2 - L. 10.000.000;

lotto 3 - L. 4.000.000;

lotto 4 - L. 15.000.000;

lotto 5 - L. 3.500.000;

lotto 6 - L. 2.500.000.

Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 9.

13. Pagamento: secondo le modalità di fornitura di cui al punto 9. delle norme di gara.

14. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come A.T.I., ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Documenti da allegare a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

A) dichiarazione autenticata ai sensi della normativa vigente:

I) di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24 Direttive CEE 93/37 e richiamato soltanto a questo fine (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

II) di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

III) riguardante la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1994/95/96, attestante che la stessa non sia inferiore a complessive 2.000 milioni di lire;

IV) che il fornitore nel corso degli ultimi 3 anni ha eseguito in proprio, con esito positivo, una fornitura analoga alla presente, di importo complessivo almeno pari al valore della fornitura per la quale viene presentata offerta.

Per i punti III) e IV): nel caso di A.T.I. la capogruppo e le ditte mandanti dovranno aver svolto rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto alla ditta singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto al singolo fornitore;

V) attestante che alla stessa gara non ha presentato offerta un'altra ditta collegata, in violazione dell'art. 23, comma 3, D.Lvo 158/95; ai soli fini della verifica del collegamento tra imprese trova applicazione l'art. 4, comma 5 del D.Lvo 406/91 (per ciascuna delle ditte, in caso di A.T.I.);

VI) di esistenza di sistemi di controllo certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001);

B) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

C) per i soli consorzi, ai sensi del D.Lvo 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I consorzi di cooperative, ai sensi del D.Lvo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti dall'offerente pena l'esclusione dalla gara e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicataria.

Qualora i requisiti previsti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di dichiarazione danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore di concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate di una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa. Ulteriori informazioni potranno essere richieste, presso la società aggiudicatrice (o appaltante) all'indirizzo di cui al punto 1., U.O. appalti e Acquisti, Unità Operativa Acquisti, sig.ra Bertilla Pavan (telefono 06/57993828 - Fax 06/57996018).

19. Non operante.

20. Data di spedizione del bando gara alla GUCE: 22 giugno 1998.

Il direttore Le.S. AA.GG.: avv. Vincenzo Puca.

A-878 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Bando di gara P.A. 168/MR
(ai sensi del D.Lgs. 158 del 17 marzo 1995)

1. ACEA S.p.a. - Direzione Le.S.A.G. - U.O. Appalti e Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Tel. (06) 39.6.57993910 - Fax 39.6.57994229 - Telegrafo ACEA - Roma.

2. Pubblico incanto per fornitura.

3. Magazzino Generale ACEA.

4.a) Fornitura di n. 34.750 contatori elettrici:

lotto 1 n. 30.000 contatori elettrici monofase, 10 (40) A, 230 V - tipo PMb/10. Prezzo unitario a base d'asta: L./cad. 41.790;

lotto 2 n. 3.000 contatori elettrici monofase, 10 (40) A, 230 V - tipo PMb/10 per Q.C.V.T. Prezzo unitario a base d'asta: L./cad. 65.000;

lotto 3 n. 50 contatori elettrici monofase, 20 (80) A, 230 V - tipo PMb/20. Prezzo unitario a base d'asta: L./cad. 66.000;

lotto 4 n. 1.300 contatori elettrici trifase per energia attiva 20A - 3 x 230 (400) V - tensione di taratura 133/230 V - tipo PNa/20. Prezzo unitario a base d'asta: L./cad. 145.000;

lotto 5 n. 300 contatori elettrici trifase per l'energia attiva con indice di max potenza - 1,5 A - 3 x 230 (400) V - tensione taratura 133/230 V - tipo PIa/1,5. Prezzo unitario a base d'asta: L./cad. 345.000;

lotto 6 n. 100 contatori elettrici trifase per energia attiva con indice di max potenza - 1,5 A - 3 x 230 (400) V - tipo PIB/1,5. Prezzo unitario a base d'asta: L./cad. 360.000.

Per tutti i lotti caratteristiche come da specifica tecnica ACEA 8/12 ediz. gen. 1998.

Le ditte partecipanti possono presentare offerta ed aggiudicarsi uno o più lotti.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termini di consegna:

lotto 1: a scalare in 4 soluzioni a 90 - 180 - 270 e 360 giorni solari d.o.;

restanti lotti: entro 90 giorni solari d.o. in unica soluzione.

9. Norme e modalità di fornitura ritirabili presso l'U.O. Appalti e Acquisti - Un. Op. Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) entro le ore 13 del 7 settembre 1998.

b) all'A.C.E.A. - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana.

11.a) Seduta pubblica.

b) data di apertura offerte: l'8 settembre 1998 ore 9.05 presso sede ACEA piazzale Ostiense n. 2 - 9° piano.

12.a) deposito cauzionale provvisorio: lotto 1) L. 61.000.000; lotto 2) L. 9.000.000; lotto 4) L. 9.500.000; lotto 5) L. 5.000.000;

b) deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo netto della fornitura.

13. A 90 giorni data accett.ne merce previo collaudo favorevole.

14. È ammessa l'associazione temporanea di imprese, in seguito indicata come A.T.I. ai sensi dell'art. 23 del D.L. vo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

A) dichiarazione, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68:

I) di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 Dir. CEE 93/37, e richiamato soltanto a questo fine (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

II) di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.).

III) attestante che la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore, relativa al lotto 1, inerente a ciascun periodo d'imposta I.V.A. del triennio 1995/96/97, sia superiore di almeno 2 volte il corrispettivo complessivo;

IV) che il fornitore ha eseguito, con esito positivo, relativamente al lotto 1, forniture di contatori elettrici, nel corso del triennio 1995/96/97, per un importo complessivo almeno pari al doppio del valore della fornitura.

Per i punti III) e IV) nel caso di A.T.I. la capogruppo e le ditte mandanti dovranno aver svolto rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto alla singola ditta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo pari al valore di ciascuno dei lotti per i quali viene presentata offerta.

V) che il fornitore ha disponibilità di adeguato laboratorio per l'esecuzione delle prove di accettazione (per l'impresa capogruppo in caso di A.T.I.);

VI) attestante che nella stessa gara non ha presentato offerta un'altra ditta in violazione dell'art. 23 co. 3 D.Lgs. 158/95; ai soli fini della verifica del collegamento tra imprese trova applicazione l'art. 4, co. 5 D.Lgs. 406/91 (per ciascuna ditta in caso di A.T.I.);

B) referenze bancarie attestanti l'idoneità economico finanziaria (per ciascuna ditta in caso di A.T.I.);

C) per i soli consorzi, ai sensi del D.L.vo 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso;

D) I consorzi di cooperative, ai sensi del D.L.vo 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicataria.

Qualora i requisiti del bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni solari dalla data di esperimento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso per ciascun lotto determinato dal maggior indice di ribasso sui prezzi fissati a base d'asta dall'ACEA.

18. Altre informazioni: La revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

L'ACEA si riserva la possibilità di aggiudicare i quantitativi sopra indicati con una tolleranza del +/- 20%.

Informazioni potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1., U.O. Appalti e Acquisti - U. Op. Acquisti.

19. Non operante.

20. 22 giugno 1998.

Il direttore Le.S. AA.GG.: avv. Vincenzo Puca.

A-879 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (Provincia dell'Aquila)

Licitazione privata per affidamento in concessione per la realizzazione e gestione di un Centro Turistico Integrato. Importo generale L. 3.000.000.000.

Il segretario generale: in esecuzione della deliberazione di CC n. 4 del 16 gennaio 1998 e n. 25 del 25 marzo 1998, Rende noto che, ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetta una gara, avente carattere d'urgenza, di licitazione privata per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione di un Centro Turistico Integrato nell'importo a base d'asta L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), con le modalità e condizioni di seguito indicate.

1. Ente concedente: Comune di Castel di Sangro (AQ) - Cap. 67031 - tel. 0864/82421 - fax 0864/8242216.

2. Oggetto della concessione ed ubicazione: progettazione esecutiva, costruzione nel centro abitato di Castel di Sangro di un centro turistico integrato (albergo costituito da minimo n. 101 posti letto, locali di ristoro ed accessori, sistemazione aree di pertinenza) e gestione dello stesso.

3. Finanziamento: al concessionario, oltre al diritto di gestire e sfruttare economicamente l'opera, per un periodo minimo di anni 10 (dieci) decorrenti dall'inizio dell'esercizio e massimo di anni 60 (sessanta) sarà erogato il contributo di L. 1.800.000.000 (unmiliardootto-centomilioni) concesso alla stazione appaltante dalla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 3 aprile 1995 n. 32 e con le modalità ivi previste nell'allegato «A» alla legge medesima.

4. Al termine della concessione la struttura sarà rilasciata in favore del Comune in buono stato senza che il concessionario possa nulla pretendere per le migliorie eventualmente apportate, che non potranno essere asportate (compreso arredi).

5. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento in concessione sarà effettuato, anche in presenza di un'unica offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, determinata in base all'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione e con il punteggio massimo a fianco di ciascuno segnato:

5.01) valore economico e finanziario della controprestazione (canone concessione: punti 30 (trenta);

5.02) caratteristiche della concessione; garanzie offerte al concedente nel caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della concessione dal concessionario ad altro soggetto giuridico; riflessi sulle modalità e condizioni di gestione derivanti dall'ottenimento del contributo regionale di L. 1.800.000.000; quant'altro la concessionaria ritenga di dover esplicitare nell'offerta. Il tutto da valutarsi come unico parametro: punti n. 20 (venti);

5.03) migliorie tecniche ed estetiche del progetto definitivo posto a base di gara: punti 20 (venti);

5.04) tempi di esecuzione dei lavori e tempi di inizio della gestione nel rispetto del punto 7) lett. h): punti 15 (quindici);

5.05) Modalità di gestione e livello delle tariffe da praticare: punti n. 15 (quindici).

6. Requisiti: per l'ammissione alla gara sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi:

6.01) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Cat. 2 e per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

6.02) idonea capacità tecnica e finanziaria così definita:

6.2.1) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi de D.M. 172/89, non inferiore a 1.5 volte l'importo a base d'asta;

6.2.2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lett. a);

6.2.3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

6.2.4) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

Per il caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, si richiamano le norme di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

7. Oneri essenziali a carico del concessionario:

7.01) realizzazione dei lavori di progetto nell'importo minimo di L. 2.500.000.000;

7.02) spese generali e tecniche (compreso progettazioni preliminari, definitiva ed esecutiva, spese geologiche, direzione lavori, contabilità e collaudi);

7.03) spese di gestione (compreso arredi degli spazi comuni non previsti nel progetto definitivo, stoviglie, biancheria ed accessori);

7.04) spese per indennità Commissione Giudicatrice e Coordinatore della Sicurezza (D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494);

7.05) spese contrattuali e spese per autorizzazioni, concessioni, fidejussioni, ecc.;

7.06) anticipazione della spesa occorrente per la realizzazione dell'opera come richiesto dalle condizioni del finanziamento regionale;

7.07) compensazione tra somma anticipata e canone di gestione per un periodo non superiore ad anni 30 (trenta);

7.08) ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 1999;

7.09) obbligo alla copertura finanziaria della quota di L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) pari al 40% dell'investimento e prestazione di fidejussione a garanzia di tale obbligo per un importo pari alla somma stessa maggiorata del 5%;

7.10) impegno, ove il concessionario non intenda assumere in proprio la gestione dell'opera, ad affidarla ad impresa avente quale finalità l'esercizio di attività turistica.

8. Facoltà riconosciute al concessionario: è riconosciuta al concessionario, trascorsi 10 anni decorrenti dall'inizio dell'esercizio, la facoltà di ottenere il recesso dalla concessione ed il contestuale acquisto della proprietà dell'immobile. Per tale ipotesi l'amministrazione si obbliga a porre in essere il procedimento di sdemanializzazione, esprimendo fin d'ora parere favorevole in merito.

9. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed esclusivamente in lingua italiana, contenente l'esatta indicazione e denominazione del mittente, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere fatta pervenire, in busta chiusa sigillata e controfirmata, esclusivamente tramite il Servizio Postale Raccomandato al seguente indirizzo: Comune di Castel di Sangro - Cap. 67031 - Prov. di L'Aquila. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

9.01) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata ovvero dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge, in carta semplice;

9.02) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata resa dal legale rappresentante dell'impresa, contenente gli elementi di cui al precedente punto 6.3). Detti elementi dovranno, in caso di aggiudicazione, essere opportunamente documentati prima della stipulazione del contratto.

Il plico dovrà recare all'esterno la seguente dicitura «Licitazione privata per l'affidamento in concessione dei lavori di costruzione e gestione centro turistico integrato qualificazione».

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla vigente normativa. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

10. Cauzioni come da art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

11. Termini: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14, del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli inviti saranno diramati entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

È esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale. Per qualsiasi informazione l'Ufficio Tecnico Comunale è disponibile dalle ore 11, alle ore 13, dal lunedì al venerdì (tel. 0864/8242206).

Castel di Sangro, 19 giugno 1998

Il segretario generale: dott. Emilio Corradini.

S-16349 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Piazza S. Secondo n. 1, tel. (0141)399219 - fax 399250

Bando di gara - Asta pubblica

Il Comune di Asti indice un pubblico incanto per l'affidamento, fino al 31 dicembre 1998, del servizio di facchinaggio e noleggio automezzi per trasporto materiali e servizi vari.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto all'art. 73, lett. c) ed all'ultimo comma dell'art. 76 del R.D. 827/24, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base di gara e con fissazione di un limite di ribasso che verrà stabilito in un'apposita scheda segreta e sigillata predisposta prima dell'apertura delle offerte.

L'incanto sarà presieduto dal dirigente del servizio interessato.

Il valore presunto dell'appalto è pari a L. 230.000.000 + I.V.A. (importo indicativo e non vincolante per il Comune).

I prezzi posti a base di gara sono i seguenti:

addetto facchinaggio L. 26.144 + I.V.A. orarie;

noleggio autocarro Iveco 115 provvisto di copertura, con autista L. 78.410 + I.V.A. orarie;

noleggio carrello elevatore L. 100.000 + I.V.A. giornaliera.

Il servizio dovrà essere effettuato con le modalità e nei luoghi di cui al capitolato speciale.

L'offerta dovrà tassativamente riguardare l'intero servizio, per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione.

I requisiti per essere ammessi alla gara sono indicati «nell'elenco dei documenti da allegare all'offerta» e riguardano fra l'altro:

1) il fatturato globale dell'impresa;

2) l'assunzione ed il regolare svolgimento, nell'ultimo triennio, di appalti di servizi analoghi.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, a mezzo di raccomandata postale o in corso particolare, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Asti, piazza S. Secondo, 1, entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 13 luglio 1998 con esclusione automatica delle offerte pervenute successivamente.

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta su carta bollata, indicando, sia in cifre che in lettere, ribasso percentuale unico offerto su tutti i prezzi orari e giornalieri posti a base di gara.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) a mezzo di ceralacca, ovvero di timbro della ditta, ovvero di controfirma sui lembi di chiusura sulla quale dovranno essere riportati il nominativo della ditta offerente e la dicitura «Offerta prezzo».

Detta busta deve essere inserita in un'altra nella quale dovrà essere inserita la dichiarazione sostitutiva e tutta la restante documentazione di cui all'apposito «Elenco dei documenti da allegare all'offerta».

La mancata presentazione di anche uno solo dei documenti richiesti comporterà l'automatica esclusione dalla gara, mentre irregolarità nella presentazione dei documenti stessi potranno comportare l'esclusione dalla gara, a giudizio insindacabile della Commissione di gara.

Anche tale busta, nell'interesse della ditta concorrente, dovrà essere chiusa e sigillata nei modi sopra precisati.

Sul frontespizio di detta busta dovrà essere indicato il nominativo della ditta offerente e dovrà essere riportata la seguente dicitura. «Offerta per il servizio di facchinaggio - gara del giorno 14 luglio 1998».

L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 11 del giorno 14 luglio 1998 presso la sede comunale, in seduta aperta al pubblico.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale rispetto ai prezzi posti a base di gara, con esclusione delle offerte che avranno superato il limite di ribasso di cui all'ultimo comma dell'art. 76 R.D. 827/24.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo praticato sia congruo.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, tra l'altro, costituire una cannone provvisoria di L. 11.550.000, con le modalità indicate «nell'elenco dei documenti da allegare all'offerta».

La spesa sarà finanziata con mezzi propri del bilancio comunale.

Potranno presentare offerte le imprese riunite, che dovranno sottoscrivere l'offerta ed attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

I concorrenti non aggiudicatari avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 60 giorni dalla data della gara.

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, dovrà presentare la documentazione che gli verrà richiesta in conformità a quanto previsto «nell'elenco documenti richiesti in caso di aggiudicazione».

In caso di carente irregolare o intempestiva presentazione dei suddetti documenti o di mancati adempimenti connessi all'aggiudicazione questa verrà annullata ed il servizio sarà affidato al concorrente che segue nella graduatoria, con automatico incameramento da parte del Comune della cauzione e fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Informazioni di natura tecnica richiedibili al numero 0141/399353.

Informazioni di natura amministrativa e documenti relativi alla gara (capitolato, elenco documenti da allegare all'offerta ed elenco documenti richiesti in caso di aggiudicazione) richiedibili al numero tel. 0141/399219, telefax 0141/399250.

Asti, 16 giugno 1998

Il dirigente amministrativo: dott. Giovanni Monticone.

S-16389 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA*Estratto di gara d'appalto esperita*

Ente appaltante Provincia di Mantova, via Principe Amedeo, 30 - Mantova - telefono 376/20429 - Fax 0376/204311.

Oggetto: fornitura di vernice spartitraffico al solvente e pittura spartitraffico all'acqua per le SS.PP. anno 1998.

Importo fornitura: L. 332.300.000.

Gara d'appalto: in data 22 maggio 1998 ore 8,30.

Offerte ricevute: n. 12.

Offerte valide: n. 11.

Impresa aggiudicataria: ditta Fontana Industrie Vernici S.r.l., via Suardo, 18 - Sarnico (BG).

Ribasso d'asta: 32,80%.

Mantova, 4 giugno 1998

il dirigente del settore viabilità:
ing. Marcello Rabitti

S-16388 (A pagamento).

SAITA AUTOLINEE - S.p.a.*Avviso di gara d'appalto*

A seguito dell'avviso di gara inviata in data 16 giugno 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, la «Saita Autolinee S.p.a.» con sede a Udine, in viale Palmanova n. 219 (tel. 0432/601431 e fax 0432/522344), codice fiscale e partita IVA n. 01796790309, indice una procedura negoziata mediante gara pubblica ad appalto concorso per un accordo relativo alla fornitura di autobus.

La richiesta di invito a partecipare alla gara dovrà essere redatta su carta semplice ed in lingua italiana e dovrà pervenire entro e non oltre il 16 luglio 1998 al seguente indirizzo: «Saita Autolinee S.p.a.» - Viale Palmanova n. 219 - 331001 Udine.

Le richieste di invito non saranno vincolanti per la stazione appaltante.

Udine, 16 giugno 1998

p. Saita Autolinee S.p.a.
L'amministratore unico: rag. G. Tomasini

S-16405 (A pagamento).

**COMUNE DI MERCOGLIANO
(Provincia di Avellino)**

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti sportivi polifunzionali Comunali località Starze.

Il responsabile A.T. in esecuzione alla delibera di G.C. n. 412 del 12 giugno 1998, rende noto che il Comune di Mercogliano provincia di Avellino, piazza Municipio, tel. 0825/788145, fax 787220 deve procedere all'affidamento, mediante gara di licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 827/25 maggio 1924 con esclusione delle offerte in ribasso sull'importo del canone annuo a base d'asta di L. 124.958.000, del servizio di gestione degli impianti polifunzionali siti alla località Starze di Mercogliano composto da n. 2 campi da tennis scoperti, n. 2 campi da bocce scoperti, n. 1 minicampo di calcio scoperto, n. 1 campo polivalente (pallacanestro-pallavolo) scoperto, n. 1 campo di calcetto scoperto, n. 1 pista di pattinaggio scoperto, palestra coperta, n. 1 campo di bocce coperto, n. 1 campo di hockey scoperto, oltre struttura spogliatoi, gestione bar come da art. 9 di convenzione.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata alla ditta che farà pervenire migliore offerta tenendo conto delle condizioni riportate nello schema di convenzione, nel disciplinare di arredo e delle tariffe da applicare all'utenza.

Gli interessati, società e Cooperative iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. che prevedono nell'oggetto sociale la gestione degli impianti sportivi e le società residenti in uno stato estero che dimostrino di avere idonei requisiti, dovranno far pervenire a questa amministrazione all'indirizzo di cui sopra, entro 21 giorni dalla data di invio alla CEU, in plico chiuso, richiesta di invito redatta in competente carta legale debitamente sottoscritta dalla ditta o legale rappresentante.

Sul plico contenente la richiesta deve essere apposta la dicitura riportata in oggetto.

La durata del contratto è di anni nove ed il valore dell'appalto, in relazione alla normativa in vigore per l'appalto di pubblici servizi di cui alla DL. 157/95, è stimato in rapporto alla durata complessiva dello stesso e quindi della remunerazione complessiva del prestatore dei servizi.

Sarà adottata la procedura accelerata di cui all'art. 10 comma 8 DL. 157/95 per evitare danni alla struttura per mancanza di guardiania.

Le domande vanno redatte in lingua italiana, le richieste a presentare offerta saranno inviate entro novanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste d'invito.

Sono richieste le cauzioni richiamate nella convenzione e nel disciplinare.

È richiesta la dimostrazione della capacità economica e finanziaria, in conformità all'art. 13 D.Lgvo 24 luglio 1992 n. 358 comma 1 punto a), b).

È richiesta la dimostrazione della capacità tecnica in conformità all'art. 14 D.L. 157/95 comma 1 punto a), b), d), e), g).

Il bando è stato inviato in data 23 giugno 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea a mezzo fax e quindi ricevuto in pari data, pertanto il termine ultimo per presentare richiesta di invito è entro il giorno 13 luglio 1998.

Per i raggruppamenti d'impresa si applica quanto disposto all'art. 11 DL. 157/95.

Esclusioni si rimanda all'art. 12 DL. 157/95, a riguardo dovrà essere presentata idonea documentazione (certificato o dichiarazione) con la forma di cui alla legge 15/68 da cui di non trovarsi in uno dei casi di esclusione di cui al DL. 358/92 art. 11 comma 1.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 DL. 157/95.

La categoria di servizio è quella riferita alla gestione delle proprietà immobiliari distinta col n. 14 di cat. e CPC n. 874 e da 82201 a 82206.

Non ammesse varianti ai sensi dell'art. 24 DL. 157/95.

Mercogliano, 23 giugno 1998

Il responsabile A.T.: arch. Giuseppe Pescatore.

S-16581 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrali Lavori
Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito, gara ai sensi
dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Oggetto: CA 105/97 - S.S. n. 131 «Carlo Felice» - Lavori di ammodernamento ed adeguamento dei tronchi compresi tra i km. 69+500 e 146+800 - 1° lotto - 1° stralcio dal km. 69+500 al km. 75+000.

Importo a base d'appalto: L. 23.628.174.806, per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 30 dicembre 1997 e 2 aprile 1998.

Invitati e partecipanti: Adanti-Nuova Cogepi (part.); AleandriVienne Costruzioni (part.); Alissa-Sipa; Baldassini Tognozzi-Cons. Coop., (part.); C.N.C. Saba; Cancellu F. Cancellu N.-Merella (part.); Consorzio Cooperative Costruzioni - So.Ge.La. (part.); Coop. Gran Sasso-Roma; Di Vincenzo-Tecnofin Group; Ferrara S.n.c. - Stradaoli; Gepco Salc-Carena-E.L.C.I.-Micropali (part.); Grassetto-S.C.I.R.-Pellegrini R. (part.);

Maltauro-Sar.Co.Bit. (part.); Monaco-I.Co.G.I. (part.); Romana Scavi-Gelfi-Icop (part.); S.A.F.A.B.-Gecopre (part.); Ssca-Dragomar (part.); Sogedico-Falcione (part.); Sparaco-So.De.Co. (part.); Tinarelli-General-vie; Vargiu-Impresar (part.); Aia; Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi; Bonatti (part.); C.I.S.; Cantieri Costruz., Cemento (part.); Carriero & Baldi; Castelli; Cavalleri, (part.); Cir (part.); Co.E.Stra.; Coinpre; Collini (part.); Con.I.Cos; Condotte D'Acqua; Coop. Costruttori (part.); De Lieto; De Sanctis (part.); Dibattista (part.); F.Ili Costanzo; Fabiani, (part.); Federici (part.); Ferrari; Ghella; Giustino (part.); Grandi Lavori Fincosit; Gruppo Cosiac (part.); Gruppo Dipenta (part.); Hera; I.R.C.E.S., «95»; Intercantieri Vittadello (part.); IRA Costruzioni; Italstrade; Lauro; Lombardini (part.); Mambrini (part.); Pizzarotti; Pontello; Pontistrade; Provera e Carrassi (part.); Raiola; Romagnoli; Ruscalla; SAC (part.); Todini (part.); Toto (part.); Vianini Lavori; Zecchina (part.).

Aggiudicataria: impresa Fortunato Federici S.p.a., con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, con, il ribasso del 25,890%.

L'appalto, sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21, della legge 109/94 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4, della Dir. CEE 93/37 e con i criteri di cui al D.M. 18 dicembre 1997.

Roma, 24 giugno 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-16635 (A pagamento).

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito gara ai sensi
dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Oggetto: ASR 72/97 - Aut.da SA-RC - Lavori di adeguamento alle Norme CNR/80 tipo 1/a - Tronco 2° - Tratto 5° - Lotto 3° dal Km. 244+700 al Km. 253+700.

Importo a base d'appalto: L. 75.289.381.000 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 12 dicembre 1997 e 6 aprile 1998.

Invitati e partecipanti: Asfalti Sintex-Intercantieri Vittadello (part.); Bonatti-Merlo (part.); C.M.B.-Romana Scavi-Gelfi; Carriero & Baldi-Raiola; Cons. Coop. Costruz.-Intini-Aleandri; F.Ili Costanzo - S.E.C.O.L.; Gico-Guidi-Mazzuca (part.); Grandi Lavori Fincosit-De Lieto (part.); Guintoli S.A. - Tecnofin Group-Di Vincenzo S.p.a., (part.); Lauro-Ruscalla-INC General Contractor (part.); Lombardini-Collini (part.); Mambrini-De Sanctis-Cavalleri (part.); Provera-E Carrassi-S.A.I.S.E.B.-Irti (part.); Torno-Pomarici-Gitto; Toto-Alpine Bau; Zecchina-A. & I. Della Morte (part.); Astaldi; C.M.C. Di Ravenna; CIR (part.); Grassetto S.p.a. (part.); Gruppo Dipenta - (part.); Icla; Ira Costruzioni; Italstrade-Astaldi (part.); Pizzarotti (part.); Pontello (part.); Recchi (part.); Todini (part.); Vianini Lavori.

Aggiudicataria: impresa Gruppo Di Penta S.p.a., con sede in Roma, via Agrigento n. 5, con il ribasso del 25,860%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4° della Dir CEE 93/37 e con i criteri del D.M. 18 dicembre 1997.

Roma, 24 giugno 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-16636 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale e Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: PG 27/96 - S.S. n. 3 «Flaminia» - Tronco: Foligno-Osteria del Gatto - esecuzione dei lavori di sistemazione generale Lotto 4/b - 1° stralcio: dal Km. 176+000 (Campo d'Arco) al km 177+500 (Parrano).

Importo a base d'appalto: L. 13.102.227.716 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 27 maggio 1997 e 28 aprile 1998.

Invitati e partecipanti: Baldelli-Gogife-Gellini (part.); C.B.S. Solex-Torelli Dottori-Profilo Lavori; CO.GE.I.-SALC; Cogeis-Coniglio; Colombo Centro Costr.-Vittorini Ugo e Figli; Cons. Coop.-Russello; Edilconsol-SO.CO.GEN.; Ediltevere-Sap; Frezza A.-Ursini O.; Guidi Antonio-Guidi Costruzioni; Iter-Stradaioi; Mancini Costr.-SO.CO.G.I.; Padula-Lorusso-Loscalzo; Pennacchi-Simba-Milesi; Russillo-Troiano; S.A.F.A.B.-F.Ili Vispi (part.); S.A.L.E.S. S.a.s.-Fagotti (part.); ACMAR; ADANTI; Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi; Belli (part.); BOCOGE; Bonatti; C.M.C. di Ravenna; Caldart; Cantieri Costruz. Cemento; Carriero e Baldi; Cavalleri; CIR; CO.GE.MAR. (part.); Coinpre; Collini; Compagnia Italiana Costruzioni; Consorzio Ciro Menotti; Coop. Costruzioni Coop. Gran Sasso (part.); Coopsette; Costruire; De Lieto; De Sanctis; Della Morte A. (part.); F.Ili Costanzo; F.Ili Poscio; Fabiani; Fatma; Ferrovial s.a.; Fioroni Sistema; Gelfi; Ghella; Giovannini & Micheli; Giustino; Gruppo Cosiac; Gruppo Dipenta; Hera; I.C.R.; I.CO.G.I.; I.N.E.S. (ora Aleandri S.r.l.); INC; Inteco; Intercantieri; Itaco; Itinera; Lalli; Lauro; Lombardini; Lungarini (part.); Manenti; Marcoli; Marmo; Mattioda; Merlo; Orsini G.; Pessina; Pivato; Pomarici; Portalupi; Preve; Rabbiosi; Raiola; Romagnoli; Romana Scavi; Rozzi Costantino S.p.a.; Ruscalla (part.); S.A.I.S.E.B.; S.T.E.I.A.M.; SAC; SACIC; SAFIE; SICEM Genova; Solazzi & C. (part.); Sparaco (part.); Tirrena Scavi; Todini; Toto; Tuccillo (part.); Vidoni; Zecchina.

Aggiudicataria: ATI S.A.L.E.S.- Fagotti-Brunelli, con sede in Roma, via Nizza n. 11, con il ribasso del 37,150%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4, della Dir. CEE 93/37.

Roma, 24 giugno 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-16637 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956- 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) Termini abbreviati.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Nuoro.

b) Oggetto dell'appalto: CA 22/98 S.S. 125 «Orientale Sarda» - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125 - Tronco Tertenia - Tortoli - 1° lotto.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C. L. 8.675.970.656.

Ulteriori categorie:

7 ctg. A.N.C. Importo L. 1.008.479.300;

11 ctg. A.N.C. Importo L. 545.914.800.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 6.936.885.003;

Lavori a misura per un totale di L. 3.293.479.953;

Importo complessivo dell'appalto: L. 10.230.364.956.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 21 luglio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 1.023.036.496 nell'esercizio corrente L. 7.000.000.000, nell'esercizio 1999 ed il resto nell'esercizio 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria importo 9 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n.406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto ai lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n.93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 20.460.000.000 e L. 15.345.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 6.138.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 4.092.000.000 per un solo lavoro e L. 5.115.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi limitatamente alla categoria 6ª A.N.C. la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico messo a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per un personale dipendente almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 4 giugno 1995 n. 216.

L'ANA½S valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 comma 4° della DIR. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1991

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2°, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si dichiara l'equivalenza delle iscrizioni all'A.N.C. a quelle corrispondenti per categorie e classifiche dell'albo Regionale degli Appaltatori della Regione Autonoma della Sardegna.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 24 giugno 1998.

Roma, 24 giugno 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dr.ssa M. Scurti.

S-16638 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956- 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Nuoro.

b) Oggetto dell'appalto: CA 24/98 - lavori di costruzione della nuova S.S. 125 «Orientale Sarda»; tronco: Tertenia - Tortoli - 2° lotto - 2° Stralcio.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C. Importo L. 16.029.402.711.

Ulteriori categorie:

7ª ctg. A.N.C. Importo L. 726.458.214;

11ª ctg. A.N.C. Importo L. 959.351.300.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 13.706.540.385;

Lavori a misura per un totale di L. 4.008.671.840.

Importo complessivo dell'appalto: L. 17.715.212.225.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 21 luglio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 1.771.521.222 nell'esercizio corrente L. 10.000.000.000, nell'esercizio 1999 ed il resto nell'esercizio 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 6^a, importo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n.406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto ai lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n.93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 35.430.500.000 e L. 26.572.800.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 10.629.200.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 7.086.100.000 per un solo lavoro e L. 8.857.600.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi limitatamente alla categoria 6^a A.N.C. la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico messo a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per un personale dipendente almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 4 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 comma 4° della DIR. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Di-

rezione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

«Ai sensi dell'art. 1, comma secondo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si dichiara l'equivalenza delle iscrizioni all'A.N.C. a quelle corrispondenti per categorie e classifiche dell'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Autonoma della Sardegna».

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 24 giugno 1998.

Roma, 24 giugno 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dr.ssa M. Scurti.

S-16639(A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono n. 06/490326, fax n. 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legge n. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Oristano;

b) oggetto dell'appalto: CA 21/98 - lavori di ammodernamento e adeguamento del tronco compreso tra i Km. 69+500 e 146+800 della S.S. n. 131 «Carlo Felice»; 1° lotto - 2° stralcio: dal Km. 75+000 al 79+500.

Categoria prevalente: 6^a categoria A.N.C. - importo L. 18.425.063.659.

Ulteriori categorie: 7^a categoria A.N.C. - importo L. 4.598.787.290;

11^a categoria A.N.C. - importo L. 1.985.058.342;

19/c categoria A.N.C. - importo L. 145.419.888.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 15.750.377.378;

lavori a misura per un totale di L. 9.403.951.801;

importo complessivo dell'appalto: L. 25.154.329.179.

4. Termine di esecuzione: gg. 700 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 21 luglio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle Imprese in caso di riunione: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: - provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; - definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 3.000.000.000 nell'esercizio corrente, L. 15.000.000.000 nell'es. 1999, ed il resto nell'es. 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni: sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 6^a Importo illimitato;
b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);
c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989) rispettivamente L. 50.308.700.000 e L. 37.731.500.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 15.092.600.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 10.061.700.000 per un solo lavoro e L. 12.577.200.000 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6^a A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori; titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei Dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5°, decreto del Ministro Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n.406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

«Ai sensi dell'art. 1, comma 2°, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si dichiara l'equivalenza delle iscrizioni all'A.N.C. a quelle corrispondenti per categorie e classifiche dell'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Autonoma della Sardegna».

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 24 giugno 1998.

Roma, 24 giugno 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-16640 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna

1. Regione Emilia Romagna - Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, telefono n. 051/6361111, fax n. 051/6361217

2.a) Procedura ristretta;

c) licitazione privata.

3.a) Magazzini Farmacia Ospedaliera, via Schiassi n. 1, Bologna;

b) protesi vascolari: fornitura in somministrazione suddivisa in 16 lotti distinti n. C.P.A.;

c) possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

4. 15 giorni dal ricevimento dell'ordine.

6.a) Ore 12 del giorno 23 luglio 1998, a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi - Segreteria Unità Operativa per l'attività di approvvigionamento della Farmacia Ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna - (BO);

c) italiana.

7. Entro novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalla seguente documentazione nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (legge n. 15/68 art. 4):

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo alle protesi vascolari attinenti agli esercizi 1995-1996-1997;

elenco delle principali forniture delle protesi vascolari effettuate negli ultimi 3 anni (1995-1996-1997) con indicazione degli importi, date e destinatari.

12. Divieto di varianti.

13. Durata e valore del contratto: 1° dicembre 1998-30 novembre 1999 - L. 800.000.000 I.V.A. esclusa.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 11 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando:

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato IV alla Direttiva C.E.E. n. 93/36 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Per ulteriori informazioni telefoniche alla Segreteria della Unità Operativa per l'Attività di Approvvigionamento della Farmacia Ospedaliera S. Orsola - Malpighi di Bologna, via Albertoni n. 15, telefono n. 051/6361271, fax n. 051/6361217 nelle ore d'ufficio.

Protocollo generale n. 4026.

Lì, 4 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-727 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono n. 06/490326, fax n. 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, della legge n. 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legge n. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Nuoro;

b) oggetto dell'appalto: CA 25/98 - lavori di costruzione della nuova S.S. n. 125 «Orientale Sarda»; Tertenia-Tortolì - 2° lotto - 1° stralcio.

Categoria prevalente: 15ª categoria A.N.C. - importo L. 19.190.784.721;

6ª categoria A.N.C. importo L. 9.611.030.171.

Ulteriori categorie: 7ª categoria A.N.C. - importo L. 620.252.760;

11ª categoria A.N.C. - importo L. 466.936.500;

16/i categoria A.N.C. - importo L. 2.085.410.600;

19/d categoria A.N.C. - importo L. 1.747.735.220;

5/a categoria A.N.C. - importo L. 1.391.292.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 24.827.464.717;

lavori a misura per un totale di L. 10.285.977.255;

importo complessivo dell'appalto: L. 35.113.441.972.

4. Termine di esecuzione: gg. 700 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 21 luglio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle Imprese in caso di riunione: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: - provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; - definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 3.511.344.197 nell'esercizio corrente, L. 20.000.000.000 nell'es. 1999, ed il resto nell'es. 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni: sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 15ª Importo illimitato;

ctg 6ª importo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989) rispettivamente L. 70.226.900.000 e L. 52.670.200.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive:

L. 11.514.500.000 nella categoria 15ª A.N.C.;

L. 9.553.600.000 nella categoria 6ª A.N.C.;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie prevalenti:

nella categoria 15ª L. 7.676.300.000 per un solo lavoro e L. 9.595.300.000 per due;

nella categoria 6ª L. 6.369.000.000 per un solo lavoro e L. 7.961.300.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 15ª e 16ª A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o

Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei Dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5°, decreto del Ministro Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge, n. 216/95.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

«Ai sensi dell'art. 1, comma 2°, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si dichiara l'equivalenza delle iscrizioni all'A.N.C. a quelle corrispondenti per categorie e classifiche dell'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Autonoma della Sardegna».

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 24 giugno 1998.

Roma, 24 giugno 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-16641 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro

Estratto avviso di bandi di gara

1. Ente appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, via Flavia n. 6 - 00187 Roma (tel. 06/46832609-2509-2776-2983, fax 06/4818835).

2. Categoria del servizio: attività di studio e ricerca (R & S. categoria 8 dell'allegato 1A alla direttiva CEE n. 92/50 e decreto legislativo n. 157/1995).

3. Oggetto: in conformità all'apposita direttiva del Ministro del 4 maggio 1998 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 3 giugno 1998 sulla gestione delle attività di studi e ricerche per il corrente esercizio, «... riferibili prioritariamente ad aree rientranti negli orientamenti in materia di occu-

pazione per il 1998 adottati con risoluzione del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea in vista dell'acquisizione di apporti utili per contribuire alla definizione del piano di azione nazionale per l'occupazione da adottarsi entro l'anno corrente in attuazione delle conclusioni adottate dal Consiglio Europeo nelle sessioni, ordinaria e straordinaria, di Lussemburgo (novembre-dicembre 1997). Nella prospettiva ora delineata rientra la promozione di attività dirette all'approfondimento della concettualizzazione ed elaborazione di indicatori utili per registrare e comprovare le convergenze delle politiche nazionali rispetto agli impegni assunti. Per gli obiettivi predetti è ammessa l'acquisizione eventuale di software applicativo purché strettamente correlato alle attività di progettazione e sperimentazione della ricerca. Inoltre, tenuto conto di emergenti esigenze riferibili a fenomeni riguardanti particolarmente il mercato del lavoro nazionale, sono riconosciute prioritarie anche le problematiche relative al lavoro non istituzionale o non dichiarato, ...» i singoli bandi di gara vertono rispettivamente:

a) monitoraggi politiche del lavoro nella prospettiva della predisposizione di Piani d'azione per l'occupazione (la specificazione dell'oggetto è allegata al bando);

b) analisi e prospezioni attività sommerse in vista dell'individuazione delle cause che inducono all'immersione e ai rimedi per l'emersione (la specificazione dell'oggetto è allegata al bando).

4. I testi integrali dei bandi di gara pubblicati nel Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro, Supplemento Ordinario n. 1 del 30 giugno 1998 sono disponibili e possono essere richiesti o ritirati presso la Direzione Generale per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro - Divisione III, via Salandra n. 18, tel. 06/46832609-2509-2776-2983.

5. Sono ammessi a partecipare ai predetti bandi gli Enti iscritti per l'anno 1998 nella lista di prequalificazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro del 29 maggio 1998.

6. Le domande di partecipazione, redatte in conformità alla legge sul bollo, complete della documentazione richiesta dai bandi di gara, dovranno pervenire alla scrivente Direzione Generale entro 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di avviso.

Il dirigente: dott. Elio Colella.

C-17076 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA BARAGGIA VERCELLESE

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Questo Consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, che è stato effettuato l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto depurazione acque reflue ed opere complementari in comune di Mongrando di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 24 marzo 1998.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) A.T.I. Caser S.p.a. - Lis S.r.l. - Milano; 2) A.T.I. Siderpol Ingegneria S.r.l. - Tubi Costruzione S.r.l., Pontegradella; 3) Acmar - Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna - Ravenna; 4) Amata Costruzioni S.r.l. - Roma; 5) Angelo Russello S.p.a. - Gela; 6) Biotech Sistemi S.p.a. - Bergamo; 7) Co.Ge Costruzioni Generali S.p.a. - Parma; 8) Con.I.Cos S.p.a. - Mondovì; 9) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 10) Gambolati S.r.l. - Torino; 11) Host Italia S.p.a. - Roma; 12) Lista S.r.l. - Policorno; 13) Osmo Sistemi S.r.l. - Fano; 14) Rossignoli Luigi - Frassinello M.to; 15) Schiavo e C. S.p.a. - Napoli; 16) Sige S.r.l. - Sebastiano al Vesuvio; 17) Silec S.p.a. - Leinì; 18) Siri S.p.a. - Roma; 19) Sled S.p.a. - Napoli.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Siri S.p.a., largo dell'Artide n. 20 - Roma per l'importo di L. 1.834.299.231.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21, comma primo (massimo ribasso) della legge 11 dicembre 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1-bis del citato articolo e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Vercelli, 17 giugno 1998

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-17080 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'asta pubblica per la realizzazione del parcheggio sull'area denominata piazzale Aldo Moro - Torino, è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso. Importo a base di gara L. 504.423.500 oltre I.V.A. di legge. Impresa aggiudicataria: Pavimentazione moderna Torino S.r.l., con sede legale in via Talucchi n. 38/A, Torino, per un importo di L. 380.436.204 (trecentottantamilioniquattrocentotrentaseimiladuecentoquattrolire) oltre I.V.A. di legge.

Le imprese partecipanti sono state le seguenti:

1) Abrate; 2) Arch. Misso Gabriele - Impresa Edile; 3) Arcas S.p.a.; 4) Asphalt CCP S.p.a.; 5) Bianchiterra & C. S.p.a.; 6) Bitux S.r.l.; 7) Bonelli S.r.l.; 8) Borio Giacomo S.r.l.; 9) Borgatta Aurelio di Borgatta F. e C. S.n.c.; 10) Bracco Domenico & C.; 11) Bresciani Bruno S.r.l.; 12) Brillada Vittorio & C. S.n.c.; 13) Butano Francesco & C. - Pavimentazioni Stradali S.n.c.; 14) Castaldo Carmine; 15) Cauda Strade S.r.l.; 16) CIV Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; 17) Coesit S.p.a.; 18) Cogeca S.r.l.; 19) Co.Ge.V. S.r.l.; 20) C.M.A. S.r.l.; 21) Comas S.r.l.; 22) Comba Mario - Impresa Costruzioni; 23) Consorzio Ravennate; 24) Costruzioni Ciccuttin S.n.c.; 25) Costruzioni Generali Canavesane; 26) Costruzioni Oltrepo S.r.l.; 27) Co.Ve.Co Consorzio Veneto Cooperativo; 28) Co.Ver S.r.l.; 29) Cumino S.p.a.; 30) Di Pietrantonio & C. S.n.c.; 31) Ed.Ar.T. S.r.l.; 32) Escavazioni Val Susa S.r.l.; 33) Fedet S.n.c.; 34) Garzena Sergio S.a.s.; 35) Ghittino Natale S.a.s.; 36) GS Service S.n.c.; 37) Icef S.r.l.; 38) I.C.I.M. S.r.l.; 39) I.C.I.S. S.n.c.; 40) Immobiliare Tartata di Tartara Giovanni & C. S.a.s.; 41) Impregest S.r.l.; 42) Impresa Brogioli S.r.l.; 43) Impresa Edilia S.a.s.; 44) Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; 45) Impresa F.lli Astrua S.p.a.; 46) Impresa F.lli Astrua S.r.l.; 47) Ing. Vito Rotunno S.p.a.; 48) Isaf S.r.l.; 49) Ital Co.Ge. S.r.l.; 50) Italverde S.r.l.; 51) Lis S.r.l.; 52) Marcoli Ettore S.p.a.; 53) Martinetti; 54) Massano Impresa Edile Stradale; 55) Mastra S.r.l.; 56) Mazzucchetti S.a.s.; 57) Origlia Romualdo Impresa Costruzioni; 58) Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; 59) Piemonte Costruzioni S.r.l.; 60) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 61) Roalpi S.r.l.; 62) Saes S.r.l.; 63) S.A.L.B.A.S. S.r.l.; 64) Sales Group S.p.a.; 65) S.C. Edil di Pagliero geom. Enzo & C. S.n.c.; 66) S.I.G.A.T. S.r.l.; 67) Sisea S.p.a.; 68) Stradedile S.p.a.; 69) Tecneco S.r.l.; 70) Torino Strade S.a.s.; 71) Viabit S.p.a.; 72) Viridia S.c.r.l.; 73) Zublena S.r.l.

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-17078 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI

Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1

Avviso espletamento gara d'appalto

In ottemperanza al dettato dell'art. 12 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 ed esito al pubblico incanto esperito secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, si avvisa che l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del padiglione malattie infettive è stato aggiudicato alla S.p.a. De Lieto con sede in Napoli, via Cappella Vecchia n. 8, al prezzo di L. 16.944.704.000 oltre alle imposte di legge. Sono state ricevute n. 27 offerte. L'aggiudicazione è stata disposta con deliberazione n. 1635/6622 del 13 maggio 1998. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 5 marzo 1998. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 giugno 1998; lo stesso è stato ricevuto in data 18 giugno 1998.

Brescia, 18 giugno 1998

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-17084 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA BARAGGIA VERCELLESE

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Questo Consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, che è stato effettuato l'appalto dei lavori di costruzione della rete di distribuzione irrigua a pioggia sottesa all'invaso del torrente Ingagna in comune di Salussola (Biella) di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 24 marzo 1998.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) A.T.I. I.C.I.M. S.r.l. - Sirio S.r.l. - Ozegna; 2) A.T.I. Co.Ge.Ca S.r.l. - Escavazioni Valsusa S.r.l. - Borgis Luigino - Torino; 3) A.T.I. Co.Se.Fi S.r.l. - F.lli Colasante - Guardigrele; 4) A.T.I. Costruzioni Bianchino S.a.s. - Impr. Costruz. Bovio Giacomo - Ceva; 5) A.T.I. Edilizia di Carlo Isaia e C. S.a.s. - Bucciante Costruzioni S.r.l. - Casoli; 6) A.T.I. Impresa Casati S.r.l. - I.S.O.F. Costruz. S.r.l. - Foti S.r.l. - Cantieridaosta - Milano; 7) A.T.I. Rossignoli Luigi - Oliaro S.r.l. - I.C.E. S.r.l. - Frassinello M.to; 8) A.T.I. So.Co.Ma S.r.l. - D'Alessandro Costruzioni S.r.l. - Castrolibero; 9) A.T.I. Ambiente S.r.l. - Infrater S.r.l. - Salerno; 10) A.T.I. Co.Ma.F. S.r.l. - Co.Ge.A.T. S.r.l. - Torino; 11) A.T.I. Cossi Costruzioni S.p.a. - Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. - Sondrio; 12) A.T.I. Impr. Costruz. Ing. Filippo Colombrita e C. S.n.c. - Colnisa Costruzioni S.r.l. - Apeg S.r.l. - Ing. Attilio Grassi S.n.c. - Catania; 13) A.T.I. Magno Bandiera S.r.l. - Guerini e C. S.r.l. - Castellanza; 14) A.T.I. Rizzo Costruzioni S.n.c. - S.I.T.E.F. S.r.l. - Salice Salentino; 15) Acmar Assoc. Coop. Muratori e Affini Ravenna - Ravenna; 16) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 17) Alfa Costruzioni S.r.l. - Bari; 18) Amata Costruzioni S.r.l. - Roma; 19) Angelo Russello S.p.a. - Gela; 20) Borotto e C. S.p.a. - Muggiò; 21) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea; 22) C.C.C. Cintieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave; 23) C.C.E. Consorzio Costruttori Edili - Soverato; 24) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 25) Chiodi Piero - Terno; 26) Cignoni S.r.l. - Lendinara; 27) CM - Consorzio Naz. Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna; 28) Co.Ge Costruzioni Generali S.p.a. - Parma; 29) Co.Ge.Ti S.r.l. - Lonate P.; 30) Co.Mer S.r.l. - Regalbuto; 31) Cogeis S.p.a. - Quincinetto; 32) Con.I.Cos. S.p.a. - Mondovì; 33) Conscoop - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 34) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 35) Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro - Ravenna; 36) Cooperativa Edile Appennino C.a.r.l. - Monghidoro; 37) D.P.R. 1/2 Costruzioni S.p.a. - Napoli; 38) Depurimpianii S.p.a. - Parma; 39) Edil Sices S.r.l. - Agrigento; 40) F.lli Manghi S.p.a. Impr. Costruz. - Fontanellato; 41) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. - Ceva; 42) Gedifa S.r.l. - Gallicchio; 43) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 44) Gerosa Giovanni S.r.l. - Perego; 45) Giudici S.p.a. - Rogno; 46) Gruppo Pietrafesa S.p.a. - Potenza; 47) Holst Italia S.p.a. - Roma; 48) Impianti Civili Industriali S.c.a.r.l. - Ronchi dei Legionari; 49) Imp. Costruz. Vella Salvatore Luigi - Andreotta - Castrolibero; 50) Impr. Costruz. Mari e Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 51) Impresa Pozzi S.a.s. - Genova; 52) Impresa Costruzioni Filice geom. Gianfranco S.r.l. - Cosenza; 53) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro - Vicenza; 54) Impresa Edile Credendino Augusto - Napoli; 55) Impresa Gelfi Costruzioni S.p.a. - Brescia; 56) Impresa Luigi Giudici S.p.a. - Cantù; 57) Impresa Unione S.p.a. - Parma; 58) Ing. Camillo Porzio e C. Costruzioni S.r.l. - Napoli; 59) Itaco S.p.a. - Messina; 60) Ital Co.Ge s.r.l. - Torino; 61) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 62) Lis S.r.l. - Aosta; 63) Mattioli S.p.a. - Padova; 64) Oberosler cav. Pietro S.p.a. - Bolzano; 65) Olivieri Costruttori S.r.l. - Costruz. Generali - Valsinni; 66) Pizio S.p.a. - Impresa Costruzioni - Dalmine; 67) Pravettoni S.p.a. - Vittuone; 68) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - Salerno; 69) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti; 70) Russotto Carmelo Costruzioni - S. Giovanni Gemini; 71) Salvatore Scuto e Figli S.r.l. - Catania; 72) Sandrini Costruzioni S.p.a. Morbegno; 73) S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l. - Valsinni; 74) Schiavo e C. S.p.a. - Napoli; 75) Siri S.p.a. - Roma; 76) Sled S.p.a. - Napoli; 77) So.Ge.A. Società Gen. Appalti a r.l. - Palermo; 78) Sodis S.r.l. - Quarona; 79) Sposito Costruzioni S.p.a. - S. Giovanni La Punta; 80) Thiene Costruzione S.r.l. - Longare; 81) Tirrena Scavi S.p.a. - Stiava Massarosa; 82) Zumaglini e Gallina - Torino.

L'appalto è stato aggiudicato al Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», via Riva di Reno n. 47 - Bologna per l'importo di L. 4.588.901.406.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21, comma primo (massimo ribasso) della legge 11 dicembre 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1-bis del citato articolo e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Vercelli, 17 giugno 1998

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-17079 (A pagamento).

COMUNE DI GRASSANO

(Provincia di Matera)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il direttore generale rende noto che in data 19 maggio 1998 è stata esperita gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Interventi di costruzione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, completamento rete fognante, revisione e completamento impianto di depurazione». Importo a base d'asta L. 2.900.000.000 secondo le modalità previste dal bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1998 e nel Bollettino ufficiale regionale n. 21 del 16 aprile 1998; che hanno partecipato alla gara n. 77 imprese; che è risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori l'impresa Ge.Di.Fa S.r.l. di Gallicchio (Potenza) con il ribasso del 25,51%.

Grassano, 15 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Lorenzo Martimucci.

C-17081 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione***Bando di gara a licitazione privata*

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia, con sede in Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, indice licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio di gestione e manutenzione parziale delle apparecchiature biomedicali a supporto del servizio di ingegneria clinico interno, da svolgersi presso l'unica sede ospedaliera. Importo presunto dell'appalto L. 300.000.000 oltre l'I.V.A. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 10 luglio 1998. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata A.R. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare, all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione licitazione privata appalto per il servizio di gestione e manutenzione apparecchiature». Pena esclusione dalla gara le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 luglio 1998. Il termine ultimo entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta è di settanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

È ammessa la partecipazione alla gara in associazione d'impresa con le modalità di cui all'art. 11 del D.L.vo 358. È escluso il subappalto.

Con la domanda di partecipazione alla gara le ditte dovranno produrre:

1) pena esclusione dalla gara, dimostrazione ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di operare nel settore dell'assistenza tecnica di apparecchiature medicali di almeno 3 anni ed aver prestato, attraverso i propri addetti, una media di almeno 15.000 ore di lavoro per anno sempre negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 3, del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490, rilasciata dalle persone fisiche indicate nell'art. 5 del medesimo decreto.

L'appalto verrà aggiudicato a norma dell'art. 100 punto 2, lettera b) della L.R. n. 19/1980, secondo un punteggio prestabilito che prevede: fino ad un massimo di punti 40, in base al prezzo offerto; - fino ad un massimo di punti 60, in base alla valutazione qualitativa dell'offerta, con le modalità che saranno precisate nel capitolato speciale. A altre eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. Tecnico dell'Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia di Udine, telefonando allo 0432/552073. Le richieste di partecipazione alla gara non vincolano questa Azienda.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-17091 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Bando di gara integrale - Licitazione privata
Legge 109/1994 - D.P.C.M. 55/1991 - Decreto legislativo 406/1991

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, via Brennero 312 - Trento - Italia. Tel. 0461/884692 - Telefax 0461/884696.
2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata.
3. Motivazione della procedura accelerata: rispetto del termine di ultimazione dei lavori previsti dalla legge 270/1997.
4. Luogo di esecuzione: Comune di Trento.
5. Descrizione dell'opera: risanamento ex albergo Astoria, p.ed. 1772 Codice civile Trento, per nuovo ostello: opere imprenditore edile, impermeabilizzazione ed isolazione, carpenteria in legno, lattoniere, pittore, elettricista, termoidraulico, falegname e serramentista, di elevazione e sistemazioni esterne. Importo complessivo a base di gara L. 2.820.341.801 così suddiviso: opere murarie ed affini: cat. ANC 2 (prev.) L. 985.889.555. Carpenteria in legno, opere da fabbro e falegname: cat. ANC 5f1 (scorp.) L. 774.103.868. Impianto termosanitario: cat. ANC 5a (scorp.) L. 487.083.232. Impianto elettrico: cat. ANC 5c (scorp.) L. 224.759.800. Impianto elevazione: cat. ANC 5d (scorp.) L. 48.545.000. Isolamenti termici ed intonaci: cat. ANC 5h (scorp.) L. 299.960.346.
6. Termine di esecuzione lavori: 435 giorni naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.
7. Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti temporanei ex artt. 22 e 23 D.Lgs. 406/1991 e 13 legge 109/1994, Consorzi imprese ex artt. 2602 e 55. Codice civile e Consorzi Cooperative produzione e lavoro ex legge 422/1909.
8. Termine ricezione domande: ore 12, del 13 luglio 1998.
9. Indirizzo cui inoltrare domanda: punto 1 (Ufficio Protocollo).
10. Termine invio invito: 20 luglio 1998.
11. Cauzioni: provvisoria all'atto dell'offerta 2% importo a base di gara; definitiva prima stipula contratto 10% importo di aggiudicazione. Se ribasso d'asta superiore al 25%: importo cauzione definitiva aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.
12. Finanziamento: art. 3 legge 7 agosto 1997 n. 270; pagamenti: in corso d'opera quando il credito al netto delle ritenute raggiunga L. 350.000.000.
13. Condizioni minime: Imprese interessate dovranno produrre domanda di partecipazione (in lingua italiana) in bollo (ore 12, del 13 luglio 1998 - anche mediante telegramma, telexscritto, telecopio o telefono purché confermata con lettera spedita entro il termine medesimo) sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata con allegata la seguente documentazione debitamente bollata:
 - 13.1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante o da persona abilitata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 (o secondo legislazione Stato di appartenenza) successivamente verificabile attestante:
 - 13.1.a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 Direttiva 93/37/CEE;
 - 13.1.b) iscrizione ANC Categoria 2 lire 3 miliardi;
 - 13.1.c) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta realizzata dall'Impresa nel quinquennio 1993/1997 che deve essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara (cioè L. 4.230.512.701). Per attività indiretta s'intende quella effettuata da Consorzi o da società di cui all'art. 26 del D.Leg. 19 dicembre 1991 n. 406 di cui l'Impresa faccia parte e che abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti dai consorziati;
 - 13.1.d) costo per il personale sostenuto dall'Impresa nel quinquennio 1993/1997: deve essere almeno pari a 0,10 volte l'importo minimo richiesto nel punto 10.1.c della cifra d'affari in lavori (cioè L. 423.051.270);
 - 13.1.e) di non aver assunto funzioni di progettista nei riguardi dei lavori oggetto di appalto e di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con i progettisti medesimi;
 - 13.2) raggruppamento temporaneo d'impresе «verticale» ex art. 23 comma 3 del D.Leg. n. 406/1991 e art. 13 della legge 109/1994: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona abilitata) di tutte le imprese raggruppate e la dichiarazione di

- cui al punto 13.1) resa dal legale rappresentante (o da persona abilitata) di tutte le imprese raggruppate secondo le seguenti specificazioni:
 - requisito assenza cause di esclusione (punto 13.1.a): posseduto da tutte le imprese raggruppate;
 - requisito iscrizione ANC (punto 13.1.b) così ripartito: la capogruppo deve essere iscritta nella cat. prevalente ANC 2 per lire 1,5 miliardi; le mandanti, rispettivamente, l'una nella cat. ANC 5f1 per lire 750 milioni, l'altra nella cat. ANC 5a per lire 750 milioni, la terza nella cat. ANC 5c per lire 300 milioni, la quarta nella cat. ANC 5d per lire 75 milioni e la quinta nella cat. ANC 5h per lire 300 milioni;
 - requisito cifra d'affari in lavori (punto 13.1.c) così ripartito: ciascuna impresa deve possedere i requisiti minimi richiesti all'impresa singola rapportati all'importo dei lavori di propria assunzione;
 - requisito costo personale (punto 13.1.d) posseduto da ciascuna delle imprese associate;
 - dichiarazione di cui al punto 13.1.e): resa da ciascuna delle imprese associate;
 - 13.3) raggruppamento temporaneo d'impresе «orizzontale» ex art. 23 comma 2 del D.Leg. n. 406/1991 e art. 13 della legge 109/1994: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona abilitata) di tutte le imprese raggruppate e la dichiarazione di cui al punto 13.1) resa dal legale rappresentante (o da persona abilitata) di tutte le imprese raggruppate secondo le seguenti specificazioni:
 - requisito assenza cause esclusione (punto 13.1.a): posseduto da tutte le imprese raggruppate;
 - requisito iscrizione ANC (punto 13.1.b) così ripartito: ciascuna impresa associata deve essere iscritta nella cat. prev. ANC 2 per lire 750 milioni, e la somma degli importi di iscrizione di tutte le imprese raggruppate deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara;
 - requisito cifra d'affari in lavori (punto 13.1.c) così ripartito: la capogruppo deve possedere il 60% dell'importo richiesto all'impresa singola, le associate devono possedere il rimanente 40% dell'importo richiesto all'impresa singola fermo restando che ciascuna delle imprese mandanti deve possedere almeno il 20% dell'importo richiesto complessivamente alle stesse;
 - requisito costo personale (punto 13.1.d): posseduto da ciascuna impresa associata;
 - dichiarazione di cui al punto 13.1.e) resa da ciascuna delle imprese associate;
 - 13.4) non ammessi raggruppamenti con requisiti diversi da quelli indicati ai punti 13.2) e 13.3);
 - 13.5) consorzi di imprese ex artt. 2602 e SS. Codice civile: ammessi alle stesse condizioni previste per i raggruppamenti temporanei;
 - 13.6) consorzi di cooperative di produzione e lavoro ex legge 25 giugno 1909 n. 422: ammessi alle stesse condizioni previste per le imprese singole;
 - 13.7) consorzi imprese ex artt. 2602 e ss. Codice civile e consorzi cooperative produzione e lavoro ex legge 422/1909 devono indicare nella domanda le imprese per conto delle quali partecipano;
 - 13.8) è vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lettera d), legge 109/1994, ovvero partecipare alla gara anche in associazione o consorzio;
 - 13.9) mancanza autenticazione sottoscrizione atti sopra descritti: obbligo regolarizzazione entro termine fissato dall'Amministrazione a pena di esclusione.
 14. Criterio di aggiudicazione: ex art. 19, comma 4, legge 109/1994 e s.m. il contratto è stipulato a corpo. Ex art. 21, comma 1, legge 109/1994, l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo opere a corpo posto a base di gara e pari a L. 2.820.341.801.
 15. Altre informazioni: ex art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 e s.m. e D.M. 18 dicembre 1997 sono considerate anomale e quindi escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (facoltà esercitata se il numero delle offerte valide è pari o superiore a 5).
- Appalto: comprende lavori di cui alla legge 46/1990.
- Non sono ammesse offerte in aumento.
- Ammesse a partecipare imprese di Stati CEE non iscritte all'ANC ex artt. 18 e 19 D.Leg. 406/1991.

Dopo 180 giorni dall'aggiudicazione senza stipulazione del contratto: imprese possono svincolarsi dall'offerta.

Subappalto disciplinato dall'art. 18 legge 55/1990 modificato dall'art. 34 legge 109/1994: opere rientranti nella categoria prevalente sono subappaltabili entro il limite del 30% dell'importo della categoria stessa d'offerta, opere rientranti nelle categorie scorporate sono subappaltabili per l'intero loro importo d'offerta. Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore o cottimista, copia fatture quietanzate relative ai pagamenti stessi con indicazione ritenute garanzia effettuate. Per sollecita e corretta esecuzione opera: Amministrazione si riserva facoltà di provvedere direttamente, in qualunque momento in corso d'opera, al pagamento dei subappaltatori, previa assunzione di determinazione.

Responsabile procedimento gara: dott.ssa Sonia Pinamonti, funzionario della Vicesegreteria generale; Sezione appalti (tel. 0461/884692).

Trento, 17 giugno 1998

Il dirigente del servizio edilizia pubblica:
ing. Sandro Simonini

C-17100 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra

Perugia, largo Cacciatori delle Alpi n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00753360544

*Avviso di gara esperita: servizio sostitutivo a mensa
mediante fornitura di buoni pasto*

Si rende noto che in data 9 giugno 1998 è stata esperita una gara - procedura ristretta - decreto leg.vo 158/95 del 17 marzo 1995 per «servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto per il periodo 1 luglio 1998 - 31 dicembre 1999».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ristoservice S.r.l. - Bologna, 2) Passlunch Sodexho S.r.l. - Milano, 3) Gemeaz Cusin S.r.l. - Segrate (MI).

Hanno partecipato le ditte corrispondenti ai n.ri 1) e 3).

È risulta aggiudicataria la ditta Ristoservice S.r.l. - Bologna per un importo di L. 657.658.800 oltre l'I.V.A.

Perugia, 10 giugno 1998

Il responsabile locale (D.M. 91 T/96):
Giovanni Pinchi

C-17093 (A pagamento).

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE (Prov. di Catanzaro)

Bando di gara per l'appalto dei lavori per la realizzazione di una Casa-Albergo per anziani e particolari categorie sociali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazione ed integrazioni, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di LL.PP. non incompatibile con la citata legge n. 109/94;

Visto il Decreto del P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Rende noto in esecuzione della delibera F.M. 104 del 21 maggio 1998, per l'appalto dei lavori di cui sopra e per l'importo a base di asta

di L. 2.133.637.588, più I.V.A., è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 e successive modifiche e integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso.

Le imprese interessate, possono partecipare alla gara inoltrando domanda entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente avviso sarà pubblicato sui quotidiani «Italia Oggi» e «Il Quotidiano».

Per le modalità di partecipazione gli interessati possono richiedere le necessarie informazioni presso il comune di Chiaravalle C.le, telefonda al n. 0967/91031-91600 o utilizzando il numero verde 167/252668.

Chiaravalle C.le, 17 giugno 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Gullì Giuseppe Stefano

C-17099 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA Servizio Manutenzione

Via Spezia n. 46
Tel. 0521/269718 - Fax 0521/255143

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto per progetto di realizzazione marciapiede sul lato Ovest di via Cremonese, dell'importo base d'asta di L. 210.744.000, ANC richiesta cat. 6 classe 3^a, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ex art. 21 legge 109/94 e legge 216/95, con applicazione D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1998, indirizzate al Comune di Parma, segreteria generale 1° piano, p.zza Garibaldi n. 1.

La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30 presso il servizio manutenzione.

L'avviso integrale può essere ritirato presso il servizio manutenzione o all'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 (non si effettua servizio fax).

Potrà essere ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/270037.

Parma, (data della pubblicazione)

Il dirigente al servizio manutenzione:
geom. Giuseppe Vitali

C-17085 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia - Bari Ufficio Contratti

Avviso di esito licitazione privata

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che in data 10 marzo 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della nuova caserma della Guardia di Finanza di Gallipoli (LE).

Importo a base d'appalto L. 2.171.224.459. Sono state invitate alla licitazione di cui trattasi le sottoindicate imprese:

1) Bari Costruzioni Impresa Edile S.r.l., Bari; 2) Man.In. S.r.l.m, Altamura (BA); 3) Vi.Gi.An. S.r.l., Bari; 4) Amoroso Costruzioni S.r.l., Brindisi; 5) D'Attolico Paolo, Bari; 6) A.T.I. Favia Giuseppe (capogruppo) Co.Ge.S. S.r.l. (mandante); Brindisi; 7) Falcic-

chio Vito e Soci S.a.s.; Bitetto (BA); 5) Keys S.r.l., Trani (BA); 9) Samarelli Luigi Molfetta (BA); 10) Nicolì Costruzioni S.r.l., Lequile (LE); 11) Panzera Costruzioni S.r.l.; Lecce; 12) Miglietta Cosimo Damiano, Trepuzzi (LE); 13) Igeco S.r.l., Valmontone (RM); 14) Sunna Guido & C. S.a.s., Gallipoli (LE); 15) I.C.E. S.r.l., Pavia; 16) Imest S.r.l. Bari; 17) Edil.Fa.Mar. S.r.l., Roma; 18) Laux Costruzioni S.r.l., Napoli; 19) Co.Ce.Mer. S.p.a., Sternatia (LE); 20) Il Costruttore Edile S.r.l., Casarano (LE); 21) Compagnia Generale Costruzioni S.a.s. di Colella G. & C., Bari; 22) C.E.De.Co. S.r.l., Copertino (LE); 23) A.T.I. Russo Luigi (capogruppo), Perla Costruzioni S.r.l. (mandante), Parabita (LE); 24) F.lli Guagnano di Pietro & C. S.a.s., Lecce; 25) Caiaffa Fernando, Lecce; 26) Edilit S.r.l., Bari; 27) Di Giulio arch. Maurizio, Brindisi; 28) Isa Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 29) A.T.I. Troso Osvaldo (capogruppo), Co.E.St. S.a.s. di Montinaro Carmelo & C. (mandante), Lecce; 30) Co.Ba. Costruzioni Baresi S.p.a., Bari; 31) A.T.I. SAD di Rega R. & C. S.n.c. (capogruppo), Imedim S.r.l. (mandante), Modugno (BA); 32) Capeto dott. Gaetano & C. S.a.s., Brindisi.

Hanno fatto pervenire la loro offerta le sottoindicate imprese:

1) Bari Costruzioni Impresa Edile S.r.l., Bari; 2) Man.In. S.r.l., Altamura (BA); 3) Miglietta Cosimo Damiano, Trepuzzi (LE); 4) Sunna Guido & C. S.a.s., Gallipoli (LE); 5) Imest S.r.l., Bari; 6) Edil.Fa.Mar. S.r.l., Roma; 7) Laux Costruzioni S.r.l., Napoli; 8) Il Costruttore Edile S.r.l., Casarano (LE); 9) C.E.De.Co. S.r.l., Copertino (LE); 10) Edilit S.r.l., Bari; 11) Di Giulio arch. Maurizio, Brindisi; 12) I.S.A. Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 13) Co.Ba. Costruzioni Baresi S.p.a., Bari; 14) Capeto dott. Gaetano & C. S.a.s., Brindisi.

I lavori sono stati aggiudicati, ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso e con le modalità di cui al comma 1-bis, ultimo periodo della suddetta norma, all'impresa «Sunna Guido & C. S.a.s.» di Gallipoli (LE) che ha offerto il ribasso del 19,14%.

Bari, 15 giugno 1998

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M.L. Pantano.

C-17101 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Avviso di gara

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 2440 del 23 dicembre 1997 l'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, indice pubblica selezione per l'affidamento di un incarico di progettazione, ai sensi dell'articolo 17, secondo comma della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzato alla realizzazione di un nuovo padiglione da adibirsi a radiologia e reparti di ortopedia nel Presidio Ospedaliero «F. Lotti» di Pontedera. L'importo presunto dei lavori ammonta a L. 6.758.000.000, l'importo complessivo per la realizzazione dell'opera è di L. 8.110.000.000. Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'articolo 17, quinto comma della legge n. 109/94, liberi professionisti, liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente, società di ingegneria, tutti iscritti ai competenti albi professionali. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, pena esclusione, a questa Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, ufficio amministrativo area tecnica, borgo San Lazzaro n. 5 - 56048 Volterra (PI) entro il 30 (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il bando integrale sarà pubblicato agli albi di affissione delle zone, Pisana, Valdera e Alta Val di Cecina. Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'ufficio tecnico della zona Valdera (tel. 0587/273543).

Il direttore generale: dott. L. Fabbri.

C-17103 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA»

Protocollo n. 12138

Estratto avviso di gara esperita

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento dei laboratori di immunologia e microbiologia e di costruzione del corpo di fabbrica per le nuove degenze malattie infettive presso l'Ospedale Policlinico, dell'importo complessivo a base d'asta di L. 15.180.221.820 oltre I.V.A., sono state ammesse n. 58 ditte. Hanno presentato offerta n. 14 ditte. L'appalto è stato aggiudicato il 26 marzo 1998, ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, alla ditta Grassetto S.p.a. di Tortona (AL), in associazione temporanea d'impresa con la ditta T. e T. Telea Tardito S.p.a., per l'importo di L. 11.813.248.620 oltre I.V.A. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Verona ed all'albo dell'azienda ospedaliera.

Verona, 15 giugno 1998

Il direttore: dott. Michele Romano.

C-17117 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali Ferrara

Avviso di gara esperita per i lavori di ripristino della rete stradale di bonifica, terzo lotto, strada Arsa, Pega, strada Terzone da trasferire all'amministrazione provinciale di Ferrara, Comune di Comacchio (FE). (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Si rende noto che in data 4 giugno 1998 si è provveduto ad esperire la licitazione privata dei lavori di ripristino della rete stradale di bonifica terzo lotto, strada Arsa - Pega - strada Terzone da trasferire all'amministrazione Provinciale di Ferrara, Comune di Comacchio (FE) a base d'appalto L. 1.990.000.000. Sistema di aggiudicazione: ai sensi e con le modalità di cui alla legge n. 109/94, art. 21, comma 1 e 1-bis così come modificata dalla legge n. 216/95 e legge n. 14/1973, art. 1, lett. e) e art. 5 «prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Impresa Asfaltronto S.r.l., zona Artigianale, Pagliare del Tronto - 63036 Spinetoli (AP); 2) Impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l. Contrada Acquachiusa n. 5 - 63040 Flumeri (AV); 3) Impresa Ages Strade S.p.a., via Romitino n. 9 - 40055 Castenaso (BO); 4) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 17 - 40129 Bologna (BO); 5) Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l., via F. Zanardi n. 372 - 40131 Bologna (BO); 6) Impresa C.I.S.E. Costruzioni Idr. Strad. Edilizia S.r.l., via Caduti per la Libertà n. 14 - 40050 Quarto Inferiore (BO); 7) Impresa Ren Strade S.r.l., via del Triumvirato n. 11 - 40132 Bologna (BO); 8) Impresa Faustini S.p.a., via Bose n. 1 - 25129 Brescia (BS); 9) Società S.A. e Co. Sud S.r.l., via Empedocle n. 23 - zona industriale - 93100 Caltanissetta (CL); 10) Impresa Ferlaino geom. Roberto, via Conforti (P.zo Pegna) - 88046 Lamezia Terme (CZ); 11) Impresa Bertoncelli S.r.l., V. dei Morari n. 17 - 44100 Ferrara (FE); 12) Impresa Cir Costruzioni S.r.l., via Circonvallazione n. 21 - 44011 Argenta (FE); 13) Cooperativa Costruttori S.c. a r.l., piazza Mazzini n. 1 - 44011 Argenta (FE); 14) Consorzio C.A.R.E.A. Artigiani Edili e Affini S.c.r.l., via C. Mayr n. 24 - 44100 Ferrara (FE); 15) Impresa C.O.T.I.S.E. S.r.l., via Borgatti n. 27 - 44012 Bondeno (FE); 16) Cooperativa Edilcostruzioni Serra S.c. a r.l., via Piave n. 80 - 44033 Serra (FE); 17) Impresa Edilsa S.r.l., via Pomposa n. 266 - Pontegradella - 44100 Ferrara (FE); 18) Impresa Giuseppe Sarti & C. S.p.a., via Uccellino n. 101 - 44028 Poggio Renatico (FE); 19) Società Il Progresso S.r.l., via Buriona n. 5 - 44016 S. Biagio (FE); 20) Società Mazzoni S.r.l., V. S. Lorenzo n. 24 - 44027 Migliarino (FE); 21) Cooperativa Muratori Riuniti

a r.l., via M. Margotti n 14/14-A - 44010 Filo di Argenta (FE); 22) Impresa Sintex Costruzioni S.r.l., via Marconi n. 29 - 44100 Ferrara (FE); 23) Impresa Valdarno Lavori e Forniture S.p.a., via di Casellina n. 44 - 50018 Scandicci (FI); 24) Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro, via Aquileia n. 1 - 47100 Forlì (FO); 25) Impresa Romagnola Strade S.p.a., via Ponara n. 352 - 47032 Bertinoro (FO); 26) Impresa Co.Gene. S.r.l., via C. De Giorgi n. 2 - 73100 Lecce (LE); 27) Impresa Flu.N.Iter Costruzioni S.p.a., piazza Cairoli n. 28 - 26845 Codogno (LO); 28) Impresa I.L.E.S.I. S.p.a., via Montelungo n. 39 - 26842 Caselle Landi (LO); 29) Impresa Capiluppi Olindo di Capiluppi Enzo & C. S.n.c., via Bertani n. 49 - 46010 B. di Curtatone (MN); 30) Impresa I.C.S.I.T. S.r.l., via Ronchi n. 5 - 46036 Revere (MN); 31) Impresa Milani Cristoforo S.r.l., località Campagnassa - 46040 Pozzolo di Marmirolo (MN); 32) Impresa Catania geom. Roberto Giuseppe, via N.Pan.ca d. Stretto n. 31 - 98168 Messina (NE); 33) Impresa Damiano Costruzioni S.r.l., via V. Pan.ca d. Stretto n. 31 - 98168 Messina (ME); 34) Impresa Sofi ing. Santi, via Maddalena n. 68 - 98100 Messina (ME); 35) Impresa A.C.R. di Reggiani A. S.p.a., via Statale Nord n. 162 - 41037 Mirandola (MO); 36) Impresa Piacentini Costruzioni S.p.a., via Amendola n. 125 - 41100 Modena (MO); 37) Impresa Reggiani S.r.l., via Magonza n. 10 - 41039 S. Possidonio (MO); 38) Impresa Rinaldi Carlo, via Croce n. 14 - 41014 Castelvetro (NO); 39) Impresa De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l., via A. Gramsci n. 23 - 80040 S.S. al Vesuvio (NA); 40) Società I.M.A.A. S.r.l., via G. Leopardi n. 14 - 80021 Afragola (NA); 41) Impresa Alissa Costruzioni S.r.l., via Trieste n. 32 - 35121 Padova (PD); 42) Impresa Costruzioni Stradali Castellin di Castellin Lorenzo & C. S.n.c., via Candie n. 2/b - 35043 Monselice (PD); 43) Impresa Europioggia di A. Tresoldi S.a.s., via Nazionale n. 134 - 35048 Stanghella (PD); 44) Impresa F.lli Gallo S.r.l., via Maroncelli n. 23 - 35129 Padova (PD); 45) Impresa Garofolin Paolo, via S. Pietro Montagnon n. 37 - 35038 Torreglia (PD); 46) Impresa I.M.A.B. Costruzioni S.r.l., via P. Amedeo n. 51/3 - 35042 Este (PD); 47) Impresa Marinelli Costruzioni S.p.a. Prato della Valle n. 74 - 35123 Padova (PD); 48) Impresa Marini Ermenegildo S.p.a., via della Provvidenza n. 145 - 35030 Rubano (PD); 49) Società Mattioli S.p.a., via Crimea n. 94 - 35100 Padova (PD); 50) Impresa Cogni S.p.a., Galleria S. Francesco n. 2 - 29100 Piacenza (PC); 51) Impresa Venilio De Stefano S.p.a., viale Barbacane n. 13 - 33097 Spilimbergo (PN); 52) Società Conglomerati Bituninosi S.r.l., via Verdernolo Inferiore - 85100 Potenza (PZ); 53) Impresa Sinisgalli geom. Antonio, via F. Crispi n. 12 - 85100 Potenza (PZ); 54) Società Ass. Coop. Muratori & Affini Ravenna S.c. a r.l., via G. Rossi n. 5 - 48100 Ravenna (RA); 55) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti, via G. Rossi n. 5 - 48100 Ravenna (RA); 56) Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione Lavoro, via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna (RA); 57) Società Cooperativa Braccianti Riminese a r.l., via Emilia n. 113 - 47037 Rimini (RN); 58) Impresa Cignoni S.r.l., via P. Nenni n. 1 - 45026 Lendinara (RO); 59) Impresa Freguglia S.r.l., via Monti Turini n. 2 - 45014 Portoviro (RO); 60) Impresa Girardello S.p.a., via Ponte Fornaci n. 56 - 45014 Porto Viro (RO); 61) Impresa Adige Bitumi S.p.a., via Del Teroldego n. 1 - 38016 Mezzocorona (TN); 62) Impresa Costruzioni Carron cav. Angelo S.p.a., via Bosco n. 14/1 - 31020 S.Z. degli Ezzelini (TV); 63) Impresa Friulana Bitumi S.r.l., via Bassa di S. Gottardo n. 772 - 33100 Udine (UD); 64) Impresa Anese Gino di Anese Milco & C. S.a.s., via Cavanella n. 771 - 30023 C. Sagittaria (VE); 65) Impresa Facchetti Adolfo & Figli I.F.A.F. S.p.a., via Cainova n. 115 - 30020 N. Di Piave (VE); 66) Consorzio Veneto Cooperativo, via Ulba n. 5 - 30175 Marghera (VE); 67) Impresa Terzo S.r.l., via Poloni n. 7 - 37122 Verona (VR); 68) Impresa Cosfara S.r.l., via Reale n. 3 - 36030 Farà Vicentino (VI); 69) Impresa Co.Ma.C. S.r.l., via Roma n. 62 - 36060 Romano D'ezzelino (VI); 70) Impresa F.lli Girardini S.p.a., via Astico - 36066 Sandrigo (VI); 71) Impresa Guarda Gino S.r.l., viale Torri di Confine n. 1 - 36053 Gambellara (VI); 72) Impresa Mu.Bre. Costruzioni S.r.l., via Mantegna n. 6 - 36066 Marostica (VI); 73) Impresa Ottorino Costantini S.r.l., viale L. da Vinci n. 2 - 36066 Sandrigo (VI); 74) Impresa Thiene Costruzioni S.r.l., via Ponte di Costozza n. 24 - 36023 Longare (VI).

Hanno partecipato alla gara le ditte contrassegnate dai numeri 7), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 22), 24), 25), 26), 35), 36), 37), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 52), 53), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 64), 65), 66), 67), 68), 69), 70), 71), 72), 73), 74). Impresa aggiudicataria: impresa Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo, via Ulba n. 5 - 30175 Marghera (VE). Tempo previsto per la realizzazione dell'opera giorni centottanta.

Il responsabile dei servizi: ing. Andrea Peretti.

C-17122 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo

Astratto di avviso di gare - Procedura ristretta

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà, presso la direzione territoriale delle telecomunicazioni ed assistenza al volo, aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365, Centocelle, 00175 Roma, tel. 06/24292479-06/24292954, fax 24292327, le seguenti gare a licitazione privata per offerta di ribasso, o almeno uguale, su prezzi base palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827:

1) licitazione privata n. 1053 per la fornitura ed installazione di hardware e software per l'adeguamento del sistema di gestione della messaggistica meteo e ICAO del 9° Stormo di Grazzanise. Prezzi base palese L. 70.000.000 (settantamiloni);

2) licitazione privata n. 1054 per la realizzazione dei lavori di adeguamento della rete telefonica di base dell'Aeroporto di Viterbo. Prezzi base palese L. 335.000.000 (trecentotrentacinquemiloni);

3) licitazione privata n. 1055 per la fornitura di sensoristica meteorologica telematica per le esigenze del 2° Centro Meteorologico Regionale di Pratica di Mare. Prezzo base palese L. 15.000.000 (quindici milioni);

4) licitazione privata n. 1056 per l'acquisto ed installazione di un cromatografo ionico per l'adeguamento tecnologico del laboratorio chimico in esercizio presso il Re.S.M.A. di Vigna di Valle. Prezzo base palese L. 28.000.000 (ventottomiloni);

5) licitazione privata n. 1057 per la fornitura, in due lotti, di hardware e software, per le esigenze del servizio meteorologico dell'A.M.:

prezzo base palese primo lotto L. 84.000.000 (ottantaquattromiloni);

prezzo base palese secondo lotto L. 40.000.000 (quarantamiloni);

6) licitazione privata n. 1058 per la fornitura di materiali necessari per l'adeguamento e l'aggiornamento degli impianti elettronici di sicurezza presso gli enti e reparti della IIª Regione Aerea. Prezzo base palese L. 260.000.000 (duecentosessantamiloni).

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nei bandi integrali di gara depositati presso questa direzione, quinto ufficio amministrazione. Gli stessi potranno essere visionati o ritirati, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso ufficio tel. 06/24292479-06/24292954. Le domande di partecipazione in bollo, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'albo fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 17 luglio 1998, con le modalità indicate nei predetti bandi di gara. Precisasi che le domande non vincolano l'Amministrazione della Difesa e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con le lettere d'invito.

Il direttore: Colonnello A.A.r.a.n. Bruno Rossi.

C-17176 (A pagamento).

18ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione

Bando di gara con procedura accelerata

Il giorno 30 luglio 1998, questo comando intende affidare, con una licitazione privata, la fornitura e posa in opera di un impianto di climatizzazione per gli uffici del Comando Gruppo di Fiumicino (Aeroporti) per un importo di L. 140.000.000 più oneri fiscali, mediante aggiudicazione al massimo ribasso (D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573). Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza di Roma, ufficio amministrazione, sezione materiali, via di Bravetta n. 1 entro le ore 12 del 10 luglio 1998. Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, primo comma, lett. a), b), d)

ed e), 12 e 13, primo comma, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria 5ª e della dichiarazione di cui decreto legislativo n. 490/94. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 18 luglio 1998. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. I candidati privi dei requisiti di legge non riceveranno alcuna comunicazione. Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sezione materiali, tel. 06/66392317, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante della legione: Col.t.SFP Sandro Boccia.

C-17177 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA

Bando di gara di appalto a pubblico incanto

Questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione n. 312/98, esecutiva ai sensi di legge, indice gara, mediante la procedura del pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di costruzione scuola elementare e materna Gattone-Spaccasassi-Isole;

Importo lavori a base d'asta L. 2.205.678.546 (al netto I.V.A.) Categoria iscrizione A.N.C. Cat. 2 importo di L. 3.000.000.000.

Luogo di esecuzione dei lavori: via Isole.

Periodo dei lavori: dalla consegna giorni 540.

Data gara: ore 9,30 del 17 luglio 1998.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 16 luglio 1998.

Criterio di Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante la procedura del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo dei lavori ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, e con le applicazioni degli artt. 73 lett. c) e 76, comma 1-2-3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione delle offerte anomale.

Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera sarà finanziata con i fondi del mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, pos. n. 431483300, regolarmente concesso Per quanto riguarda la disciplina economica dell'esecuzione dell'appalto si procederà come previsto dall'art. 26 della legge n. 109/94 con modifiche introdotte dal decreto legge n. 101/95, convertito dalla legge n. 216/95.

Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento allorquando l'importo netto dei lavori eseguiti raggiungerà la cifra di L. 300.000.000;

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente l'offerta, redatta in carta legale e in lingua italiana, nonché la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, nei termini sopraindicati al seguente indirizzo: Segreteria Generale del Comune di Aprilia (LT) Piazza Roma n. 1;

Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati dall'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Ammissione imprese straniere: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, compresi gli impianti e lavori speciali, e disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, già sostituito dall'art. 34 della legge 11 dicembre 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo si precisano le categorie dei lavori:

categoria prevalente: 2, L. 1.852.048.768.

Altre Categorie:

5a) impianti termici, L. 115.441.984;

5b) impianti idrosanitari, L. 45.587.264;

5c) impianti elettrici, L. 79.741.700;

5d) impianti di ascensori, L. 28.020.400;

12a) impianti di depurazione, L. 84.838.430.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Capitolato d'oneri e documenti: potranno richiedersi all'ufficio LL.PP. di questo Comune - Piazza Roma 1 - previo pagamento delle spese vive di riproduzione. Il ritiro della predetta documentazione potrà avvenire decorsi cinque giorni dalla richiesta;

Le imprese interessate per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, in plico, debitamente sigillato è controfirmato sui lembi di chiusura, da inviare esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, alla Segreteria Generale di questo Comune, Piazza Roma 1 - 04011 Aprilia (LT), a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. L'offerta, redatta su carta legale, contenente l'indicazione della misura, così in cifre come in lettere, dovrà essere espressa in percentuale di ribasso sull'importo dell'opera a corpo a base di gara. Essa dovrà essere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso a dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita, e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inclusa altri documenti.

1-bis) La cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 con modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

La cauzione provvisoria verrà restituita, subito dopo l'aggiudicazione provvisoria, ai concorrenti non aggiudicatari, sarà trattenuta quella del concorrente secondo graduatoria, fino all'aggiudicazione definitiva mentre sarà restituita all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituita la cauzione definitiva.

2) Una dichiarazione in carta legale, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal/i titolare/i legale/i rappresentante/i dell'impresa, società, cooperative o consorzi, nella quale, a pena di esclusione, si attesti:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato il prezzo d'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

c) che a carico dell'imprenditore o dei legali rappresentanti dell'Impresa, nonché del direttore tecnico della stessa, non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 423/1956, nè di provvedimenti indicati all'art. 10 commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 e successive modifiche;

d) che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile Italiano;

e) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato Speciale di Appalto;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e segg. legge 24 novembre 1981 n. 689;

g) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

h) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

Di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

j) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dall'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, per i piani di sicurezza;

Si precisa che nella suddetta dichiarazione non dovrà essere contenuta altra dichiarazione richiesta in altro punto del presente bando.

3. Una dichiarazione, dalla quale risulti che:

a) non figurano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

b) Non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

4. Il certificato generale del Casellario Giudiziario, o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

a) imprese individuali: per il titolare dell'impresa e per direttore/tecnico/i; se questi è persona diversa dal titolare; b) società commerciali, cooperative loro consorzi:

per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

5. Certificazione della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato-Ufficio Registro delle Imprese - (D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581) di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare giuridicamente la società;

che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che a carico della stessa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

laddove tale condizione non risulti dal suddetto certificato, può essere presentata, in sostituzione, analoga dichiarazione carta legale, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, sottoscritta dal legale rappresentante della società, cooperativa o consorzio, dal titolare dell'impresa individuale, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In sostituzione dell'intera certificazione di cui al punto 5) può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, in data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In tale caso le certificazioni dovranno essere presentate in sede di stipulazione del contratto d'appalto;

6. Certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche, per la categoria e per l'importo richiesto.

Per le imprese straniere aventi sede in stato della CEE, non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., le stesse in ogni caso dovranno presentare la documentazione prevista dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.P.C.M. n. 55/91;

Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della medesima legge. Tale documento sostitutivo dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., della categoria e della classifica di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le società, cooperative o consorzi, l'indicazione del direttore tecnico. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà comunque essere presentato prima della stipulazione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la relativa copia in bollo dovrà essere debitamente autenticata, la pena di esclusione, da un Notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato per legge;

Il certificato, oppure la dichiarazione sostitutiva, dovranno attestare l'avvenuta iscrizione all'Albo dei Costruttori e riferirsi solo al concorrente con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura ecc.);

Per quanto concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6 la capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del precitato decreto legislativo n. 406/91;

b) la procura, in originale o in copia autenticata da Notaio o da pubblico Ufficiale autorizzato per legge, relativa al mandato di cui alla precedente lett. a) risultante da atto pubblico;

Per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria richiesta al punto 6.e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori.

c) le imprese riunite devono, inoltre, ottemperare a quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, con modifiche introdotte dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

Le imprese partecipanti ad una associazione temporanea o ad un consorzio non potranno far parte di altri raggruppamenti, nè partecipare in proprio alla gara, pena l'esclusione. Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale della Ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto «Offerta per la gara del giorno 17 luglio 1998 per lavori di costruzione scuola materna ed elementare Gattone-Spaccassani-Isole».

Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida;

Offerte anomale: questa Amministrazione procederà ai sensi del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997 all'individuazione del limite di anomalia con esclusione delle offerte che presentino una percentuale nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che, superano la predetta media.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 (sei) mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data fissata per la gara d'appalto;

Resta inteso che: il recapito del plico, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo determinato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il ribasso in cifra è quello indicato in lettera, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 741/1981;

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

Non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleto irregolare alcuno dei documenti e/o dichiarazioni richiesti, parimenti determina l'esclusione della gara fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura o la mancata dichiarazione in ordine ai piani di sicurezza;

Il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Sorteggio).

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data nei giorni successivi, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

Tutti i documenti e le certificazioni presentate delle ditte non aggiudicatarie saranno restituiti, su richiesta da parte delle stesse, ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni presso l'Ufficio LL.PP., mentre quelli della ditta aggiudicataria e del concorrente secondo in graduatoria saranno trattenuti dalla stazione appaltante fino all'aggiudicazione definitiva.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a:

1) costituire le garanzie e coperture assicurative per come disposto dall'art. 30 della legge n. 109/94 con modifiche introdotte dal decreto legge n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95.

Nel caso in cui la cauzione venga costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa il testo della polizza dovrà contenere la specifica clausola che la fidejussione viene presentata con esplicita rinuncia di avvalersi delle condizioni contenute nel 1° comma dell'art. 1957 del Codice civile o la banca o società assicurativa s'impegna a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante senza riserva alcuna e non dovrà inoltre contenere alcun termine di scadenza e dovrà avere efficacia fino al momento della sua deliberazione che potrà avvenire solo con un atto deliberativo della Giunta Comunale.

2) depositare presso l'Ufficio Económico Comunale le spese di contratto, di registro e accessori che, a norma dell'art. 9 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, sono a carico dell'impresa aggiudicataria;

3) produrre la scheda GAP debitamente compilata e sottoscritta e l'eventuale necessaria documentazione di rito, riferita all'attestazione prefettizia antimafia;

4) trasmettere all'Amministrazione, prima della stipula del contratto di appalto, formandone parte integrante ai sensi del 2° comma dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori così come previsto dall'8° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito, l'impresa non abbia prodotto la garanzia prevista dal 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94, il Comune procederà alla revoca dell'affidamento e all'acquisizione della cauzione nonché all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La stipula del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di società, l'impresa, prima della stipula del contratto, dovrà presentare la dichiarazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso, si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e le contabilità dello Stato 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni e a quelle della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legge n. 101/95;

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

1) Nell'esecuzione dei lavori, che formano oggetto del presente appalto, l'impresa è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

L'appaltatore e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;

2) L'appaltatore e per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione con cadenza quadrimestrale a partire dalla data di consegna dei lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa si obbliga, altresì ad applicare le norme anzidette anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

Le suddette norme vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti, o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui ai precedenti punti sub 1) e 2) e ciò senza pregiudizio dagli altri diritti della stazione appaltante;

3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel precedente punto l'accertata dalla stazione appaltante o essa segnalata dagli enti interessati, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se nel caso, anche gli enti interessati suddetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori siano in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori siano ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sana effettuato sino a quando dagli enti interessati non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, nè ha titolo a risarcimento danni.

È a carico dell'Impresa appaltatrice onere di esporre nel cantiere apposito cartello predisposto in conformità di quanto prescritto dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° giugno 1990 n. 1729/UL e dall'art. 18, commi 6 e 12, della legge n. 55/90.

Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri, vedasi l'art. 22 della legge n. 846/1982 e la Circolare 9 marzo 1983 n. 477/UL del Ministero LL.PP.

Il Dirigente del settore: ing. L. Giovannini.

C-17182 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta

1. Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - I - telefono 06/46536047 - fax 06/46536092 - telex 626172.

2.a) Appalto concorso in ambito CEE/Gatt;

b) c) Appalto pubblico di forniture ai sensi del decreto legge n. 358/92 ambito CEE/Gatt;

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano;

b) forniture di (appalto concorso ambito CEE/Gatt):

lotto n. 1 n. 1.000 caschi antiproiettile;

lotto n. 2 n. 2.000 giubbetti antiproiettile;

lotto n. 3 n. 1.000 giubbetti antiproiettile morbidi;

c) 2 lotti. È consentita la partecipazione per uno più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera d'invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1998 n. 358.

6.a) le domande di partecipazione alla gara corredate della documentazione richiesta al punto 8 del presente bando dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 luglio 1998 ore 12.

b) vedi punto 1 domande redatte su carte da bollo da L. 20.000;

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro 50 giorni consecutivi dalla data sub. 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle Ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a sei mesi di cui agli artt. 11 primo comma lett. a), b), d), e); 12; 13 (primo comma lett. a), c); 14 primo comma lett. a), b) c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per quanto concerne l'art. 11, comma 1, punto b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, deve essere sottoscritta, da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti gli organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa.

9. - 10 Aggiudicazione di sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legge n. 358/92 (appalto concorso).

Per il lotto n. 1 (n. 1.000 caschi antiproiettile) gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno i seguenti:

- a) tecnologia (intesa come nuovi materiali protettivi e processi di lavorazione innovabili);
- b) funzionalità (efficienza del sistema di assorbimento energia cinetica);
- c) costo unitario;
- d) confort (peso, inossidabilità, visibilità, aerazione);
- e) tempi di consegna.

Per il lotto n. 2 (n. 2.000 giubbetti antiproiettile rigidi) e per il lotto n. 3 (1.000 giubbetti antiproiettile morbidi) gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno i seguenti:

- a) tecnologia (intesa come nuovi materiali protettivi e processi di lavorazione innovativi);
- b) funzionalità operativa (inossidabilità, migliore ergonomia, trauma, minor peso);
- c) costo unitario;
- d) caratteristiche costruttive e capacità di durata nel tempo;
- e) tempi di consegna;
- f) imballaggio.

Saranno ammesse a partecipare alla data solo ed esclusivamente le Ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione delle forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

11. Data di spedizione del bando: 22 giugno 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-17179 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto aperto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95. Bando di gara n. LAAXA003

Società appaltante: Enel S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni Acquisti e Appalti - Via Dalmazia n. 15 - Cap. 00198 - Roma - Tel. 06-8509.1, telefax 06-85092574.

Bando di gara n. LAAXA003.

Luogo di esecuzione: regione Lazio.

Oggetto: lavori di telecomunicazioni-importo: L. 150.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Bando di gara n. LAAXA004.

Luogo di esecuzione: regione Toscana.

Oggetto: lavori di telecomunicazioni-importo: L. 150.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Bando di gara n. LAAXA005.

Luogo di esecuzione: regione Sardegna.

Oggetto: lavori di telecomunicazioni-importo: L. 150.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

A seguito di intervenute esigenze programmatiche del Committente, il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 82 dell'8 aprile 1998 deve intendersi annullato.

p. Enel - S.p.a.

Servizi di Telecomunicazioni

Il responsabile acquisti e appalti: ing. Guido Morisco

C-17178 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio Ufficio Generale Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 083197*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono n. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Palese (Bari).

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione manufatto per potenziamento magazzini Commissariato, magazzini casermaggio e vestiario.

4. Importo base di gara: L. 4.375.000.000 + I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 02 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente quello previsto per la gara*.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 28 luglio 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio 7ª Divisione - Stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2, della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari, telefono n. 080/5530122.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 6223 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni. È espressamente richiesto, a pena di esclusione, che l'atto costitutivo riporti una esplicita dichiarazione circa la suddivisione percentuale tra le associate degli oneri esecutivi delle opere in titolo in caso di aggiudicazione, per ogni singola categoria richiesta nel presente bando. La quota assunta da ciascuna associata non potrà essere superiore al limite massimo della propria iscrizione della specifica categoria richiesta, come calcolato ai sensi dell'art. 5 della legge 57/62. Ove sia previsto il ricorso al comma 6 dell'art. 23 decreto legislativo n. 406/91, tale circostanza dovrà espressamente risultare dallo stesso atto costitutivo.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
Gentile. Isp. Parise ing. Dario

C-17341 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di cancelleria varia.

L'asta avrà luogo il giorno *16 luglio 1998* alle ore 10 presso la Sede centrale dell'Istituto sita in via C. Balbo n. 16 Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *15 luglio 1998*. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a lire 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari.

Le imprese interessate possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis n. 77, 2° piano, stanza n. 203 A telefono n. 4673.5112 o n. 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-17342 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

L'I.N.P.D.A.I. con sede in Roma, viale delle Province n. 196 telefono n. 4974.1 esperirà n. 1 gara d'appalto, con la procedura del pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei lavori di risanamento dei frontolini, marcapiani e cornicioni del fabbricato sito in Roma, via Venzone n. 11, per un importo complessivo pari a L. 344.329.880 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massima ribasso sull'importo di L. 344.329.880 oltre I.V.A., ex art. 21, legge n. 109/94 s.m.i.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché Imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea, che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 per un importo non inferiore a quello dell'appalto. I lavori sono esclusivamente finanziati con fondi propri di bilancio.

Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni e con le modalità contenute nella legge n. 55/90 s.m.i., con particolare riferimento alla previsione contenuta all'art. 34, 1° comma, legge n. 109/94 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

Il Capitolato Generale di Appalto, il computo metrico estimativo ed il contratto sono disponibili presso la Sede dell'Istituto (dal lunedì al venerdì ore 9 - 12 - mercoledì anche ore 15 - 17).

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato e con dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2 di importo pari o superiore all'importo di gara e di data non anteriore ad un anno;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che il firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'Impresa e recante l'indicazione di assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo, ai sensi della legge n. 581/95.

c) deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta costituito esclusivamente da fidejussione bancaria o assicurativa di Istituto a do autorizzato e di durata non inferiore a tre mesi, con decorrenza successiva alla data di pubblicazione del bando;

d) dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui si attesta:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

e) dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nel documenti di gara, nonché conoscenza dei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata, ovvero con dichiarazioni sostitutive ex legge n. 15/68. In caso di Associazione temporanea di imprese o di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata e i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali stabilite dall'art. 23 della legge 19 dicembre 1991 n. 406.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata ricevuta da notaio (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle Imprese mandanti. I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Nel plico dovrà essere inserita inoltre l'offerta chiusa in apposita busta sigillata, che sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa dovrà indicare in modo chiaro:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre e in lettere - offerto sulla base dell'importo stimato;

d) che è formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 5 dall'aggiudicazione.

Il plico sigillato, contenente i documenti e la busta dell'offerta, recante all'esterno in modo evidente la dicitura «Asta Pubblica n. 27/98» e l'indicazione della ragione sociale o della denominazione di Impresa, dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione centrale del Personale e degli Affari Generali - Ufficio III», viale delle Province n. 196 - 00162 Roma entro e non oltre le ore 13, del giorno 23 luglio 1998.

L'apertura delle offerte economiche si terrà presso la sede dell'Ente, in viale delle Province n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 29 luglio 1998 alle ore 10,30.

Le ditte che, avendo presentato offerta, sono interessate a partecipare all'aggiudicazione dovranno compilare e sottoscrivere il modulo incluso tra gli atti di gara.

L'I.N.P.D.A.I. è comunque libero, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta, di dare o di non dare corso alla gara, e di stipulare o non il relativo contratto.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Direzione Centrale del Patrimonio
Il direttore generale: Gabriella Basso

C-17343 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO (Provincia di Terni)

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Avigliano Umbro, via F.lli Rosselli n. 8 - 05020 Avigliano Umbro (tel. 0744/933521-22 - fax 0744/933387).

2. Oggetto dell'appalto:
raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani, con autocarri e trasporto specifico, sia nel capoluogo che nelle frazioni;
raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (pile e medicinali);
raccolta differenziata dell'acarta e cartone, del vetro, della plastica, dell'alluminio;
raccolta dei rifiuti ingombranti;
servizi occasionali se richiesti dall'amministrazione comunale, per un periodo di anni cinque.

3. Importo a base d'asta: L. 95.000.000 annue oltre l'I.V.A.

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) D.L.gs. n. 157/95 secondo il metodo del prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento. Saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del D.Lgs. sopra citato, tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

5) Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: 17 luglio 1998 ore 12; domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana da recapitare a mezzo raccomandata postale a/r all'indirizzo di cui al punto 1, corredata dalla seguente documentazione in originale o copia autenticata:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per i servizi in oggetto;

b) certificato dell'iscrizione all'albo smaltitori per le categorie in oggetto all'appalto;

c) almeno due certificati, rilasciati da due diverse amministrazioni comunali attestanti la perfetta esecuzione dei servizi prestati.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1998.

7. Estremi di pubblicazione del bando di gara: il presente avviso viene pubblicato:

a) all'albo pretorio del comune di Avigliano Umbro;

b) per estratto sul BUR della regione Umbria;

c) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

d) inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 giugno 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico del comune di Avigliano Umbro.

Il sindaco: prof.ssa Carla Pernazza

Responsabile del procedimento: geom. Renzo Varazzi

C-17345 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»

Bando di gara sistema di identificazione elettronica animale

L'A.S.S. n. 2 «Isontina», ai sensi del D.L.vo 358/92, indice per conto di tutte le AA.SS. del Friuli Venezia Giulia, una licitazione privata con procedura accelerata, per la fornitura di un sistema di identificazione elettronica animale mediante microchips.

L'importo massimo a base di gara è di L. 2.260.000.000 I.V.A. esclusa, per la durata di tre anni. Le imprese interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10 D.L.vo 358/92), potranno effettuare la domanda con oggetto «richiesta partecipazione licitazione privata sistema identificazione animale», con le diverse modalità previste dall'art. 7, c.) del D.L.vo 358/92 allegando le documentazioni di cui all'art. 11 c. 2) 13 lett. a) e c) 14 c.1) lett. a) del medesimo decreto, entro le ore del giorno 10 luglio 1998.

Entro trenta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito, alle imprese ammesse, formale invito a presentare le offerte. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16, c.1) lett. b) del D.L.vo 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri:

a) prezzo: punteggio max 40 (quaranta) punti;

b) qualità: punteggio max 60 (sessanta) punti.

La merce dovrà essere consegnata alle singole AA.SS. in base alle disposizioni di volta in volta impartite dagli uffici competenti, tassativamente entro 20 (venti) giorni dall'emissione degli ordini. Il capitolo speciale potrà essere visionato c/o servizio provveditorato economato, via Vittorio Veneto n. 24 - 34170 Gorizia, tel. 0481-592553 (fax 0481-535698). Responsabile del procedimento sig.ra Claudia Furlan.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 16 giugno 1998.

Gorizia, 16 giugno 1998

Il direttore generale:
dott. Gianbattista Baratti

C-17344 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE PREMIO GRINZANE CAVOUR

(in persona del presidente prof. Giuliano Soria)

Torino, via Montebello n. 211

Pubblicazione esito della gara relativo all'appalto per i lavori di restauro e risanamento conservativo del Castello di Rorà nel comune di Costigliole d'Asti.

L'associazione, ai fini degli adempimenti prescritti dagli artt. 20, legge 55/90 e 29, comma 1, lett. f) legge 109/94, rende noto:

1) le ditte che hanno formulato l'offerta nei termini sono le seguenti:

S.A.C.E.M. S.r.l.;

Impresa «Emma Salvatore»;

Lombardini S.p.a.;

Dott. Riccardo Piana;

Piazza Costruzioni;

Ruscalla Renato S.p.a.;

Dott. Carlo Agnese;

Francesco Giorgioli;

Fantino Costruzioni;

Ienter;

Zoppoli & Pulcher;

Imset;

Costruzioni S. Marco;

Valverde Costruzioni;

Carpegna e Sabbadini;

Edart;

Panero S.p.a.

2) in data 9 giugno 1998, giorno preassegnato per lo svolgimento della gara, le offerte valide sono state in tutto 14, con l'esclusione di n. 3 ditte;

3) la ditta aggiudicataria, a titolo provvisorio, corrisponde al nominativo dell'impresa «Riccardo Piana», con sede in Aci Castello (CT), via Giovanni Grasso n. 50, frazione Ficarazzi, titolare e legale rappresentante dott. Riccardo Piana;

4) l'impresa aggiudicataria ha offerto un ribasso del 15,289% sull'importo a base d'asta, previsto dal bando in L. 2.332.444.300, ossia il massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, in conformità al disposto di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/94;

5) l'opera dovrà essere ultimata entro e non oltre il 1° luglio 1999;

6) è stato designato in qualità di direttore dei lavori, il dott. arch. Flavio Lovizolo di Bra (CN).

Torino, 16 giugno 1998

Prof. Giuliano Soria.

C-17346 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Bando d'asta per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare e degli interventi (ex art. 6 della L.R. 41/96).

1. Enti appaltanti: comune di Doberdò del Lago - comune di Fogliano Redipuglia - Comune di Monfalcone - Ronchi dei Legionari - comune di San Canzian d'Isonzo - comune di San Pier d'Isonzo - Comune di Staranzano - comune di Turriaco - comune di Grado - Consorzio Isontino Servizi Integrati.

2. Ente espletante la procedura di gara: comune di Monfalcone, partita I.V.A. n. 00123030314, piazza della Repubblica n. 8, C.A.P. 34074 - tel. 0481/4941 - fax 0481/494485.

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con le modalità di cui all'art. 23 lettera b) del D.L.gs. n. 157/1995 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa con i parametri ed i punteggi seguenti: 1) prezzo per unità di intervento e/o prestazione: max punti 45; 2) qualità del servizio: max punti 55 (*omissis*). Non saranno ammessi al proseguimento della gara le offerte che non avranno raggiunto in questa fase la sufficienza tecnica, pari al 40% del punteggio massimo disponibile fissato in 55 punti (*omissis*).

4. Luogo di esecuzione: nel territorio costituito dall'insieme degli Enti appaltanti.

5. Oggetto dell'appalto: lotto 1: gestione del servizio assistenza domiciliare nei comuni appaltanti. Base d'asta su base annua L. 303.600.000 I. E.; lotto 2: (denominato A) nel capitolato cumulativo interventi ex art. 6 della L.R. 41/96 da effettuarsi in favore di persone handicappate dei comuni appaltanti. Base d'asta su base annua L. 452.600.000 I. E.; lotto 3 (denominato B) nel capitolato cumulativo. Interventi di sostegno socio-assistenziale, nei centri diurni accompagnamento su mezzi, gestione in fasce orarie centro diurno via Aris da effettuarsi nei confronti del Consorzio Isontino servizi integrati. Base d'asta su base annua L. 753.900.000 I. E. La ditta potrà presentare offerte uniche anche per uno solo dei tre lotti.

6. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.L.gs. n. 358/92.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2000 per i lotti 1 e 2 e dall'1 settembre 1998 al 31 dicembre 2000 per il lotto 3 eventualmente prorogabile per un ulteriore anno su apprezzamento dei comuni appaltanti o del CISI (art. 44 L. 724/94).

8. Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 30 luglio 1998 ed essere indirizzate al comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone (GO).

9. Informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al comune di Monfalcone, ripartizione III, economato, via Sant'Ambrogio n. 60, I piano, tel. 0481/494430, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del bando integrale e dei capitoli d'oneri con relativi allegati.

10. Data, ora e luogo della gara: l'asta si terrà il giorno 31 luglio 1998, alle ore 12 presso il comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8, I piano. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti delle ditte partecipanti.

11. Modalità di partecipazione e formulazione offerta: le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta in plico sigillato con ceralacca o nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la ragione sociale o la denominazione sociale della ditta e riportare all'esterno la seguente dicitura: «gara per il servizio di assistenza domiciliare e interventi ex art. 6 L.R. 41/96 "lotto n. 1 e/o lotto n. 2 e/o lotto n. 3"». Il plico di cui sopra, trasmesso a mani o per raccomandata postale o a mezzo del servizio postale celere, va inviato a: comune di Monfalcone - ufficio protocollo - piazza della Repubblica n. 8 (*omissis*).

12. Presentazione plico: l'offerta dovrà pervenire al protocollo del comune entro le ore 13 del giorno 30 luglio 1998 (*omissis*).

13. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salvo l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

14. Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A. Essa potrà essere sostituita da fidejussione assicurativa o bancaria. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione del servizio s'intende condizionata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario entro i termini che verranno indicati dall'ente della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

15. Data d'invio del bando: 4 giugno 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 giugno 1998.

Il dirigente della rip. VI: dott. Vincenzo Pergola

Il segretario generale: dott. Arnaldo Becci

C-17347 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Bando d'asta per l'affidamento del servizio di confezionamento e consegna dei pasti agli assistiti a domicilio.

1. Ente appaltante: Comune di Doberdò del Lago, Comune di Fogliano Redipuglia, Comune di Monfalcone, Ronchi dei Legionari Comune di San Canzian d'Isonzo, Comune di San Pier d'Isonzo, Comune di Staranzano, Comune di Tuniaco, Consorzio Isontino Servizi Integrati.

2. Ente espletante la procedura di gara: Comune di Monfalcone Partita I.V.A. n. 00123030314, piazza della Repubblica n. 8, Cap. 34074, tel. 0481/4941 - fax 0481/494485.

3. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica con le modalità di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa con i parametri ed i punteggi seguenti:

1) prezzo a pasto: max punti 55;

2) qualità del servizio: max punti 45.

(*Omissis*).

Non saranno ammessi al proseguimento della gara le offerte che non avranno raggiunto in questa fase la sufficienza tecnica, pari al 40% del punteggio massimo disponibile fissato in 45 punti.

(*Omissis*).

4. Luogo di esecuzione: nel territorio costituito dall'insieme degli Enti appaltanti.

5. Oggetto dell'appalto:

Lotto 1: Confezionamento e consegna a domicilio di pasti agli assistiti nei Comuni appaltanti. Base d'asta L. 252.401.500. I.E.

Lotto 2: Confezionamento e consegna pasti alle varie sedi del Consorzio Isontino Servizi Integrati. Base d'asta L. 210.000.000. I.E. La ditta potrà presentare offerte uniche anche per uno solo dei due lotti.

6. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata dal 1° settembre 1998 al 31 dicembre 2000 eventualmente prorogabile su apprezzamento dei Comuni appaltanti fino al 31 dicembre 2001 (art. 44 legge 724/94)

8. Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 30 luglio 1998 ed essere indirizzate al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone (GO).

(Omissis).

9. Informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Comune di Monfalcone, Ripartizione III, Economato, via Sant' Ambrogio n. 60, I piano, tel. 0481/494430, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del bando integrale del capitolato speciale d'oneri con relativi allegati.

10. Data, ora e luogo della gara: l'asta si terrà il giorno 31 luglio 1998 alle ore 9 presso il Comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8 - I piano. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti delle ditte partecipanti

11. Modalità di partecipazione e formulazione offerta: Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta in plico sigillato con ceralacca o nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la ragione sociale o la denominazione sociale della ditta e riportare all'esterno la seguente dicitura: «Gara per il servizio di confezionamento e consegna di pasti». «Lotto n. 1 e/o Lotto n. 2». Il plico di cui sopra, trasmesso a mani o per raccomandata postale o a mezzo del servizio postale celere, va inviato a Monfalcone - Ufficio Protocollo, piazza della Repubblica n. 8.

(Omissis).

12. Presentazione plico: L'offerta dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 13 del giorno 30 luglio 1998.

(Omissis).

13. Spese: Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salvo l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

14. Obblighi dell'aggiudicatario: Entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A. Essa potrà essere sostituita da fidejussione assicurativa o bancaria. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione del servizio si intende condizionata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario entro i termini che verranno indicati dall'Ente della sede di autocertificazione.

15. Data di invio del bando: 4 giugno 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 giugno 1998.

Il dirigente della Ripartizione VI:
dott. Vincenzo Pergola

Il segretario generale: dott. Arnaldo Becci

C-17348 (A pagamento).

ISTITUTO TARENTINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA (I.T.E.A.)

Trento - Italia, via Gardini n. 22

Telefono 0461/803111 - telefax 0461/827989-828434

1. Amministrazione aggiudicatrice: vedi intestazione.

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta licitazione privata;

c) contratto in forma pubblico-amministrativa.

3. a) Luogo di esecuzione: Comune di Cles (Trento);

b) Descrizione dell'opera: lavori di realizzazione del 3° lotto del nuovo centro scolastico polivalente di Cles, palestra, auditorium ed ampliamento del corpo officine. Importo a base di gara: lire 13.183.856.375, interamente relativi ad opere a misura.

Opere rientranti nella categoria prevalente (cat. 2ª dell'A.N.C.): lire 9.256.178.536.

Sono previste le seguenti opere scorparabili:

opere da termoidraulico, categoria 5ªa dell'A.N.C., lire 1.613.944.090;

opere da elettricista categoria 5ªc dell'A.N.C., lire 771.984.430;

opere di elevazione categoria 5ªd dell'A.N.C., lire 86.850.000;

opere da serramentista categoria 5ªf1 dell'A.N.C., lire 1.159.056.572;

opere specialistiche categoria 19ªd dell'A.N.C., lire 295.842.747.

c) L'opera non è a sua volta suddivisa in lotti.

4. Termine esecuzione lavori: 1000 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica raggruppamenti: ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di Imprese e Consorzi ex artt. 22 e 23, decreto legge 406/91, nonché Consorzi di imprese artigiane ex legge 443/1985. Divieto di partecipazione in plurima veste.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 luglio 1998, entro le ore 12, a pena di esclusione.

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo posta o corrieri specializzati. È possibile fare richiesta a mezzo fax, telegramma o telefono, purché la domanda di partecipazione formale sia spedita entro il termine del punto 6.a).

c) Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

8. Cauzioni: provvisoria: 5% dell'importo lavori a base di gara; definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamenti ex L.P. 30 settembre 1976, n. 36; previsti pagamenti in acconto.

10. Condizioni minime: ai fini della corretta formulazione della richiesta di invito i concorrenti dovranno attenersi tassativamente a tutte le prescrizioni di cui al bando integrale di gara che deve essere richiesto all'amministrazione aggiudicatrice, all'indirizzo di cui al punto 1. Dovrà essere dichiarato il possesso, successivamente verificabile, dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. per importi idonei;

b) inesistenza cause di esclusione ex art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

c) disponibilità Istituti di credito al rilascio di idonee referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa nell'ultimo triennio (1995-1997): importo almeno pari a 2,5 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e importo almeno pari a 2 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari in lavori;

e) elenco lavori appartenenti alla categoria 2ª dell'A.N.C. eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993-1997); importo complessivo almeno pari a 1,2 volte l'importo a base di gara;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio di 1 o 2 lavori nella categoria 2ª dell'A.N.C.: importo almeno pari a 0,5 volte l'importo a base di gara nel caso di un lavoro; importa complessivo almeno pari a 0,6 volte l'importo a base di gara nel caso di 2 lavori;

g) disponibilità, a qualsiasi titolo, dell'attrezzatura mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

h) organico adeguato per l'esecuzione dei lavori e costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (1995-1997) almeno pari al 10% della cifra di affari in lavori di cui alla lettera d).

I concorrenti stranieri aventi sede in stato degli Stati della CEE, devono presentare tutte le dichiarazioni richieste, fermo restando quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 30, comma primo, lett. a), Direttiva 93/37/CEE, determinato ai sensi di quanto stabilito dall'art. 21, comma primo, della legge 109/194 e ss.mm. mediante offerta prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipularsi a misura.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 30, comma 4° Dir. 93/37/CEE, art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 e ss.mrn. e decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

13. Altre informazioni: l'offerente può svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Il subappalto di lavorazioni comprese nella categoria prevalente è consentito nella misura massima del 30% dell'importo offerto per le opere della categoria prevalente (art. 18, legge 55/1990 e s.m.).

Le lavorazioni relative alle opere scorporabili sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta.

14. Data avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data spedizione bando gara alla CEE: 19 giugno 1998, a mezzo posta e fax.

16. Data ricevimento bando gara alla CEE: 19 giugno 1998.

Il presidente: dott. arch. Elena Robecchi Defant.

C-17349 (A pagamento).

COMUNE DI DUEVILLE (Provincia di Vicenza)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio refezione scolastica e collettiva

È indetto un pubblico incanto per l'appalto del servizio di refezione scolastica e collettiva, per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 1998/1999, con importo presunto pari a L. 1.300.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 luglio 1998. Data di spedizione agli uffici della Comunità Europea: 29 maggio 1998. Per informazioni: Tel. 0444/590142 - Fax 0444/593041 - Posta elettronica: 2ville08@goldnet.it

Il segretario generale: dott. Giampietro De Antoni.

C-17351 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARIA E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/384.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., (viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma).

Specialità medicinale:

SIVASTIN 10;

SIVASTIN 20.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

SIVASTIN 10 - 20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027208014;

SIVASTIN 20 - 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027208026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-880 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/368.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., (viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma).

Specialità medicinale:

SIVASTIN 10;

SIVASTIN 20.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

SIVASTIN 10 - 20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027208014;

SIVASTIN 20 - 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027208026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamenti delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-881 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/367.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., (viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma).

Specialità medicinale:

SIVASTIN 10;

SIVASTIN 20.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

SIVASTIN 10 - 20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027208014;

SIVASTIN 20 - 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027208026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

A-882 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n 15/31

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/364.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: ALAPRIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 5 mg - A.I.C.: n. 026837017;

14 compresse 20 mg - A.I.C.: n. 026837029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriori produttori della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

A-883 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n 15/31

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/366.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: NALAPRES.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 compresse 20/12,5 mg - A.I.C.: n. 027553015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 ulteriori produttori della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono

A-884 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale n. 04843650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 maggio 1998. Codice pratica: NOT/97/322.

Titolare: Boehringer Mannheim Italia - S.p.a., viale Monza n. 270 - 20128 Milano.

Specialità medicinale: BI-EUGLUCON M COMPRESSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 40 compresse - A.I.C. n. 028359014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Autorizzazione ad utilizzare la materia prima metformina cloridrato prodotta anche presso l'Officina della Ditta S.I.M.S. «Società Italiana Medicinali Scandicci», sita in Località Filarone, Reggello (Firenze)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Luigi Sirito.

C-17077 (A pagamento).

DR. A. TOSI FARMACEUTICI - S.r.l.

Novara, corso della Vittoria n. 12/b

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Partita I.V.A. n. 00109210039

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/695.

Titolare: Dr. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., corso della Vittoria n. 12/b - 28199 Novara.

Specialità medicinale: SILZOLIN.

• Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flacone g 1 + fiala solvente - A.I.C. n. 024134037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 produzione e controllo presso l'officina della società Francia Farmaceutici S.r.l., sita in via dei Pestegalli n. 7 - 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Silvana Tosi.

A-885 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.

Industrie Farmaceutiche Riunite

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/517.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., (viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma).

Specialità medicinale: ESTROCLIM PLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Estroclim plus, 8 sistemi terapeutici transdermici (4 di tipo A + 4 di tipo B), A.I.C. n. 028451015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione denominazione sociale officina estera di produzione e confezionamento primario: da: Ciba Geigy Ltd, sita in: P.O. Box Ch - 4332 Stein, Svizzera, a Novartis Pharma AG, sita in: P.O. Box Ch -4332 Stein, Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

A-886 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/500.

Titolare: Laboratori Guidotti - S.p.a., via Trieste n. 40 - Pisa.

Specialità medicinale: TRINEVRINA B6.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 5 fiale liof. + 5 fiale solv. da 3 ml. - A.I.C. n. 020705024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: l'intero ciclo produttivo sarà effettuato anche presso l'Officina della Società Serpero S.p.a. - Industria Gelenica Milanese, via Filippo Serpero - Maserate - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-16347 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Como

Il comune di Lezzeno ha presentato domanda in data 2 gennaio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/sec. 3) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. n. 6597 per uso potabile in comune di Lezzeno.

Como, 17 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-17086 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Ufficio Provinciale del genio Civile di Como

L'Azienda Agricola di Gottini Adriana ha presentato in data 25 settembre 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 1 (l/sec. 100) di acqua da sorgente ai mapp. 1739/17450, in Comune di Casnate con Bernate, per uso piscicoltura.

Como, 16 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-17087 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Affari Generali Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Lodi

L'Azienda Agricola Bardaglio F.lli (partita I.V.A. n. 08743780150) ha presentato in data 19 dicembre 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,02 (l/s. 2) di acque sotterranee da n. 2 pozzi (fg. 4 mapp. 11,22) in territorio del Comune di Borgo S. Giovanni loc. C.na Frandellona, per uso zootecnico.

Lodi, 21 maggio 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-17121 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-6261 riguardante ammortamento assegni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 aprile 1998:

alle pagina 5, seconda colonna, sesto rigo dove è scritto: 21) n. 742089012/11 leggasi: 21) n. 712089012/11;

alla pagina 5, penultimo rigo dove è scritto: 2) A.C. n. 06/80733202 leggasi: 2) A.C. n. 06/80733202 emesso su delega dell'Istituto centrale delle Banche Popolari;

alla pagina 6, quinto rigo dove è scritto: 6) A.C. n. 0680733209, leggasi: 6) 06/80733209 emesso su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari.

Invariato il resto.

C-17350.

Nell'avviso M-4855 riguardante CARIDATA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 128 del 4 giugno 1998 a pagina 46 dove è scritto dopo l'intestazione: «Avviso di convocazione di assemblea ordinaria», leggasi: «Avviso di convocazione di assemblea straordinaria».

Invariato il resto.

C-17352.

Nell'avviso C-14700 riguardante PROVINCIA DI VARESE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 4 giugno 1998 a pagina 132, dove è scritto (penultimo capoverso): «Le offerte saranno aperte alle 9 del giorno 9 luglio 1998 in una ...», leggasi: «Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 7 luglio in una ...».

Invariato il resto.

C-17353.

Nell'avviso S-12527 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1998 a pagina 39 dove è scritto: «...nata a Pomigliano d'Arco il 10 novembre 1948...», leggasi: «...nata a Pomigliano d'Arco il 10 gennaio 1948...».

Invariato il resto.

C-17354.

Nell'avviso S-15775 riguardante PROGETTO DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998 a pagina 158:

dove è scritto: 1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione: società incorporante: V.I.S. S.p.a. «Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a....», leggasi: «Società partecipanti alla fusione per incorporazione: 1. società incorporante: «Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a.»;

dove è scritto: «Lo Statuto della società incorporante «Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a.», leggasi: «2. Lo Statuto della società incorporante «Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a.»;

dove è scritto: «Essendo il capitale di entrambe le società incorporande...», leggasi: «3. Essendo il capitale di entrambe le società incorporande...».

Invariato il resto.

C-17412.

Nell'avviso C-16763 riguardante COMUNE DI CASCIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 23 giugno 1998 alla pagina 60 al decimo capoverso termine ricezione delle domande dove è scritto: «...del giorno del mese di giugno dell'anno 1998», leggasi: «...del giorno 30 del mese di giugno dell'anno 1998».

Invariato il resto.

C-17608.

Nell'avviso C-16764 riguardante COMUNE DI CASCIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 23 giugno 1998 alla pagina 61, al quattordicesimo capoverso termine ricezione delle domande dove è scritto: «...del giorno del mese di giugno dell'anno 1998», leggasi: «...del giorno 30 del mese di giugno dell'anno 1998».

Invariato il resto.

C-17609.

Nell'avviso C-16441 riguardante AXA ASSICURAZIONI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1998 alla pagina 1 all'ordine del giorno al secondo capoverso dove è scritto: «Parte ordinaria:», leggasi: «Parte straordinaria».

Invariato il resto.

C-17610.

Nell'avviso C-13724 riguardante ESTRATTO PROGETTO DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 25 maggio 1998 alla pagina 52:

al punto 1. a) dove è scritto: «...L. 50.480.000.000 ed elevato a L. 67.048.000.000», leggasi: «...L. 50.480.000.000 ed elevato a L. 67.048.000.000»;

al punto 2 dove è scritto: «...lo Statuto della società Axa Assicurazioni S.p.a.», leggasi: «...lo Statuto della società incorporante Axa Assicurazioni S.p.a.»;

al punto 4 dove è scritto: «...delle azioni Axa Assicurazioni S.p.a., procederà», leggasi: «...delle azioni Axa Assicurazioni S.p.a., attribuite in concambio, al perfezionamento dell'operazione di fusione Axa Assicurazioni S.p.a., procederà».

Invariato il resto.

C-17611.

Nell'avviso C-16701 riguardante ESTRATTO PROGETTO DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 1998 alla pagina 23:

al punto 2 dove è scritto: «...viene alleato progetto...», leggasi: «...viene allegato al progetto...»;

al punto 2. b) dove è scritto: «...della fusione di cui sopra di cui al punto 1)», leggasi: «...della fusione di cui sopra al punto 1)».

Invariato il resto.

C-17612.

Nell'avviso S-15230 riguardante POZZANI DISPOSABLE -S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998 alla pagina 42, alla seconda riga del testo dove è scritto: «... Il 28 giugno ...» deve intendersi: «... Il 29 giugno ...».

Invariato il resto.

C-17494.

Nell'avviso S-14614 riguardante BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 10 giugno 1998 alla pagina 33, al primo punto della parte ordinaria, dove è scritto:

«1. Nomina amministratori previa determinazione del numero per il triennio 1998-2000 nomina del presidente del Collegio sindacale;»

leggasi correttamente:

1. Nomina amministratori previa determinazione del numero per il triennio 1998-2000;».

Invariato il resto.

C-17495.

Nell'avviso C-15859, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale GOLAMED (Iodosan - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 98, seconda colonna, deve essere apportata la seguente rettifica:

nel quarto rigo del titolo, dove è scritto «... Codice pratica: NOT/97/57» deve correttamente intendersi: «... Codice pratica: NOT/98/57», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-17496.

Nell'avviso C-15858, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale PASTIGLIE VALDA senza zucchero (Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 99, prima colonna, deve essere apportata la seguente rettifica:

nell'intestazione, dove è scritto «Valda - S.p.a. Laboratori Farmaceutici» deve correttamente intendersi «VALDA Laboratori Farmaceutici - S.p.a.»; in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17497.

Nell'avviso C-15857, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale PASTIGLIE VALDA senza zucchero (Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 99, prima colonna, deve essere apportata la seguente rettifica:

nell'intestazione, dove è scritto «Valda - S.p.a. Laboratori Farmaceutici» deve correttamente intendersi «VALDA Laboratori Farmaceutici - S.p.a.»; in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17498.

Nell'avviso C-15856, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale SE-ROXAT (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 98, seconda colonna, deve essere apportata la seguente rettifica:

nel quarto rigo del titolo, dove è scritto «... Codice pratica: NOT/97/451» deve correttamente intendersi: «... Codice pratica: NOT/98/451», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-17499.

Nell'avviso C-15854, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale EUTIMIL (SARK - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 98, seconda colonna, deve essere apportata la seguente rettifica:

nel quarto rigo del titolo, dove è scritto «... Codice pratica: NOT/97/453.» deve invece intendersi: «... Codice pratica: NOT/98/453.», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17500.

Nell'avviso C-15827, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale SE-ROXAT (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 98, prima colonna, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

nel quarto rigo del titolo, dove è scritto «... Codice pratica: NOT/97/450.» deve invece intendersi: «... Codice pratica: NOT/98/450.»;

al settimo e ottavo rigo del testo, dove è scritto «... Modifiche minori *apportate* a processo produzione ...» deve correttamente leggersi: «... Modifiche minori *portate* a processo produzione ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17501.

Nell'avviso C-15826, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale TAGAMET (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 98, prima colonna, al tredicesimo rigo del testo, dove è scritto «800 30 *bustine* 800 mg - AIC n. 023572124;» deve invece intendersi «800 30 *compresse* 800 mg - AIC n. 023572124;» in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17502.

Nell'avviso C-15825, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale PASTIGLIE VALDA (Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 97, seconda colonna, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

nell'intestazione, dove è scritto «Valda - S.p.a. Laboratori Farmaceutici» deve correttamente intendersi «VALDA Laboratori Farmaceutici - S.p.a.»;

al primo rigo del testo, dove è scritto «Titolare: Valda - Laboratori Farmaceutici - S.p.a., ...» deve invece intendersi «Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a., ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17503.

Nell'avviso C-15824 riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale PASTIGLIE VALDA senza zucchero (Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina 97, seconda colonna, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

nell'intestazione, dove è scritto «Valda - S.p.a. Laboratori Farmaceutici» deve correttamente intendersi «VALDA Laboratori Farmaceutici - S.p.a.»;

al secondo rigo del testo, dove è scritto «... Bollate (MI) Pastiglie Valda ...» deve correttamente intendersi: «... Bollate (MI) - Specialità medicinale Pastiglie Valda ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17504.

Nell'avviso S-16226, riguardante l'estratto del progetto di fusione IMI - S.p.a. - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 24 giugno 1998, debbono essere apportate le seguenti integrazioni e rettifiche:

alla pagina 5, seconda colonna, al decimo e undicesimo rigo del testo, dove è scritto «... delle proposte già formulate *dai* Consigli di amministrazione ...» deve correttamente intendersi «... delle proposte già formulate *dai* Consigli di amministrazione ...»;

alla pagina 5, seconda colonna, al ventisettesimo rigo del testo, dove è scritto «... Istituto Bancario San Paolo *a* Torino ...» deve correttamente leggersi «... Istituto Bancario San Paolo *di* Torino ...»;

alla pagina 6, prima colonna, al diciottesimo e diciannovesimo rigo del testo, dove è scritto «... valore nominale unitario, che ridistribuite tra i soci ...» deve intendersi «... valore nominale unitario, che verranno ridistribuite tra i soci ...»,
in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-17505.

Nell'avviso S-15285 riguardante NEXION S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998 alla pagina 54, nell'intestazione dove è scritto: «Nexios S.p.a.» deve leggersi correttamente: «Nexion S.p.a.

Invariato il resto.

C-17506.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB DACOM - S.p.a.	2
ADECCO - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	13
ALELCO - S.p.a.	3
ALIMAK - S.p.a.	5
AMEDEO DELLA VALENTINA - S.p.a.	40
ARCO - S.p.a.	9
ARCO - S.p.a.	23
ARCONA - S.r.l.	39
AUTOEST - S.p.a.	42
AUTOSTAR FINANZIARIA ED IMMOBILIARE - S.p.a.	2
AUTOTRASPORTI RIBI - S.p.a.	40
BALDASSINI-TOGNOZZI - S.p.a.	21
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	2
BANCA DI BOLOGNA - S.c.r.l. Credito Cooperativo	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO - S.c. a r.l.	17
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16

	PAG.
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	15
BANCO GESTIFOND - S.p.a.	5
BARBERINI - S.p.a.	14
BELMONTILES - S.p.a.	6
BTI ITALIA - S.p.a.	5
C.I.S. - S.p.a. Costruzioni Immobiliare Siciliana	9
CAMILLA - S.r.l.	19
CANTIERI NAVALI M.B. BENETTI - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA Società per azioni	16
CASSA RURALE DI ARGELATO BOLOGNA E SALA BOLOGNESE Credito Cooperativo BOLOGNA - S.c. a r.l.	17
CER COSTRUZIONI - S.r.l.	18
CHARMANT ITALIA S.p.a.	4
CIRCOLO FAMILIARE DI MERONE Soc. coop. a resp. limitata	24
CLAN - S.p.a.	28
CO.GAS - S.p.a.	7
CON.F.I.S.A.T. - S.c.p.a.	15
COOPERATIVA DI CONSUMO TAVERNERIO Soc. coop. a resp. limitata	24
COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.	9
DECHEMA - S.r.l.	41
DI.PI. - S.r.l.	26
EDILTUR - S.r.l.	41
ELECTROLUX S.D.A. - S.p.a.	42
ELECTROLUX WASCATOR - S.p.a.	42
ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	42
ELECTROLUX ZANUSSI ITALIA - S.p.a.	42
ELLEGI - S.r.l.	21
ENI - S.p.a.	15
ERRETI - Soc. a r.l.	23
EURIS - S.r.l. European Research in Software	19
EURO BIT - S.r.l.	41
F. GOLD SARDINIA - S.p.a.	4
F.A.I. - S.p.a. Finanziaria Agricola Industriale	28

	PAG. —		PAG. —
FAPI - S.r.l.	44	LAMCHEM - S.p.a.	27
FDS IMPIANTI - S.p.a.	26	M.D.M. - S.r.l.	41
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	18	M.V.T. - S.p.a. Minuterie e Viterie Tornite	4
FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.	9	MAGAZZINI PORTUALI RAVENNA PORTO GARIBALDI - S.p.a.	7
FININVEST - S.p.a.	29	MAGLIFICIO GIULIA - S.r.l.	19
FINMAC - S.r.l.	26	MERLONI - GENERALE DES EAUX - G.E.I.E.	22
FOSCARINI MURANO - S.r.l.	18	MICHELE AMARI - S.r.l.	20
FRATELLI PASQUA - Società per azioni	12	MICO IMMOBILIARE - S.r.l.	27
FRATELLI PEDOL - S.p.a.	28	MORI - S.p.a.	8
FUTURA - S.r.l.	25	MVO GROUP - S.p.a.	4
GAIOTTO IMPIANTI - S.p.a.	15	NEGRI BOSSI - S.p.a.	9
GANDOLFI RICAMBI - S.r.l.	40	NEW LIFE S.p.a.	3
GERI UOMO - S.p.a.	4	NUMERO UNO - S.r.l.	43
GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	40	NUMERO UNO MILANO - S.r.l.	43
GIULIA 89 IMMOBILIARE - S.r.l.	20	NUOVA CARPENTERIA RIOLESE - S.r.l.	18
GPS STANDARD - S.p.a.	11	NUOVA VALRISO - S.p.a.	5
GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.	8	NUOVAMACUT AUTOMAZIONE - S.r.l.	26
I.A.S. - S.r.l. Immobiliare Adriatica Sud	41	OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a.	28
I.C.M. - S.r.l.	23	ONDULATI DEL VERBANO - S.p.a.	11
I.GE.CO. - S.p.a. Lavori - Impresa Generale Costruzioni	6	PIANO - S.p.a.	20
ICE INFORMAZIONI TELEMATICHE - S.p.a.	12	R.D. RUOTE DENTATE - S.r.l.	26
IL LECCIO - S.r.l. Cooperativa Edilizia del Comprensorio di Reggio Emilia «La Betulla - S.c.r.l.	22	R.d.S. SECURITIES - S.p.a. - SIM	10
IL MIGLIO D'ORO S.c.p.a.	3	RADIO TV PARMA - S.p.a.	14
ILCA MONOLIVA - S.p.a.	27	RECOTON ITALIA - S.r.l.	39
IMEFIN - S.p.a.	1	RICCESI - S.p.a.	23
IMMOBILIARE CAMERLONA - S.r.l.	22	RICCESI - S.p.a.	24
IMMOBILIARE DELO - S.r.l.	40	ROSSIGNOL LANGE - S.p.a.	12
IMMOBILIARE NOEMI - S.p.a.	11	S. MARGHERITA - S.p.a.	43
IMMOBILIARE ZORZI - S.p.a.	6	S.A.C. - S.p.a.	13
INDUSTRIE TYCON - S.p.a.	8	S.E.G.E.A. - S.p.a. Società Edizione Giornali & Affini	14
IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.	23	S.I.E.M.E.C. - S.p.a.	22
IRET - S.p.a.	8	S.M. LAMOLE - S.r.l.	43
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - Società per azioni	10	SACMA - S.p.a.	17
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	3	SAINT. GOBAIN VETRO ITALIA - S.p.a.	13
ITALPOLLINA - S.p.a.	28	SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	14
L.E.M.A. - Soc. a r.l.	24		
LAMBERTI - S.p.a.	27		

	PAG. —		PAG. —
SANBON YOGURT - S.p.a.	8		
SANGALLO - S.r.l.	20	TECHNOGLASS - S.p.A.	10
SANTALBERTO - S.r.l.	18	TESYS - S.p.a.	12
SELETTRA - S.r.l.	25	THORN EUROPHANE - S.p.a.	7
SHUTTLE ITALIA - S.p.a.	29	V.I.S. - S.p.a.	
SHUTTLE SERVICE - S.r.l.	29	Vetro Italiano di Sicurezza	13
SICHENIA GRUPPO CERAMICHE - S.p.a.	6	VENETA FACTORING - S.p.a.	43
SOCIETÀ ANOMIMA FINANZIARIA - S.p.a.	7	VENETA L.I.S. - S.p.a.	43
SOCIETÀ PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE - Società per azioni	2	VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.	25
SOLPHARMA - S.r.l.	20	VIGNALE PUBBLICITÀ - S.r.l.	24
SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a.	11	VISBROKER - S.p.a.	12
STERFIN - S.r.l.	21	ZENECA - S.p.a.	5
STILE MOBILI MODERNI - S.r.l.	25	ZORZI - S.p.a.	6
STUDIO CASTELFRANCO - S.r.l.	19		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buoizzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ## TOSCANA
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
 - ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
 - ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
 - ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ## TRENTINO-ALTO ADIGE
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ## UMBRIA
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ## VENETO
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
 - ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
 - ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
 - ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
 - ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
 - ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: — annuale L. 484.000 — semestrale L. 275.000	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: — annuale L. 101.000 — semestrale L. 65.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: — annuale L. 396.000 — semestrale L. 220.000	Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: — annuale L. 254.000 — semestrale L. 138.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi: — annuale L. 110.000 — semestrale L. 66.000	Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): — annuale L. 1.045.000 — semestrale L. 565.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: — annuale L. 102.500 — semestrale L. 66.500	Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2): — annuale L. 935.500 — semestrale L. 495.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: — annuale L. 260.000 — semestrale L. 143.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 8 0 9 8 *

L. 9.300